



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cl / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022 - N.35 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27



Il Punto

Rosaria Ravasio

«Ong»: sono lupi travestiti da agnelli

Lupi travestiti da agnelli, ecco cosa sembrano le Ong: organismi non governativi e "non identificati" - agguerriti -. Nate al fine di "cooperare ed agire per lo sviluppo", oggi si (im)pongono come salvatrici dei più deboli, ma spesso nascondono obiettivi molto meno umanitari e strumentalizzano il bene a favore del male, accettando soldi proprio dai mercenari di esseri umani (sconvolgente la scena di uno di loro che frusta i migranti - Scena ripresa da un poliziotto sotto copertura). Poi, come se non bastasse, vogliono far passare noi italiani per "cattivi", approfittando del desiderio di destabilizzazione di alcuni nostri concittadini. E' vero che esiste il Regolamento di Dublino dal 2013 (firmato sotto il governo Letta), ma è anche vero che già in tempi non sospetti sono state avanzate osservazioni sulle sue lacune (che potete leggere semplicemente aprendo internet) e che si sa "fatta la legge trovato come aggirarla".

Noi un decreto flussi l'abbiamo è stato aggiornato recentemente dall'ex ministro Lamborgese ed è equo e tarato sulla disponibilità e sostenibilità del sistema Paese. Di più non siamo in grado di accogliere, c'è a rischio l'equilibrio sociale del nostro popolo: abbiamo presente i giovani cervelli che fuggono all'estero disperati, i pensionati italiani che frugano nei rifiuti e le famiglie monoreddito che devono scegliere tra il riscaldamento o il cibo? E' un momento critico dove molti di noi non arrivano a fine mese e con intere periferie nelle mani della criminalità "importata". Tra i migranti che arrivano, non ci sono solo brave persone, ma anche cellule terroristiche dormienti, per questo è necessario mantenere una posizione ferma e determinata. Non dobbiamo cedere ai ricatti di queste Ong o altro. Loro non battono bandiera italiana e i Paesi d'origine sembrano Ponzio Pilato con Gesù Cristo, Perché?

Chi sono le Ong veramente? Quale è il loro vero obiettivo? Cosa c'è che ci sfugge? Perché l'Italia è stata presa di mira? Perché la Ue fa orecchie da mercante? Per chi non lo avesse capito questo inizia a sembrare un piano d'invasione silente, attivato attraverso l'uso di queste persone (anch'esse vittime). Un'invasione che ci prende a tenaglia tra mare e Balcani. E il gioco è fatto!

LA CRESCITA DEI TERRITORI ATTRAVERSO L'INDOTTO TURISTICO NELLE PAROLE DEL CONSIGLIERE REGIONALE

Paolo Bongioanni: una ricetta per il turismo

SCRITTORINCITÀ: Cuneo pronta ad accogliere il festival culturale



Servizi alle pagg. 10 e 11

«IMPRESE VINCENTI» INTESA SANPAOLO



Ben tre imprese cuneesi nella hit

Ravasio a pag. 21

ULTIMO SALUTO



Amilcare Merlo: uno dei grandi dell'industria

Ravasio a pag. 22

PREVISIONALE CONFINDUSTRIA CUNEO



L'industria tiene, ma avanza con prudenza

Servizio a pag. 20

SAN MARTINO: BILANCIO ANNATA AGRICOLA 2022



Speculazioni e siccità hanno penalizzato tutto il primario

Con l'estate di San Martino, 11 novembre, come da tradizione si chiude l'annata agraria, che quest'anno è stata particolarmente impegnativa su più fronti. A partire dall'andamento meteo, che ci ha regalato caldo e siccità, fino alle speculazioni delle

materie prime ed energetiche, che hanno portato i costi alle stelle. L'ondata inflazionistica preoccupa non poco tutti i settori, compreso quello agricolo, che più degli altri è penalizzato dai cambiamenti climatici.

Servizio a pagina 23

CUNEO

Un bando per aiutare le famiglie



SERVIZIO A PAG. 5

EVENTO

Tutto pronto per la Stracòni 2022



SANDRONE A PAG. 29

CRC E CONFINDUSTRIA

Per le disabilità 10 percorsi inclusivi



SERVIZIO A PAG. 4

PROVINCIA

Cinque gite sul Treno delle Meraviglie



SERVIZIO A PAG. 13



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

PRINCIPATO DI MONACO Seminario di Studio e aggiornamento: approfonditi temi di grande rilevanza

La sostenibilità del sistema tra crisi, speranze e «direttive»

Crisi d'impresa, sostenibilità, transazione fiscale, reati fallimentari e direttiva sull'insolvenza: sono questi i temi affrontati ed approfonditi nella sedicesima edizione del «Seminario di studio e aggiornamento per la professione dei Commercialisti», organizzato dalla Polo Grafico MC, società che ha sede nel Principato, in collaborazione con la Polo Grafico Spa che si svolge ogni anno nella prestigiosa cornice del Monte Carlo Bay Hotel, nel Principato di Monaco. Temi molto tecnici e di altissimo profilo quelli affrontati, nel Seminario, che quest'anno è stato sponsorizzato dalla «Europe Advisory Srl», dalla «Rina Prime Value Service Spa» e dalla «NPLs REsolution» e che negli anni ha messo sotto la lente d'ingrandimento molte tematiche, che, con varie angolature, hanno affrontato criticità del momento e relativi «modi operandi» da seguire. Professori, accademici, magistrati, ma anche amministratori, avvocati e commercialisti, rappresentano il cerchio delle professionalità che hanno prestato, tramite i loro interventi, le loro conoscenze ai numerosi professionisti intervenuti al Seminario. Il tutto con la moderazione del professore, scrittore e banchiere Giuseppe Ghisolfi, vicepresidente e tesoriere ESGB e direttore della rivista nazionale Banca Finanza, affiancato dalla giornalista economica Rosaria Ravasio. A precedere l'inizio dei lavori del Seminario è intervenuto, portando i suoi saluti, Sua Eccellenza l'ambasciatore d'Italia a Monaco Giulio Alaïmo. L'intensa giornata di lavori è entrata nel vivo con il primo intervento da parte del professor Enrico Stasi, Docente Universitario e Dottore Commercialista che ha relazionato sulla «Transazione Fiscale e la definizione dei carichi tributari nella composizione negoziata». Il Professor Stasi dopo alcuni cenni sulla tormentata evoluzione normativa e giurisprudenziale della transazione fiscale di cui all'art. 182 ter L.F., si è soffermato sulle disposizioni riguardanti la definizione dei crediti tributari e contributivi nel nuovo Codice della crisi d'impresa, con particolare riguardo alla «falcidiabilità» degli aiuti di Stato e dell'IVA, alla luce della normativa e giurisprudenza comunitaria, nei piani, negli accordi e nel concordato preventivo di cui al Titolo IV del CCII nei casi in cui sia prevista la continuità aziendale. Sui «Reati fallimentari nel Codice della crisi d'impresa» si è invece concentrato l'intervento di Ciro Santoriello, magistra-

to presso la Procura della Repubblica di Torino che ha sottolineato come «in Italia, la considerazione che il legislatore ha riservato alle imprese in stato di crisi è stata di riprovazione e censura, quasi venisse considerata sempre e solo responsabilità degli amministratori il cattivo esito delle attività economiche da loro intraprese. Espressione di un tale approccio è la normativa fallimentare, risalente al 1942: l'azienda fallita veniva estromessa immediatamente dal mercato, l'autorità giudiziaria subentrava in via integrale all'imprenditore e procedeva, unitamente ad alcuni collaboratori, alla liquidazione dell'at-

ziando fra crisi ed insolvenza dell'impresa, la prima intesa come «lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate», la seconda quale «stato del debitore che si manifesta con inadempiimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni». I lavori del Seminario sono poi proseguiti con l'intervento del dottor Luigi Avogadro, direttore generale della «Luzzati SCpA» sui «Nuova insolvency» è invece il titolo dell'argomento approfondito dal Professor Michele Vietti, avvocato dello studio legale «Grimaldi», presidente di Finlombarda, Finpiemonte e Anfir, già deputato, sottosegretario di Stato dei ministeri della Giustizia e dell'Economia e vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Vietti ha spiegato come il Codice della crisi di impresa è stato presentato come epocale modifica or-



va insolvency» è invece il titolo dell'argomento approfondito dal Professor Michele Vietti, avvocato dello studio legale «Grimaldi», presidente di Finlombarda, Finpiemonte e Anfir, già deputato, sottosegretario di Stato dei ministeri della Giustizia e dell'Economia e vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Vietti ha spiegato come il Codice della crisi di impresa è stato presentato come epocale modifica or-

gono riviste le priority rule per il pagamento dei creditori privilegiati, viene stabilito che la disciplina del concordato in continuità si applica anche se i creditori sono soddisfatti in misura non prevalente dal ricavo prodotto dalla continuità, viene resa più semplice l'approvazione e l'omologa, esonerando il tribunale dalla verifica della fattibilità economica. Sempre sulla Crisi d'impresa si è concentrato l'intervento del

che è uno strumento che richiede una certa preparazione contabile/finanziaria dell'impresa e, per le realtà più piccole, può rappresentare uno strumento troppo complesso e oneroso. La relazione del Professor Confalonieri ha poi approfondito quelli che sono gli indicatori predisposti con «valore soglia», differenti per svariate categorie merceologiche di aziende e quindi sulla composizione negoziata della crisi. I lavori del Seminario sono poi proseguiti con l'intervento della professoressa Irene Bertucci, docente di Bilancio di Sostenibilità all'Università degli studi di Suor Orsola Benincasa di Napoli e consigliere d'amministrazione Ente Nazionale per il microcredito che ha relazionato su «Sostenibilità e Impresa», approfondendo il significato e l'importanza delle Benefit Corporation che come noto rappresentano una certificazione ad oggi diffusa in 78 paesi nel mondo e per 155 settori diversi, rilasciata da B Lab, ente no profit statunitense. Lo scopo del movimento globale delle B Corp è fare in modo che la performance ambientale e sociale delle aziende siano misurate in maniera tanto solida quanto gli stessi risultati economici. Lo stato giuridico di Benefit Corporation è stato approvato in 35 paesi americani, incluso il Delaware e in Italia, primo stato al mondo ad approvare la forma giuridica di società benefit. Questo percorso consente alla azienda di differenziarsi sul mercato e attrarre ulteriori giovani talenti, avere accesso a tecnologie innovative e a competenze migliori. Il Seminario è stato poi concluso con l'intervento dell'Architetto Piercarlo Rolando, CEO di Rina Prime Value Services Spa e di Massimiliano Morana, CEO di NPLs RE_Solutions Srl che hanno approfondito gli «Strumenti per la ristrutturazione e il recupero attivo del debito» iniziando la relazione con un'analisi delle aste in Italia. Da tale premessa è emerso che la concentrazione delle Aste in Italia vede la principale concentrazione delle Procedure al Nord Italia ed una suddivisione sull'intero territorio Nazionale secondo le seguenti percentuali: 42.15% Nord Italia, 27.75% Centro Italia, 14% Sud Italia, 12% sulle Isole. L'intervento si è poi concentrato sui servizi tecnici a supporto dei Professionisti per la Gestione della Crisi con Focus sui servizi di analisi e valutazione dei Crediti e degli Asset partendo dalla RE_Technology, ai servizi di Monitoring di Piani fino alla figura dell'Esperto Indipendente. L'intervento si è chiuso poi con l'esposizione di un Case history relativo alla Dismissione degli Asset di una procedura concorsuale dalla quale si evince che un approccio professionale e di soggetti specializzati nella fornitura di servizi ottimizza in modo significativo i tempi di recupero e consente il recupero totale del credito ipotecario.



ENRICO STASI
Dottore Commercialista in Torino, Commissario giudiziale, Commissario straordinario e Curatore fallimentare



MICHELE VIETTI
Avvocato dello Studio Grimaldi, Presidente di Finlombarda, Finpiemonte e di Anfir



CIRO SANTORIELLO
Magistrato presso la Procura della Repubblica di Torino



MARCO CONFALONIERI
Professore di Economia Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano, Dottore Commercialista



PIERCARLO ROLANDO
CEO di RINA Prime Value Services Spa,



LUIGI AVOGADRO
Direttore Generale della «Luzzati S.C.p.A.»



IRENE BERTUCCI
Professoressa di Bilancio di Sostenibilità all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli



MASSIMILIANO MORANA
CEO di NPLs RE_SOLUTIONS Srl

tivo fra i creditori rimasti insoddisfatti. Questa impostazione è andata tuttavia significativamente modificandosi nel corso degli ultimi vent'anni e il percorso di riforma può poi dirsi compiuto in termini definitivi con l'adozione del nuovo codice della crisi che ha spostato il baricentro della disciplina concorsuale dalla declaratoria di fallimento, oggi denominata «dichiarazione di apertura della procedura di liquidazione giudiziale», alle fasi anteriori della vita della società commerciale, differen-

vi standard del processo dei crediti delle banche alla luce delle linee guida Eba in materia di erogazione e monitoraggio dei crediti (LOM)» che ha spiegato come le recenti Linee Guida dell'EBA in materia di erogazione e monitoraggio crediti («LOM»), richiedono alle Banche di adottare nuovi standard di monitoraggio degli affidamenti in essere e di rafforzare ulteriormente i presidi inerenti all'attività di erogazione crediti, con l'obiettivo di contribuire al contenimento dei nuovi crediti deteriorati e di preservare la capacità delle Banche di supportare l'economia reale. A tal fine, le LOM introducono nuovi standard per rafforzare la governance, i processi e le pressioni operative in materia di concessione, gestione e monitoraggio del rischio creditizio, prevedendo allo stesso tempo un potenziamento del framework interno e delle attività delle funzioni di controllo delle Banche: insomma gli obiettivi delle Linee guida riflettono le attuali priorità della vigilanza e i più recenti sviluppi della normativa del settore bancario. Il «Codice della crisi e la diretti-

ganica e sistematica delle procedure concorsuali, ma la sua versione originaria ha sollevato critiche circa l'idoneità di attuare l'autonomia, snellezza e efficacia delle procedure, obiettivo della legge delega. Limiti cui sembra porre in parte rimedio la versione del Codice, in vigore dal luglio scorso, modificata per recepire la Direttiva insolvency che ha imposto al legislatore di garantire alle imprese il pronto accesso a procedure di ristrutturazione in grado di preservare la continuità aziendale in maniera efficace, prevenendo l'insolvenza, la perdita di posti di lavoro, conoscenze, competenze e, quindi, di valori aziendali, raggiungendo l'ulteriore obiettivo di impedire il deterioramento dei crediti. Il cambio di paradigma, imposto dalla direttiva, si rintraccia nella sostituzione della composizione assistita con la composizione negoziata, nella ridefinizione sia di crisi sia di assetto organizzativo in chiave finanziaria, nelle procedure che favoriscono il recupero dei valori aziendali come il concordato in continuità, in cui ven-

professor Marco Confalonieri, docente di Economia aziendale all'Università Cattolica di Milano e dottore commercialista e specificatamente: «Crisi d'impresa: dagli indici di allerta a quelli di verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento». Il «Codice della Crisi», introdotto nel 2019, è stato profondamente modificato ed integrato dal Dlgs. 17 giugno 2022, n. 83 con significativi interventi in materia di strumenti di monitoraggio per prevedere (ed evitare) la crisi d'impresa - ha sottolineato il professor Vietti nel suo intervento - La segnalazione e la prevenzione della crisi è attuata con interventi interni (assetto organizzativo, intervento degli amministratori e dei sindaci) ed esterni. Spazio viene poi dedicato agli indicatori di crisi, individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili. Tali indicatori spaziano dalla presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti alla presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge e infine con l'utilizzo del DSCR. (Debt Service Coverage Ratio)



MODERATORI
I lavori del Seminario di Studi sono stati moderati dai giornalisti direttori Rosaria Ravasio e Giuseppe Ghisolfi.



GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI E L'APERTURA VERSO NUOVI PARTNER: QUESTA LA RICETTA PER IL TURISMO

Paolo Bongioanni: «Il turismo va sostenuto con novità e fiducia»

Valentina Sandrone

Il turismo rappresenta una fonte nasauribile di risorse per i territori interessati dai flussi di visitatori, una risorsa che bisogna riuscire a coltivare, far crescere e infine mantenere, anche nel rispetto di chi quei territori li vive ogni giorno. Il cuneese, negli ultimi anni, ha avuto un'importante spinta turistica, soprattutto grazie alle bellezze naturalistiche e ai prodotti dell'enogastronomia, in grado di rappresentare, questi ultimi, un vero e proprio polo attrattivo a sé stante. E per parlare di turismo e turisti, di come sostenere i professionisti del settore e aumentare ulteriormente l'indotto di questa importante fetta di mercato, ci siamo rivolti a Paolo Bongioanni, consigliere regionale da sempre impegnato nella promozione turistica della Provincia, in qualità di direttore dell'ATL del Cuneese prima e quindi, successivamente, di politico.

Dottor Bongioanni, lei conosce molto bene la storia del turismo nel cuneese, qual è la situazione attuale?
Ovviamente, come tutti gli altri territori, abbiamo attraversato un periodo difficile nel cuore della pandemia, ma nel 2022 abbiamo avuto numeri formidabili, persino superiori

al pre-Covid. In estate la montagna l'ha fatta da padrona e quest'autunno le Langhe stanno registrando un successo senza pari, con attività di ristorazione e strutture ricettive in overbooking da settimane. Non dimentichiamo poi

Il turismo è una delle principali fonti di ricchezza di un territorio, in quest'ottica il Piemonte dovrebbe aprirsi alla Costa Azzurra e al monegasco così da creare, insieme alla Liguria, un triangolo virtuoso

che il protrarsi della bella stagione, benché frutto dei cambiamenti climatici, ci permetta di prolungare la stagione delle attività outdoor, in particolare dei trekking e delle gite in bicicletta e e-bike. Ora ci aspetta l'interrogativo dell'inverno imminente, il quale ci mette davanti a tre problemi: il caro bollette, i costi e le difficoltà ambientali legate all'innevamento artificiale e la riattivazione degli impianti di risalita. Secondo me, il costo esponenziale delle utenze sarà il primo e più grave dei tre problemi, ma la Regione non

può dimenticarsi di stare affianco dei gestori degli impianti sciistici e di risalita, perché questo rappresenta una ricchezza non solo per lo sport, ma per tutto l'indotto del turismo, basti pensare che il rapporto tra euro spesi dai

turisti ed euro investiti sul territorio è di 1 a 10, per ogni euro speso altri 10 ricadono sulle località turistiche, soprattutto quelle invernali.

Come sappiamo, stanno nascendo i distretti del commercio. Si può pensare realisticamente che sorgeranno anche i distretti del turismo?
Gli interventi in ambito turistico devono per forza inserirsi nella normativa prevista dalle leggi regionali 14/2007, ma ovviamente, nel rispetto delle leggi vigenti, si possono proporre migliorie

e novità. A inizio legislatura avevo proposto un riassetto territoriale così da dividere il Piemonte in cinque aree omogenee in grado di proporre al pubblico cinque prodotti turistici: montagna, collina ed enogastronomia, città

metropolitana (Torino), terre d'acqua e terre dei laghi. Questo resta il mio punto d'approdo di un intero percorso professionale sia nel turismo che nelle istituzioni, ma purtroppo ci scontriamo ancora con i campanili, con il singolo amministratore o operatore che pensa solo al suo orticello senza rendersi conto del fatto che creare una rete arricchirebbe tutti quanti. Bisognerebbe anche rivedere alcuni addendi dell'operazione turismo, per esempio i consorzi degli operatori turistici, che sono tanti, anzi decisamente troppi, servirebbe una razionalizzazione corrispondente, appunto, ad ambiti territoriali omogenei. Non so se in questa legislatura si arriverà definitivamente a questa soluzione, ma ho una proposta di legge quadro nel cassetto e vorrei che venisse discussa a inizio 2023. Capisco la volontà di fare volontariato nell'ambito turistico e il legame con il proprio territorio, ma se vogliamo fare tutti tutto, finisce che si fa tutto male, e sicuramente questo non possiamo permettercelo, anzi sia come regione che come provincia dobbiamo au-



mentare ulteriormente l'indotto del turismo.

C'è la possibilità che, in un futuro più o meno vicino, il Piemonte e la Liguria, unite con la regione PACA, creino una prima macro-regione europea, un polo attrattivo dove i punti i flussi turistici siano collegati anche dalle infrastrutture?
Su questo sfondiamo una porta aperta. Proprio venerdì, alla manifestazione Olioliva a Imperia, in un'intervista ho parlato dell'euroregione che unisce geograficamente Pie-

monte, Liguria e Costa Azzurra, la regione che metaforicamente potremmo chiamare "delle Alpi che si tuffano nel mare". Ovviamente questi territori non saranno mai uniti da un punto di vista amministrativo, però si può procedere a un'unificazione turistica. Basti pensare che l'aeroporto di Nizza è l'aeroporto turistico con i flussi più abbondanti in Europa, si potrebbe creare un triangolo virtuoso che unisca Nizza, Genova e Torino. Avere il mare, le montagne e alcune città d'arte vicine ci permetterebbe di vendere turismo 365 giorni all'anno. Come Piemonte, abbiamo spesso guardato ai nostri vicini a est e a nord, senza renderci conto che a sud-ovest abbiamo il bacino turistico più ricco nel panorama europeo, e tra i più ricchi al mondo, che è quello del monegasco, oltre che dell'intera Costa Azzurra, e non possiamo più permetterci di farcelo sfuggire. Il denaro dei turisti che si recano in località quali Montecarlo sarebbero un volano a 360 gradi per ogni comparto economico e sociale del nostro territorio. Io stesso mi assumo l'onere di proporre, nelle opportune sedi, la creazione del "triangolo virtuoso", così da portare ancora maggiore ricchezza e opportunità lavorative.

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

FONDAZIONE CRC E CONFINDUSTRIA FIANCO A FIANCO PER L'INCLUSION

«Autonomia e Disabilità»: dieci percorsi di inserimento per persone disabili

Promuovere una cultura lavorativa maggiormente inclusiva, attenta ai più deboli e al loro processo di inserimento in ambito lavorativo rappresenta un tassello fondamentale per la costruzione di un percorso verso l'autonomia delle persone con disabilità. Per questo la Fondazione CRC ha deciso di inserire, all'interno dell'ampio progetto "Autonomia e Disabilità" promosso in sinergia con i principali attori locali che si occupano sul territorio di disabilità - anche un focus specifico sul lavoro, denominato "disability manager".

Capofila del progetto è Confindustria Cuneo che da anni sta lavorando sulla figura del disability manager, un professionista in grado di favorire in modo virtuoso l'incontro tra lavoratore con disabilità e azienda, con particolare attenzione ai bisogni della persona, alle necessità aziendali e alla pianificazione delle attività con i soggetti coinvolti. L'obiettivo è sensibilizzare le aziende private del territorio, migliorando la gestione relativa all'inserimento della persona nel contesto produttivo e creando nuovi processi inclusivi. Confindustria Cuneo ha formato una prima figura nel 2019, diventando la prima associazione datoriale piemontese a offrire il servizio alle aziende associate, una rarità anche nel panorama nazionale. Poi l'incontro con il progetto Orizzonte Vela (2017- 2018 e 2019-2020) della Fondazione CRC, e infine l'inserimento in quello "Autonomia e Disabilità" che si apre a ogni tipo di disabilità e punta a promuovere una comunità inclusiva, capace di valorizzare opportunità grazie a una coprogettazione pubblico-privata su base provinciale, favorendo percorsi di accompagnamento delle famiglie, autonomia, lavoro, nuova semi-residenzialità e



sensibilizzazione della società civile. Nello specifico, con **Autonomia e disabilità la Fondazione CRC ha contribui-**

to all'inserimento di dieci percorsi lavorativi in aziende di varie dimensioni sul territorio cuneese - dalla multinazionale alla

piccola e media impresa - sostenendo tramite Confindustria Cuneo le realtà che hanno aderito al progetto. Percorso che non si con-

clude dopo l'ingresso in azienda della risorsa, ma si completa con un'attenta e sostanziosa attività di tutoraggio e affiancamento da parte del disability manager, con la collaborazione dei Servizi inserimenti lavorativi dei Consorzi socio assistenziali della provincia. "Il nostro percorso era infatti iniziato in stretta collaborazione con i Servizi, poi l'incontro con i progetti della Fondazione CRC - commenta Alessandra Dogliani, assistente sociale e disability manager di Confindustria Cuneo, referente del progetto - Le aziende hanno risposto con molto interesse: abbiamo già concluso l'inserimento di sette lavoratori mentre altri tre stanno completando le ul-

time fasi. Il nostro obiettivo è quello di affiancare lavoratore e azienda in tutto il percorso, compiendo azioni di tutoraggio anche dopo l'inserimento lavorativo, per creare una vera cultura dell'accoglienza, accompagnare lo sviluppo professionale del lavoratore, dando una possibilità concreta che favorisca il percorso di autonomia della persona con disabilità anche in altri ambiti della sua vita privata. Il progetto vuole operare concretamente per diffondere una cultura d'impresa maggiormente inclusiva, responsabile verso il territorio e verso i suoi abitanti, in particolare verso le persone maggiormente vulnerabili".

"Il lavoro rappresenta una

grande sfida nel percorso di costruzione di una comunità realmente inclusiva: per questo motivo, la Fondazione ha deciso di dedicare un filone del progetto Autonomia e disabilità proprio a questo tema. L'esperienza che Confindustria Cuneo ha costruito su questo tema negli anni diventa oggi un patrimonio comune, che siamo sicuri potrà portare frutti preziosi per tutta la comunità provinciale" aggiunge Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC.

"Tra i compiti che competono a un'associazione come Confindustria Cuneo c'è quello di fungere da corpo intermedio tra il mondo imprenditoriale e la comunità a cui esso fa riferimento, anche per favorire percorsi di inclusione lavorativa che, senza la presenza di elementi di raccordo, sarebbe più complesso attuare da parte delle imprese. La delicatezza e l'importanza del compito ci ha indotti a introdurre una figura specifica, il "disability manager", che si pone nell'ottica di interagire con chi vive la disabilità, armonizzando le sue peculiarità con le esigenze del mondo del lavoro", commenta Mauro Gola, presidente di Confindustria Cuneo.

L'ambito "disability manager" è uno dei sei filoni che compongono l'importante progetto biennale "Autonomia e Disabilità", promosso dalla Fondazione CRC. L'iniziativa prevede un budget complessivo superiore ai 500 mila euro, di cui 316 mila finanziati proprio dalla Fondazione CRC, e la collaborazione attiva di molte entità del territorio che si occupano di disabilità. Gli altri soggetti capofila sono il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, il Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese, il Consorzio Monviso Solidale e l'Associazione di Genitori L'Airone OVD.

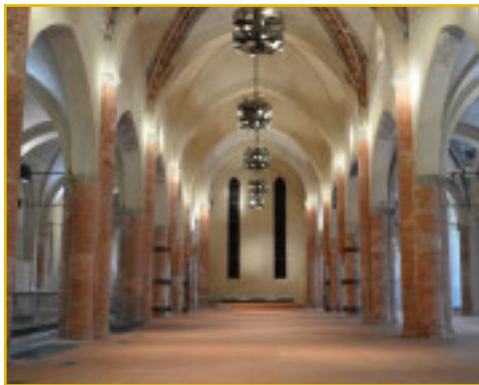
FONDAZIONE CRC E COMPAGNIA SANPAOLO

Tiziano, Tintoretto e Veronese ospiti del Complesso Museale di San Francesco

Da giovedì 24 novembre 2022 a domenica 5 marzo 2023, il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (Via Santa Maria, 10), ospiterà "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese", progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo. Per la prima volta nella città di Cuneo saranno esposte cinque grandi pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto Tiziano Vecellio, Jacopo Robusti detto il Tintoretto e Paolo Caliari detto il Veronese, provenienti da altrettante chiese veneziane.

Il progetto espositivo rimanda al ruolo di Venezia e della Repubblica Serenissima quale "porta del mondo" con i suoi commerci e la sua diplomazia, e a quello di Cuneo quale via d'accesso a ovest attraverso le Alpi, che divengono luogo di permeazione reciproca tra Italia e Francia e di costruzione di una eccezionale identità.

Per l'esposizione ospitata nell'area conventuale di San Francesco a Cuneo, architettura medievale d'accesso alla pianura dall'arco alpino, ora monumento nazionale, i curatori si sono concentrati sul periodo compreso tra il



1560 e il 1565. Le opere presentate risultano in perfetto dialogo cronologico e stilistico e si confrontano con temi fondamentali nell'iconografia cristiana: l'Annunciazione e l'Incarnazione di Cristo, il suo Battesimo, l'Ultima cena, la Crocifissione e la Resurrezione. Il progetto espositivo offre una precisa percezione di come il colore veneziano si sia posto al servizio della sacra narrazione, riflettendo la spiritualità lagunare. Apre la mostra

l'"Annunciazione" (1563-1565) di Tiziano proveniente dalla Chiesa di San Salvador. Del Veronese vengono presentate il "Battesimo di Cristo" (1560-1561) dalla Chiesa del Redentore e la "Resurrezione di Cristo" (1560 circa) dalla Chiesa di San Francesco della Vigna. Di Tintoretto vengono esposte l'"Ultima Cena" (1561-1566) dalla Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio detta San Trovaso e la "Crocifissione" (1560 circa) dalla Chiesa di Santa Maria del Rosario detta dei Gesuati. La mostra vuole offrire un'occasione di approfondimento del ruolo di queste grandi opere nel loro contesto veneziano così da dare ogni strumento al visitatore per percepire la necessità di una lettura che sia svolta nell'ottica fedele del tempo, oltre che per comprendere appieno l'importanza epocale del dialogo artistico svolto tra Tiziano, Tintoretto e Veronese. Accompagna la mostra il catalogo edito da MondoMostre a cura di don Gianmatteo Caputo e Giovanni Carlo Federico Villa. La grande esposizione conclude il ciclo di attività che Fondazione CRC ha promosso sul territorio, nel corso del 2022, per celebrare i suoi 30 anni dalla fondazione.

SOCIETÀ SOLIDALE - CSV CUNEO

Annunciati i corsi di novembre

Il calendario formativo di Società Solidale ha comunicato i corsi in avvio nel mese di novembre. I suddetti corsi sono rivolti ai volontari degli enti del terzo settore accreditati presso il Centro Servizi al Volontariato di Cuneo.

Le nuove attività formative proposte sono le seguenti:

Corso di primo soccorso rischio basso: martedì 22 e giovedì 24 novembre ore 20.00 - 23.00 in modalità online, sabato 26 novembre ore 9-00 - 13-00 e 14.00 - 18.00 in presenza presso la sede del CSV Cuneo.

Corso in progettazione: rendicontazione e valutazione dell'impatto sociale: lunedì 21 e lunedì 28 novembre ore 18.00 - 20.00 in modalità on line.

Corso "Il dopo di noi": martedì 29 novembre ore 18.00 - 20.00: il panorama giuridico e le risposte concrete; martedì 6 dicembre ore 18.00 - 20.00: le scelte, tutto il corso si terrà in modalità on line.

Per visualizzare il programma completo dei corsi accedere al link: <https://www.csvcuneo.it/i-nostri-servizi-csv-cuneo/formazione-csv-cuneo/>.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Società Solidale - CSV, piazzale Croce Rossa Italiana 1, Cuneo.

ACLI CUNEO

Screening uditivo gratuito presso il Movicentro

Una nuova opportunità per tutti i soci ACLI della provincia di Cuneo: lo screening all'udito gratuito. Sabato 26 novembre, dalle ore 9.00 alle 12.30, presso la sede ACLI al Movicentro in piazza della stazione a Cuneo, sarà possibile effettuare una prova gratuita della capacità uditiva grazie alla convenzione stipulata con il Centro Acustico Piemontese. Il Centro Acustico Piemontese è presente da oltre 40 anni nel settore apparecchi acustici in tutta la provincia di Cuneo ed effettua un servizio altamente qualificato con personale laureato. Secondo alcuni studi una persona su tre, dopo i 60 anni, soffre di ipoacusia. I primi segnali di calo uditivo possono iniziare già intorno ai 30 anni, a causa di un'eccessiva esposizione ai rumori. Controllare la qualità dell'udito è un gesto di prevenzione importante per il benessere completo dell'individuo e prendersi cura dell'udito significa preservare la qualità della vita, in tutte le situazioni. Il controllo dell'udito dovrebbe essere un gesto di routine, come qualunque altro controllo della salute, per esempio, quello della vista o del sorriso. Per questo motivo le ACLI provinciali di Cuneo hanno deciso di proporre ai propri soci questa opportunità totalmente gratuita e senza obblighi. **Per accedere allo screening è necessario prenotarsi al numero 0171.452644.**



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

UN BANDO DI CONCORSO PER AUTARE LE FAMIGLIE

Attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Il Comune di Cuneo, in qualità di capofila dell'ambito territoriale n. 14 (individuato dalla Regione Piemonte con D.D.R. 1 luglio 2020 n. 652), ha emanato il nuovo bando di concorso per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Il bando è rivolto ai soggetti residenti nei Comuni di Cuneo, Acceglio, Beinette, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Dronero, Elva, Macra, Margarita, Marmora, Montemarle, Monterosso Grana, Pianfei, Pradives, Prazzo, Roc-

cabrana, San Damiano Macra, Stroppa, Valgrana, Vignolo, Villar San Costanzo, in possesso dei requisiti. Per i cittadini residenti a Cuneo la domanda potrà essere presentata al Comune di Cuneo dal 14 novembre 2022 fino al 20 dicembre 2022, esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online, reperibile nel sito istituzionale al seguente link: <http://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/casa/contributo-affitti.html>. Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di parte-

cipazione al bando occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): <http://www.spid.gov.it/> oppure essere in possesso della carta di identità digitale (CIE): <https://www.car-taidentita.interno.gov.it>. Gli uffici del settore Socioeducati-vo saranno a disposizione dell'utenza per fornire assistenza alla compilazione delle domande on line. Testo del bando e link per la compilazione del modulo online alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/casa/contributo-affitti.html>



COMITATI DI QUARTIERE

Cuneo Centro incontra la Giunta

Nella serata di martedì 8 novembre, il comitato di quartiere Cuneo Centro ha incontrato la Giunta e alcuni membri del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese e del Servizio per le dipendenze dell'ASL Cn1 in un'assemblea tenutasi al cinema Monviso. A centro del dibattito, i temi che da tempo animano le preoccupazioni degli esponenti del quartiere: la sicurezza e la criminalità. "Siamo stufo, abbiamo paura a uscire la sera, appena fa buio, tra non molto la situazione potrebbe peggiorare e aggravarsi" queste le parole usate dai membri del comitato e dai numerosi residenti presenti all'incontro. Cuneo Centro è uno dei quartieri più popolosi e storici della città e ormai da anni, nonostante la sua centralità topografica, è afflitto da problematiche che lo hanno trasformato in una zona marginale, dove la marginalità sociale, la vulnerabilità di alcune fasce di cittadini e la mancata integrazione hanno portato alla svalutazione delle attività commerciali e degli edifici e a una diffusa situazione di degrado. "Serve una risposta netta rispetto alle tematiche che sono localizzate in una fetta specifica della città, ma che coinvolgono a scavalco tutta Cuneo" ha dichiarato il presidente di comitato, Francesco Carbonero. Risposte che non solo sembrano tardare ad arrivare ma che, come sottolineato proprio in questa sede, risultano disallineate rispetto al racconto della realtà di chi vive il quartiere ogni giorno. Giulia Marro, membro del comitato, ha poi sottolineato come, in relazione al traffico di stupefacenti, non sia ancora stata attivata una unità di strada multidisciplinare, richiesta all'amministrazione tre anni fa. "Ci impegniamo seriamente verso i nostri concittadini" ha replicato la sindaca Patrizia Manassero "situazioni che conosciamo da tempo e a tutti noi interessa migliorare la situazione del quartiere". Cuneo Centro è da tempo uno dei luoghi dove la città risulta spaccata e dove tutti coloro che vi vivono si sentono abbandonati dalle istituzioni, il confronto tra gli attori coinvolti è tanto necessario quanto utile per riportare, nel cuore di Cuneo, legalità, sicurezza e integrazione.

ASFALTATURE DI STRADE URBANE

Corso Monviso e corso Kennedy interessati dai cantieri

Martedì 8 novembre sono iniziati i lavori di fresatura e stesa nuova pavimentazione in asfalto su corso Monviso (solo corsia discendente tra corso Ferraris e via Michele Coppino) e corso Kennedy (tra la rotonda di piazza Torino e la Questura).



Corso Monviso sarà interessato dai lavori nelle giornate di giovedì 10 e venerdì 11 novembre. La corsia rimarrà chiusa e il traffico veicolare sarà deviato su corso Ferraris. I residenti di via Schiapparelli avranno accesso nell'orario di svolgimento dei lavori dalla corsia di incanalamento posta nella corsia di salita di corso Monviso. **Corso Kennedy sarà interessato dai lavori nella giornata di lunedì 14 novembre** e il traffico verrà regolato da movieri. **I lavori termineranno presumibilmente mercoledì 16 novembre**, salvo avverse condizioni meteorologiche.

DAL 14 AL 27
NOVEMBRE 2022

FRESCHI

ANCHE NEL PREZZO



...E NON PERDERE I
7 GIORNI DI PREZZI FOLLI!
DAL 21 AL 27 NOVEMBRE 2022

GRANDE
RACCOLTA PUNTI
FINO AL 15 GENNAIO 2023
Riservata ai titolari di carta fedeltà

TU CHE TRUDI SEI?
AMICI PER NATURA
Scopri di più sul sito www.tuchetrudisei.it



BLACK DAYS

Scopri nei punti vendita

MERCATO' local

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

INDRO BORREANI SARÀ INSERITO NELLA COMPAGINE ORCHESTRALE COME VIOLINISTA

Un ex allievo del Conservatorio Ghedini suonerà alla Scala di Milano

Originario di Savigliano e cresciuto tra Cuneo e Verzuolo, il musicista cuneese ha brillantemente superato il concorso per essere inserito nella compagine della Scala

Nei giorni scorsi **Indro Borreani**, ex allievo di violino e pianoforte del Conservatorio Ghedini di Cuneo, ha superato il concorso presso il Teatro alla Scala di Milano e sarà prossimamente inserito nell'organico della compagine orchestrale come violinista.

“Per il Conservatorio Ghedini è una grande soddisfazione – dichiara il presidente Mattia Sismonda – e facciamo i nostri più sinceri complimenti ad Indro; questo risultato rappresenta anche un esempio per tutti gli altri nostri allievi, dei quali coltiviamo talento e doti musicali con impegno e dedizione”. Indro Borreani è nato nel 2000 a Savigliano e a lungo ha vissuto con la famiglia in provincia di Cuneo, prima a Verzuolo e poi a Cuneo; si è diplomato in violino con 10 e lode al Ghedini nel giugno 2017, a diciassette anni non ancora compiuti. Attualmente vive ad Albisola in provincia di Savona.

La professoressa Isabella Longo, già in servizio presso il Ghedini e con la quale Indro Borreani si è diplomato, ricorda così lo studente: “Conservo un ricordo assai caro dell'intelligenza e dell'allegria di Indro, due elementi che hanno contribuito a dare un senso profondo al suo percorso musicale, che ho avuto la gioia di accompagnare, nel quale era emerso chiaramente il suo talento egregio tanto al violino quanto al pianoforte. Le mie più sentite congratulazioni per il prestigioso traguardo raggiunto”.

Indro Borreani suonerà al teatro Toselli di Cuneo venerdì 9 dicembre come vio-

linista solista con l'orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni, diretta dal docente del Conservatorio maestro Andrea Oddone. Nel concerto, intitolato L'Italia virtuosa e inserito nella rassegna Bru-

ni d'Autunno, verranno eseguiti il Concerto n. 1 in Re magg. op. 6 per violino e orchestra di Nicolò Paganini e la Sinfonia n. 4 in La magg. op. 90 “Italiana” di Felix Mendelssohn.



RIPARTITA SABATO 5 NOVEMBRE LA STAGIONE DEL TEATRO TOSELLI

Edificio 3: un ufficio come un'isola per naufraghi della vita

Sabato sera 5 novembre è partita una stagione del teatro Toselli varia e vivace, con tanto spazio al contemporaneo, senza trascurare il classico, di buon livello nazionale (come già stato l'anno scorso), organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo, in collaborazione con «Piemonte dal Vivo», ormai con alle spalle chiusure e norme pandemiche (anche se qualcuno con «mascherina» ancor si vede).

Il primo spettacolo è stato «Edificio 3», «Storia di un intento assurdo», scritto e diretto da Claudio Tolcachir, drammaturgo e regista argentino contemporaneo molto apprezzato, tradotto da Rosaria Ruffini (luci di Claudio De Pace e costumi di Giada Masi), con sul palcoscenico i bravissimi Rosario Lisma, Stella Piccioni, Valentina Picello, Giorgia Senesi ed Emanuele Turetta.

Son cinque personaggi che «autore han trovato», eccome. La scena è un ufficio, di quelli di qualche anno fa, o forse di un Sud America attuale, con scaffali pieni di dossier, telefoni che squillano, macchine da scrivere e nessun computer (anche se uno viene indicato nell'ufficio del vicino direttore). Si capisce che siam in una grande azienda e non si comprende bene quale sia il lavoro di questo gruppetto di impiegati... Meglio. Si comprende che è parcheggio, cimitero di elefanti, luogo dove vengono lasciati invecchiare, con stipendio, senza dar alcuna utilità, con sempre meno pratiche, al più qualche spunta, tanto per far arrivare la sera. Aleggiano, ogni tanto, alcune paure, ma neppure troppe, di trasferimento o licenziamento, ma i personaggi hanno abbastanza problemi



a seguire una loro vita privata del tutto insoddisfacente. L'ufficio diventa la loro isola, il loro punto di riferimento, dove hanno i rapporti più duraturi, tra di loro, centrali, pur incapaci di essere «approfondimento», di andar oltre un certo affetto, molta ipocrisia ed egoismo. Ettore, anziano, il leader del gruppo, riesce ad assentarsi vari giorni, in occasione della morte della madre, con cui vive ancora, senza che praticamente nessuno, al di fuori delle sue due colleghe, se ne accorga, poi prova a rifarsi una vita, a portare avanti, goffamente, infelicamente, sue pulsioni omosessuali. Sandra sente «battere le ore» del suo orologio biologico e cerca di fare un figlio, anche da single, in tutti i modi, persino a costo di chiederlo all'ex marito, o a Ettore. Monica è invadente quanto affettuosa, segue i due colleghi, anche troppo,

irritandoli. Ad un certo punto si capisce che dorme anche in ufficio, incapace di crearsi qualsiasi cosa al di fuori di quel niente deludente e frustrante. Del gruppo (con tutti dialoghi con esterni vissuti per telefono o senza mai vedere l'altro) par far parte una giovane coppia in crisi a causa delle inquietudini ed intemperanze di lui, Manuel, che frustrano tutto l'impegno di lei, Sofia, di portare avanti il «menage». Ad un certo punto si capisce che entrano» anche fisicamente, in quel microcosmo che è l'ufficio, non come dipendenti, colleghi, ma solo perché Manuel ha avviato una storia conflittuale di amore con Ettore.

Si finisce con ognuno più solo di mai, con la routine che ritorna, immutabile, dopo gli scontri, senza neppur riuscire ad organizzare qualcosa «fuori», fosse anche

una cena, a trovare qualche evoluzione esistenziale diversa.

La produzione è assolutamente «DOC»: il «Piccolo Teatro» di Milano, con «Teatro d'Europa - Carnezzaria Timbre4», collaborazione di Aldo Miguel Grampone. Il successivo appuntamento, sempre nel segno della «multimedialità», sarà giovedì 24 novembre, con l'artista Jurij Ferrini, regista e attore affermato nel panorama nazionale, che, con la sua compagnia, porta in scena «Sogno di una notte di mezza estate», classico, anzi classicissimo, shakespeariano, uno delle opere più note del geniale autore inglese barocco, giocato tra realtà ed irrealtà, poesia pura, amore sempre protagonista (innamorati in fuga che finiscono in un mondo di magia, in un bosco).

A Cuneo, pur con pubblico sempre buono, molti affezionati al teatro locale, tanti giovani che si vedono ogni tanto, i pieno tendono solo ad esserci quando arriva un personaggio noto mediaticamente, in televisione o al cinema. Martedì 29, con il suo quartetto, vi sarà il musicista Morgan, voce e pianoforte, che, di sé, è riuscito, e costantemente riesce, a far parlare sempre molto (repertorio dal classico al contemporaneo d'autore). Il 6 dicembre arriverà il «Cyrano» di Arturo Cirillo.

Si consiglia di controllare il sito www.piemontedalvivo.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it).

Adriano Toselli

ROTARY CLUB E ALLIANCE FRANCAISE UNITI NEL NOME DELLA POESIA

Cerimonia di lancio del Premio Poetico Transfrontaliero Inter-Alpes

Si è svolta martedì, nella sala Michele Ferrero della Confindustria Cuneo, la cerimonia di lancio della XVII edizione del “Premio Poetico Transfrontaliero Inter-Alpes” unitamente alla III edizione del “Premio di Poesia Gianni Romano, promossi dal Rotary Club di Cuneo in collaborazione con il Rotary Club di Alba, i club francesi di Barcelonnette e di Nizza e l'Alliance française di Cuneo. Il Premio poetico Inter-Alpes è rivolto agli studenti italiani e francesi dai 12 ai 18 anni, che possono scrivere le loro poesie in lingua italiana o francese a scelta. Il Premio di Poesia Gianni Romano, invece, è riservato ai soci del Rotary Club a livello nazionale e internazionale che abbiano scritto delle composizioni poetiche in qualsiasi lingua. In entrambi i casi non esiste una tematica prefissata per non bloccare l'estro creativo. Novità di questa edizione è stata l'organizzazione di un laboratorio poetico, a cura del critico letterario e poeta Michele Tortorici, invitato d'onore insieme a Piero Leonardi, animatore culturale. Il tema del laboratorio destinato ai giovani è stato previsto per fornire loro delle piste metodologiche: “Perché i poeti vanno a capo prima che finisca il rigo? Domande e, forse, risposte sul testo poetico. All'incontro hanno partecipato gli studenti del liceo Leonardo da Vinci di Alba e gli studenti



Pubblico

del liceo Bertone-Soleri di Saluzzo. Piero Leonardi, oltre all'interpretazione drammatizzata delle poesie dei vincitori delle scorse edizioni chiamati a testimoniare l'impegno nel Premio, ha proposto alcune interpretazioni di testi poetici classici partendo da Petrarca e arrivando a Ungaretti, senza tralasciare Leopardi. Fra gli invitati, ha par-

tecipato anche il cuneese Luca Isoardo, segretario generale dell'associazione internazionale “Rinascimento” che ha proposto una sua composizione “Cime ardenti”. Su sua proposta è intervenuto, in modalità a distanza, il presidente dell'associazione e fondatore del Rotary Club Romagna, Paolo Gambi. La folta delegazione rotariana



Da sinistra: Micheòle Tortorici, Patricia Undemini, Piero Leonardi e Manuela Vico

di Barcelonnette è stata capitanata dal presidente André Friggi accompagnata dall'assistente della governatrice francese Evelyn Couttelenc e dal membro onorario giunto apposta da Parigi, Jean-Marie Poinasard. Un appuntamento stimolante che invita adulti e adolescenti ad avvicinarsi alla poesia con maggiore consapevolezza

ed interesse. Fra i partner italiani del Premio Inter-Alpes, si segnala anche l'Alliance française di Cuneo che destina tre premi a composizioni poetiche elaborate da studenti italiani in lingua francese, come reciprocamente fanno i Rotary Club francesi premiano composizioni in lingua italiana scritte da studenti francesi.

CONFINDUSTRIA CUNEO PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE CULTURALE

Presentata l'iniziativa «Finanziare la cultura: Percorso formativo sulle tecniche di fundraising»

Lunedì 7 novembre alle ore 15.30 presso la sede di Confinsustria Cuneo è stato presentato il percorso “Finanziare la cultura: Percorso formativo sulle tecniche di fundraising”, a nuova iniziativa promossa a titolo gratuito da Confindustria Cuneo per organizzazioni culturali, enti non profit e Comuni con l’obiettivo di sviluppare la sostenibilità delle iniziative culturali del territorio e creare un dialogo con il mondo dell’imprenditoria.

“Che il fundraising sia cresciuto di importanza anche nel nostro Paese è ormai un dato di fatto e che esso debba essere oggetto di maggiore attenzione da parte delle organizzazioni culturali è una necessità e non più un tema di dibattito”, afferma Giuliana Cirio, direttore di Confindustria Cuneo, la quale aggiunge: “Da tempo Confindustria è impegnata a valorizzare il ruolo di associazioni, enti e progetti culturali, oltre che quel-

lo delle pubbliche amministrazioni, nel generare valore per il territorio e sviluppo anche attraverso la propria sezione Cultura ed Eventi. Nel solco di questo impegno abbiamo ritenuto fondamentale favorire il dialogo e la creazione di un meccanismo virtuoso di scambio tra imprese e cultura, proprio per facilitare e formare chi si occupa di cultura e bellezza sul nostro territorio, facendo conoscere il ruolo del fundraising, le sue potenzialità e i principali strumenti con un focus specifico sulle possibili alleanze con il mondo aziendale”.

“Finanziare la cultura: Percorso formativo sulle tecniche di fundraising” si svilupperà in un ciclo di 6 incontri formativi, tra novembre 2022 e gennaio 2023, composto di lezioni teoriche e pratiche, arricchite da esempi attinenti alla realtà delle organizzazioni partecipanti. Questa vuole essere l’occasione anche per creare un tavolo di confron-



to con diversi interlocutori pubblici e privati sulle sfide della sostenibilità di progetti e iniziative culturali che oggi sono essenziali per garantire un adeguato livello di welfare e partecipazione per la comunità. Il percorso si concluderà con un laboratorio in cui mettere in pratica su casi reali e concreti quanto

imparato: quindi non solo conoscere cos’è il fundraising ma anche saperlo applicare in modo efficace alla propria organizzazione. Nella realizzazione di questo percorso sono stati coinvolti come partner Patrimonio Cultura, società benefit specializzata in corporate fundraising e nel settore cul-

turale che affianca con percorsi di consulenza, formazione e accounting enti e istituzioni nell’intero percorso di raccolta fondi, dalla sua ideazione e pianificazione alla sua implementazione, e la Scuola di Fundraising di Roma, che da più di 10 anni, offre formazione, consulenza e ricerca sul fundraising al settore

non profit e agli enti pubblici e progetta itinerari formativi e di assistenza al fundraising per Fondazioni e Amministrazioni rivolti ai beneficiari delle loro politiche di sostegno e di sviluppo. “Siamo particolarmente felici di poter essere ospitati da Confindustria Cuneo – commenta Riccardo Tovaglieri, presidente di Patrimonio Cultura - Ci tengo a sottolineare l’importanza che un percorso di questo tipo sia promosso da un’associazione di imprenditori. Questa rappresenta una novità per il settore del fundraising culturale e conferma la centralità che riveste oggi la creazione di vere e proprie alleanze strategiche e non episodiche o opportunistiche sia per il mondo della cultura che per quello dell’impresa. È la testimonianza che anche le imprese, e non solo le organizzazioni culturali, danno sempre più valore al fundraising e possono trovare in esso uno strumento efficace e professionale per la

creazione di partnership di valore per incidere positivamente nella propria comunità”. Gli fa eco Massimo Coen Cagli, direttore scientifico della Scuola di Fundraising di Roma: “Il fundraising trae la sua forza nel radicamento delle organizzazioni nelle proprie comunità, nei processi partecipativi e nella capacità di produrre valore aggiunto per i beneficiari delle attività, per i sostenitori e per la comunità nel suo complesso, di cui le imprese fanno parte a pieno titolo. La vera sfida oggi è farlo bene anche nella dimensione locale e dotarsi di una buona strategia di raccolta fondi, spesso puntando su risorse limitate. Con “Finanziare la cultura” vogliamo portare alle organizzazioni culturali, alle istituzioni e ai comuni della provincia di Cuneo un’occasione di crescita da questo punto di vista”. **Per ulteriori informazioni e per adesioni: www.confindustriacuneo.it/calendario**

BORSE DI STUDIO AMOS

Il 14 novembre Amos e Confindustria premiano gli studenti meritevoli a Cuneo



Nella giornata di lunedì 14 novembre, a partire dalle ore 17:00, AMOS Srl, presso la Sede di Confindustria Cuneo

sita in via Vittorio Bersezio numero 9, procederà alla consegna delle borse di studio per premiare i meriti scolastici ed i risultati raggiunti nel corso dell’anno scolastico 2021/2022 da parte dei figli di dipendenti frequentanti istituti superiori di secondo grado. Queste risorse sono rese disponibili secondo quanto stabilito dal C.I.A. Welfare 2021-2023, contratto che prevede che debbano essere messi a disposizione dei collaboratori strumenti di welfare aziendale di diversi importi. Di seguito è riportata l’elenco dei suddetti premiati.

Elenco premiati Cerimonia Borse di Studio 14 novembre 2022 – Amos s.c.r.l.

- 1 ORIGLIA GIOVANNI
- 2 RAMUNNO ANDREA
- 3 VALMORBIDA SARA
- 4 PASQUALE FILIPPO
- 5 CARDONE GIULIA
- 6 MINIO TOMMASO
- 7 ROSSO FRANCESCA
- 8 VIZZINI SALVATORE
- 9 CALCOPIETRO ARIANNA

- 10 CAPELLO GABRIELE
- 11 ROSSO GRETA
- 12 NOVELLO MARTINA
- 13 CAVALLO LORENZO
- 14 CARAGLIO LUCIA
- 15 BARRASSO NICOLÒ
- 16 AMARITI GLADA
- 17 TESTA MIRKO

IL LANTERI FESTEGGIA I 90 ANNI

Due mostre e un convegno celebrano lo storico cinema

Il cinema Lanteri, storica sala di proiezioni collocata nel centro di Cuneo, compie 90 anni e per un’occasione così speciale organizza una serie di incontri ed eventi aperti al pubblico.

Giovedì 10, alle ore 17.00, verranno inaugurate le mostre “90+2 storia di una sala” e “Cuneo al Lanteri”.

Sabato 12 novembre, invece, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 si terrà il convegno “Una sala al servizio della comunità”.

90 anni rappresentano un traguardo importante, soprattutto per un’attività come quella cinematografica, legata agli oscillamenti del mercato e dei gusti del pubblico, oltre che, negli ultimi anni, alle chiusu-



re, ai numeri obbligatoriamente ridotti e, non ultimo, ai rincari che stanno colpendo le utenze. Da sempre punto di riferimento per gli amanti del cinema, cuneesi e non solo, il Lanteri accoglie il suo pubblico in una splendida sala gradonata risalente agli anni ‘30 e ci porta nella magia di un cinema che non c’è più.

Tutti gli eventi si svolgeranno presso la sede del cinema Lanteri, in via Emanuele Filiberto 4, Cuneo. Le mostre saranno visitabili fino al 27 novembre nei seguenti orari: giovedì, venerdì e sabato ore 17.00-19.00, domenica ore 15.30 - 17.00.

Per informazioni chiamare il numero: 328.5905882 .



**QUESTO NATALE, PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ,
SCEGLI DI REGALARE SOLE DI SAN MARTINO**

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



**DAL 1993, AI REGALI AZIENDALI
CI PENSIAMO NOI**

Progettiamo e confezioniamo
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici,
colleghi e clienti: gustosi prodotti gourmet
in ricercate ed eleganti confezioni.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM

SOLE DI SAN MARTINO SRL
Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy



In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Laboratorio Donna e la Rete Antiviolenza Donne del Comune di Cuneo, promuove la **rassegna di appuntamenti "8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2022"**, per stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza sulle donne e, al tempo stesso, ricordare che le donne in difficoltà non sono sole e che esiste una rete di servizi che le può aiutare. Libri, spettacoli, convegni, documentari, animazione di panchine rosse dislocate sul territorio comunale e attività varie con le scuole sono alcune delle iniziative in programma nel mese di novembre.

«La prevenzione dei gravi episodi di violenza e di femminicidio non può che passare da un **processo collettivo di consapevolezza che la violenza va combattuta quotidianamente**: nelle relazioni tra persone, nel linguaggio, nelle immagini, nella dimensione sociale, politica ed economica. Come amministrazione comunale, grazie a una rete di Associazioni e Istituzioni molto attive, cerchiamo di muoverci in questo senso tutto l'anno» - dice Cristina Clerico, Assessora alle Pari opportunità del Comune di Cuneo.

Novità di quest'anno la ripartenza, dopo uno stop di alcuni anni, dei corsi comunali di autodifesa femminile realizzati in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS a cui è possibile iscriversi fino al 25 novembre. Il programma dei corsi è il seguente: Mercoledì 14/12 dalle 20:00 alle 21:30 - Lezione introduttiva

Non sei sola! La violenza non è mai normale, le soluzioni esistono. Esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo



8 MARZO È TUTTO L'ANNO - 25 NOVEMBRE 2022

NON SEI SOLA!

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

con operatori della Rete anti-violenza Cuneo e gli insegnanti dei corsi di autodifesa. -Dal 09/01/2023 dalle 20:00 alle 21:00 - 8 lezioni pratiche a scelta tra: - lunedì (palestra scuole medie Madonna dell'Olmo) -martedì (palestra scuole me-

die Borgo San Giuseppe) -mercoledì (palestra scuola elementare Via Carlo Emanuele III n. 6) -giovedì (palestra scuola elementare Via Carlo Emanuele III n. 6) **Iscrizione entro il 25 novembre (tel. 338 4839228 - 347 5533613 mail: cuneo@aics.it).** Modulo di iscrizione e programma disponibili su www.cuneo.aics.it - **Quota assicurativa € 20,00.** Altra novità di rilievo è l'animazione delle panchine rosse

dislocate in città e frazioni, colorate di rosso in ricordo delle donne vittime di femminicidio. Associazioni ed enti nel tempo hanno scelto di adottare una panchina impegnandosi a dipingerla e averne cura. Ad oggi sono state adottate 24 panchine rosse e una panchina arcobaleno contro ogni forma di discriminazione. Il progetto è aperto. Si ricorda a tutte le donne che non sono sole e che esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo, rete di ope-

ratori (servizi, enti, associazioni pubbliche e del privato sociale) che, a vario titolo, intervengono nel territorio cittadino con azioni di contrasto alla violenza e all'abuso sulle donne. Di seguito i numeri telefonici contattabili in caso di necessità di aiuto: **1522 NUMERO VERDE NAZIONALE ANTIVIOLENZA DONNA**, gratuito, multilingue attivo 24 ore su 24; **0171 631515 TELEFONO DONNA** (lunedì e venerdì 9/12;

martedì e giovedì 15/18.30); **335 1701008 MAI+SOLE CENTROANTIVIOLENZA** (contattabile 24 ore su 24); **0171 334181 LE ALI DI ZENA CENTRO ANTIVIOLENZA** (lunedì 15/17.30; mercoledì 11/13) Per maggiori informazioni: **Assessorato Pari Opportunità Comune di Cuneo 0171 444 454 - 455** pari.opportunita@comune.cuneo.it www.pariopportunita.cuneo.it

UNITÀ NAZIONALE E FORZE ARMATE

Le classi del Bonelli di Cuneo incontrano gli Alpini

Le classi quinte del Bonelli in visita al Memoriale della Divisione Alpina Cuneense. Mercoledì 2 novembre erano presenti ben 120 alunni, accompagnati da alcuni insegnanti. Anche quest'anno la prima uscita delle classi quinte del Bonelli è dedicata alla storia: **per ricordare in modo concreto la giornata dedicata all'Unità Nazionale ed alle Forze Armate**, che cade il 4 del mese di novembre, e per approfondire la conoscenza della prima guerra mondiale appena trattata, gli alunni dell'ultimo anno sono stati accompagnati dai loro insegnanti a visitare la **mostra**

permanente sul conflitto del '15-18, che contiene reperti della prima e della seconda guerra mondiale e decine di piastrine di Alpini caduti nella Campagna di Russia, donate negli anni dalle famiglie, a testimonianza di quanti giovani, ahimè, partirono per l'Italia e non fecero più ritorno. La ricorrenza del 4 novembre non è stata presa a caso: è un momento importante della storia italiana e della nostra civiltà, una grande occasione per dedicare un pensiero a tutti coloro che hanno combattuto e sono morti per la patria, per la li-



soressa Aimone Maria Angela, che ha preceduto le classi al "Memoriale", per dar loro una solenne accoglienza e che ha assistito alla cerimonia, molto emozionante, dell'alza bandiera. La mattinata è poi stata divisa in due momenti: una parte storica, legata al racconto dei fatti e degli avvenimenti storici veri e propri della "grande guerra", con particolare riferimento a quelli che hanno coinvolto l'esercito italiano ed i nostri alpini. Ad aiutare l'immaginazione è stata anche la presenza di molti reperti e strumenti bellici, provenienti da una collezione privata, che hanno suscitato stupore e molta curiosità. I ragazzi sono rimasti colpiti dall'esposizione dei pezzi d'artiglieria realmente utilizzati ed appartenuti ad altri giovani come loro, ma meno fortunati. Vedere e toccare quegli oggetti hanno permesso loro di comprendere meglio ciò che i libri raccontano, ma non spiegano, così **tutti hanno capito come la pace sia realmente un bene da difendere e da apprezzare con tutte le proprie forze, perché non è un bene scontato.** La seconda parte della mattinata è stata dedicata alla visita vera e propria delle sale espositive, in cui gli studen-

ti sono stati accompagnati a piccoli gruppi per vedere meglio la ricostruzione di una trincea, l'infermeria e molti altri ambienti bellici. "È stata un'esperienza molto interessante - ha commentato l'alunna Gjergji Klaudia, 5° A SIA - perché vedere di persona le ricostruzioni delle trincee, i sistemi di comunicazione usati nel conflitto, la ricostruzione dell'ospedale da campo e tutto l'abbigliamento utilizzato, è stato toccante e sono sicura che quanto sentito stamattina mi resterà impresso per il resto della mia vita". "Queste sono vere lezioni di storia" ha commentato la dirigente scolastica, professoressa Aimone Maria Angela, "perché coinvolgono di più i ragazzi e permettono a tutti, in modo inclusivo, di apprendere ciò che i libri riportano nelle pagine dei manuali. Un grazie sincero a tutti gli alpini che hanno permesso la realizzazione di questa attività e che hanno trasmesso ai ragazzi l'entusiasmo della conoscenza e l'amore per la propria nazione. Un ringraziamento particolare va al Presidente del Memoriale, che ha permesso ai nostri alunni di visitare i locali della mostra e che è sempre disponibile a collaborare con le scuole".

DAL 15 NOVEMBRE

Sospensione del servizio di pulizia strade con autospazzatrice

Dal 15 novembre 2022 verrà sospeso il servizio di pulizia strade (di conseguenza, verranno sospesi anche i **relativi divieti di sosta**), come disposto dall'ordinanza N° 910/2016 (per vedere il testo completo dell'ordinanza: <http://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/ordinanze/ordinanza-per-la-disciplina-della-sosta-dei-veicoli-lungo-le-strade-e-le-aree-di-circolazione-di-volta-in-volta-interessa>

te-dai-lavori-di-pulizia-mediante-luso-delle-autospazzatrici.html). Tuttavia, seppur non siano vigenti i divieti di sosta, la ditta incaricata effettuerà comunque, quando possibile, la pulizia meccanizzata delle strade. **Il servizio (ed i relativi divieti di sosta) ripartirà il 15 aprile 2023.** Si sottolinea che durante la stagione invernale (dal 15 novembre 2022 e fino al 15 aprile 2023) sono in vigore i **divieti di sosta durante**

le nevicate e nelle 24 ore successive per consentire il passaggio dei mezzi sgombera neve (per vedere il testo completo dell'ordinanza: <http://www.comune.cuneo.gov.it/polizia-municipale/ordinanze/disciplina-sosta-veicoli-nella-stagione-invernale.html>). Si consiglia pertanto di prestare attenzione agli appositi cartelli che segnalano i tratti di strada (e il lato della carreggiata) in cui è in vigore il divieto.

bertà e per la democrazia e per esprimere un sentimento di riconoscenza nei confronti delle Forze Armate, che da secoli si prodigano per difendere i nostri valori di civiltà e di democrazia. Ad accogliere gli studenti c'era l'intero staff del Memoriale, molti alpini e volontarie che, a titolo puramente gratuito, si prodigano per tenere aperta la struttura e portare avanti la memoria storica nella nostra provincia. Quest'anno hanno fatto anche gli onori di casa il Maggiore del 2° Reggimento Alpini, Caffiero Salvatore e la dirigente del Bonelli, profes-

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA KERMESSE 2022

Valentina Sandrone

Sta per alzarsi il sipario sulla XXIV edizione di Scrittorincittà, che si terrà a Cuneo dal 16 al 20 novembre. Un'edizione, quella del 2022, che torna finalmente a pieno regime, dopo le restrizioni dovute alla normativa di contenimento del Covid, e che proprio in un'ottica di ritrovata spensieratezza e libertà ha scelto un tema emblematico: Aria.

L'aria che respiriamo, che ci permette di vivere, che rappresenta la natura nella quale siamo immersi e che, proprio come la natura, troppo spesso è inquinata, ma anche, metaforicamente, l'aria che tira, l'aria di mistero, di bellezza, di giustizia, l'aria che diventa aura e ci pervade. L'aria che diventa anche un'opportunità per guardare oltre, per "cambiare aria", e che, proprio come la libertà, ci accorgiamo di quanto sia importante solo quando ci viene a mancare.

L'edizione 2022 è stata presentata con un duplice appuntamento a inizio novembre, nel pomeriggio di mercoledì 2 con una conferenza stampa a Villa Tornaforse Aragno e la sera di giovedì 3 in un evento aperto al pubblico presso il cinema Monviso. In entrambe le occasioni sono state numerose le autorità del mondo della cultura e delle istituzioni



ni intervenute per portare il loro saluto in vista dell'apertura della kermesse. Se nell'incontro del 2, riservato ai giornalisti e agli addetti ai lavori, il nome di spicco è stato quello di Ernesto Ferrero, scrittore, critico letterario e direttore di note case editrici nazionali, nell'evento del 3 novembre a susseguirsi sul palco sono invece stati i nomi più noti del cuneese, ognuno dei quali ha parlato di scrittorincittà secondo il suo punto di

vista e come professionista, e come privato cittadino che vive la città di Cuneo.

A introdurre la serata è stata la sindaca Patrizia Manassero, la quale, facendo gli onori di casa, ha ricordato il tema dell'imminente edizione, ha ringraziato tutti i collaboratori e i partner dell'evento e ha sottolineato l'importanza di un festival culturale di questo calibro non solo per la città di Cuneo e per il territorio limitrofo, ma per l'in-

Cinque giorni di eventi portano a Cuneo i grandi nomi della letteratura internazionale e confermano Scrittorincittà come una delle più importanti manifestazioni culturali regionali



tero comparte culturale provinciale e regionale, che può fregiarsi di una kermesse in grado di portare "c'asa nostra" i grandi

nomi del panorama letterario internazionale.

A seguire, sempre introdotti dalla sindaca, sono intervenuti Mauro Gola ed

Enrico Collidà a nome dei due partner principali della kermesse: Confindustria Cuneo e Fondazione CRC, le quali ospiteranno alcu-

ni eventi di scrittorincittà nei rinnovati spazi di Casa Betania e del Rondò dei Talenti.

Gola ha parlato di binomio tra imprenditoria e cultura, un binomio tanto necessario quanto consolidato nel corso del tempo e che porta le imprese a investire sempre più in cultura e a fare tesoro del know how delle professioni umanistiche. Collidà ha invece rimarcato come questa sia "una manifestazione per bibliofili", un'occasione per conoscere di persona i propri autori preferiti, scoprire nuovi libri, "ficcare il naso", metaforicamente e letteralmente, tra le pagine dei volumi e, perché no, per avvicinare alla lettura quella fetta di pubblico che bibliofila non è.

A chiudere la serata è intervenuta l'assessore alla cultura Cristina Clerico la quale, dopo aver ringraziato gli sponsor indicati in uno schermo a fondo sala, ha presentato il programma completo di questa edizione.

Scrittorincittà sta per tornare, più ricco e imponente che mai, foriero di sorprese, novità e curiosità che, bibliofili o meno, possono far appassionare alla lettura grandi e piccoli. Scrittorincittà torna, letteralmente, in città, e ci ricorda l'importanza della cultura e della conoscenza nel nostro vivere quotidiano.



SCRITTORINCITTÀ

IL PROGRAMMA PER LE SCUOLE AFFRONTA LE METAFORE DELL'ARIA

Oltre 70 eventi dedicati a ragazzi e insegnanti

L'aria è lo spazio per volare, è il luogo della fantasia, è quella che manca quando ti innamori e non sai che fare. È quella che vuoi, e la desideri tanto, dopo due anni passati al chiuso in casa. È uno spazio da costruire, insieme. Anche ai giovani: scrittorincittà è l'unico festival in Italia che dedica uguale spazio agli appuntamenti per i ragazzi e a quelli per il pubblico adulto, affrontando gli stessi temi senza banalizzarli, narrandoli con le giuste voci, anche grazie a un ricco programma per le scuole, più di 70 incontri, destinati alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Nelle ultime due edizioni gli studenti hanno vissuto scrittorincittà per lo più a distanza, ma quest'anno si torna finalmente in presenza, non solo nelle sedi cittadine del festival (Centro incontri della Provincia: sale Blu, Rossa, Falco, Robinson; Biblioteca 0-18; Auditorium Foro Boario e Cinema Monviso) ma anche negli istituti scolastici che accoglieranno gli autori ospiti in classe. Insomma,



quest'anno scrittorincittà è davvero nell'aria: impossibile non respirarne l'atmosfera. Un programma suddiviso in più temi, che ragazzi e insegnanti potranno sviscerare a seconda del proprio indirizzo di studi e della propria sensibilità, e se Aria è il filone portante dell'edizione 2022, i bambini e i ragazzi potranno respirare "aria" di ogni tipo grazie agli eventi pensati appositamente per

loro. Aria di mistero, con gli autori dei libri che accompagnano i ragazzi alla scoperta del genere giallo e thriller, con tante avventure da leggere e condividere con i propri amici e compagni, proprio come i protagonisti dei libri presentati in questa sezione, che uniscono le forze per risolvere enigmi e, appunto, misteri. Natura e ambiente, perché non possiamo esimerci dal

parlare della salute dell'aria. Bradipi e tartarughe, boschi e oceani, la bellezza della varietà della natura che ci ricorda quanto sia indispensabile prendersi cura del nostro pianeta, ma anche tematiche di attualità o decisamente più leggere accompagneranno i ragazzi nei numerosi appuntamenti del festival. Aria nuova, all'insegna della libertà, dell'uguaglianza, della giustizia e della tutela dei

diritti, un filone di incontri che ci porterà a scoprire la Prima Guerra Mondiale ispirandosi alla vita del cuneese Nuto Revelli e le avventure di una giovane partigiana di nome Lube, oltre alla presentazione di alcuni libri dedicati agli "young adult", gli adolescenti che si affacciano al mondo dei grandi con passioni e paure nuove. Aria di avventure, emozioni sospese nell'aria, in grado di renderla elettrica, esplora-



zioni e viaggi straordinari, in stile Jules Verne, notti incredibili e lunghe sotto cieli stellati ci porteranno a viaggiare attraverso le pagine dei libri. Parole nell'aria, altra sezione dal titolo fortemente evocativo, che ci porterà a scoprire, attraverso il gioco, cosa significhi stare insieme, ritrovarsi, riunirsi, e...affrontare l'età terribile dei 12 anni. Anche quest'anno, inoltre, ABL-Amici delle Biblioteche e della Lettura OdV realizzerà una serie di letture ad alta voce. Come dopo una bella notte di sogni apriamo le finestre per lasciar entrare l'aria fresca del mattino, tante nuove storie arrivano quest'anno proprio lì, dove siamo, a rinnovare pensieri, idee, immaginazione. Di seguito gli ospiti del programma per le ABL Amici delle Biblioteche e della Lettura OdV, Gianumberto Accinelli, Roberta Angaramo, Christian Antonini, Ilaria Antonini, Barbara Balduzzi, Nicoletta Bertelle, Roberta Bianchi, Kevin Brooks, Giuditta Campello,

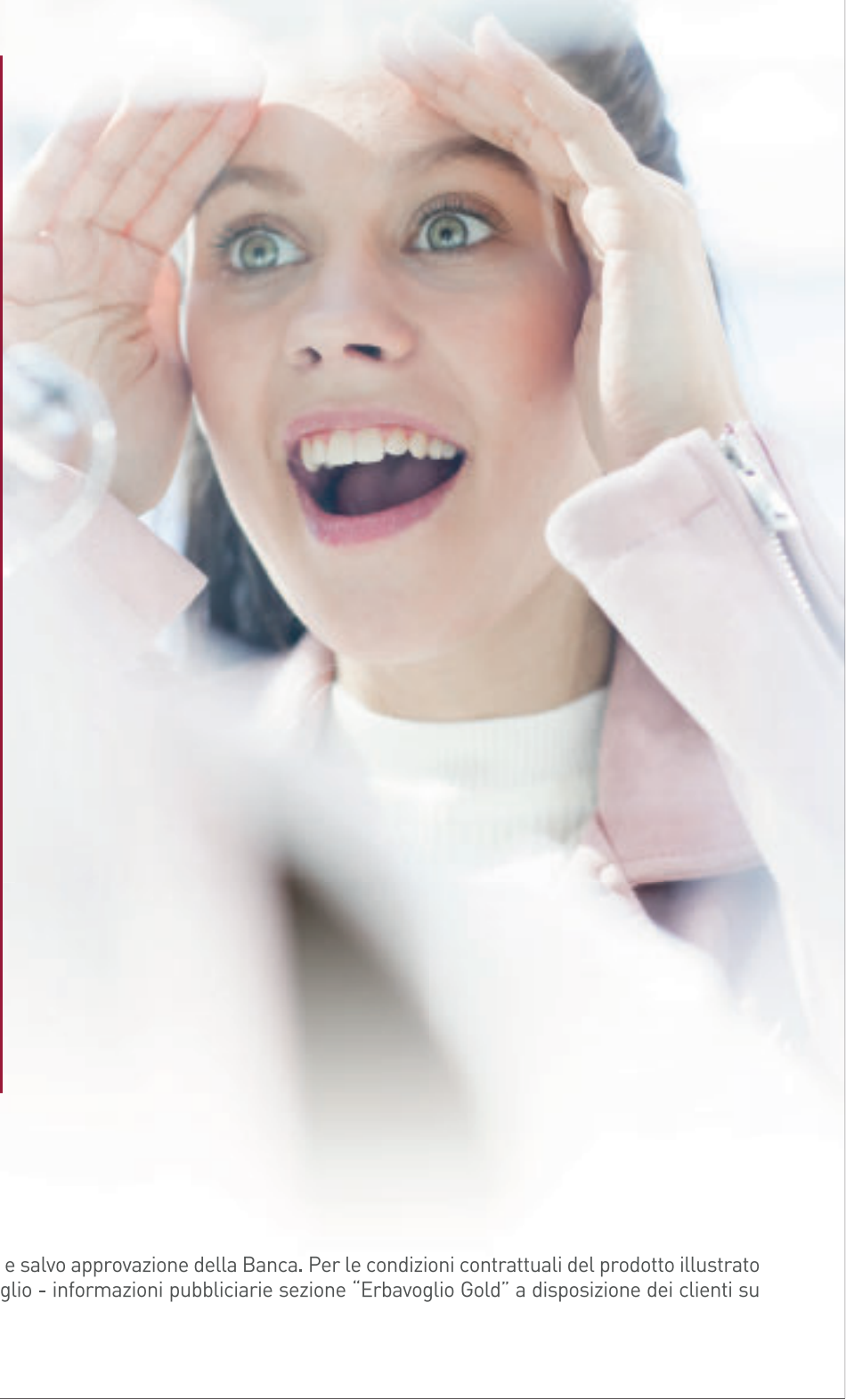
Francesca Carabelli, Chiara Carminati, Nicola Cinquetti, Anna Curti, Loredana Frescura, Bernard Friot, Enrico Galiano, Pietro Grasso, Annalaura Guastini, Gud, Maki Hasegawa, Luca Iaccarino, Roberto Lauciello, Andrea Maggi, Sara Marconi, Cristina Marsi, Susanna Mattiangeli, Elisa Mazzoli, Angelo Mozzillo, Marie-Aude Murail, Antonia Murgo, Sergio Olivotti, Laura Orsolini, Cristina Petit, Jack Meggitt-Phillips, Marco Paci, Sara Piazza, Enrico Racca, Anselmo Roveda, Lucia Scuderi, Luca Tebaldi, Gilda Terranova, Gek Tessaro, Marco Tomatis, Luca Trapanese, Linda Traversi, Paolo Valentino, Alessandro Vicenzi, Andrea Vico, Danilo Zagaria. Scrittorincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. Per maggiori informazioni: www.scrittorincitta.it

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale
fino a 75.000 euro,
compri subito ciò che vuoi
e inizi a pagare tra sei mesi.



BANCA DI ASTI



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito ErbaVoglio - informazioni pubblicitarie sezione "ErbaVoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

A BUSCA UNO SPETTACOLO DI MAGIA

Roberto Giobbi ospite di Sim Sala Blink

Sta per arrivare a Busca una delle figure più significative dell'arte magica, la cui reputazione di autore ed artista non ha confini. **Al Teatro Civico, sabato 12 novembre alle ore 21.00, ci sarà lo straordinario Roberto Giobbi con il suo "Swiss Made Magic", spettacolo organizzato da Blink nell'ambito della rassegna magica Sim Sala Blink.**

La maggior parte degli appassionati lo conosce per i suoi volumi Card College, l'opera tematica tradotta in sei lingue più completa e diffusa nella storia della prestidigitazione. Giobbi ha inoltre collezionato numerosi riconoscimenti internazionali come la Literary Fellowship, insieme a un abbonamento a vita al Magic Castle conferitogli dall'Academy of Magical Arts di Los Angeles. Il prestigioso The John Nevil Maskelyne Prize del



Magic Circle di Londra, il club dedicato all'illusionismo più storico e importante al mondo, e, al FISM World Congress of Magic

di Rimini, il premio alla carriera per "Theory & Philosophy". Di Roberto Giobbi la passione e la straordinaria

competenza non passano inosservate, frutto di una dedizione alle lingue, alla lettura ed alla magia con ammirevole costanza. Con

un normale mazzo di carte come strumento, sa infatti aprire ogni volta la porta di un mondo magico fatto di vero stupore. "È un onore e un privilegio" - commentano dal Direttivo di Blink - "portare per la prima volta a Busca questo straordinario personaggio. Quest'anno la nostra rassegna spazia nei suoi spettacoli tra Droneo, Busca e Cuneo, portando in questi teatri, differenti per dimensioni e capienza, alcuni artisti e show internazionali che si differenziano proprio per caratteristiche e tipologie tipiche dell'arte magica. Il Civico di Busca è il teatro perfetto per la magia Close-up (ravvicinata) di cui Giobbi è indiscusso maestro. Inoltre la serata inizierà con un'esibizione di alcuni nostri soci: una nuova formula che vogliamo inaugurare per presentarci alla città e mostrare a

Busca le meraviglie e i prestigi di un'arte senza tempo". "Swiss Made Magic" saprà coinvolgere, emozionare e stupire anche gli occhi più attenti. Un racconto di aneddoti curiosi, riferimenti storici e prestigiosi classici ma sempre di grande effetto, consigliato ad un pubblico attento e appassionato, dai 10-12 anni di età. Oltre alla rassegna Sim Sala Blink, il circolo di Droneo organizza ogni venerdì attività di ricerca, confronto, studio e conferenze sull'illusionismo dedicate ai soli soci. Il maestro Roberto Giobbi - conclude Giorgio Barbero presidente di Blink APS - sarà per la prima volta ospite del nostro circolo nella giornata di domenica, e con la sua conferenza inedita "Presenta la magia!". Solo per i soci, con i suoi 35 anni da professionista internazionale e quasi 50 anni

di studio approfondito della prestigiazione, Giobbi presenterà parecchi dei suoi migliori giochi, alcuni mai spiegati prima, con particolare attenzione a come trovare presentazioni originali, per stupire tutti".

La rassegna Sim Sala Blink è patrocinata dal Comune di Droneo, dal Comune di Busca, dalla Provincia di Cuneo, dall'ATL Cuneese, dalle Terres Monviso e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Ingresso unico 12 euro. Da quest'anno, il Circolo Magico dà la possibilità di acquistare la Blink Card: 4 spettacoli a scelta dei 6 della rassegna magica a 43 euro, per risparmiare e assicurarsi il posto per la magia. Informazioni e prenotazioni al numero 366.5397023 o consultando il sito web www.blinkcircolomagico.it.

La fondazione CRC inaugura un'installazione a Mondovì

A song a part: al Polo delle Orfane un'opera di Susan Philipsz

Sabato mattina, presso il Museo Civico della Stampa di Mondovì (ex Polo delle Orfane), è stata inaugurata l'installazione A song a part, installazione sonora ideata e curata dall'artista scozzese Susan Philipsz. L'installazione, che rientra nel progetto "A cielo aperto", voluto dalla Fondazione CRC per le celebrazioni del trentennale dalla sua fondazione e realizzato in collaborazione con il Museo di arte contemporanea Castello di Rivoli, ripercorre concettualmente sia la storia della letteratura musicale femminile sia il genius loci dello spazio che ospita l'opera. L'allestimento si ispira infatti al libro di Maddalena Casulana, prima donna a scrivere di musica. La Casulana, nata nel 1544 e deceduta negli anni novanta del '500, ha infatti pubblicato corso del 1500 l'opera "Il primo libro dei madrigali", quartetto per voci nonché primo vero libro di musica a firma femminile, e la prima parte di questa opera, la partitura del Canto, fondamentale per lo studio della musica da camera nonché per l'analisi dell'impatto femminile nel mondo della cultura, è stata rinvenuta proprio presso la biblioteca civica di Cuneo. Non solo musica, però, ma anche un recupero della storia del luogo caratterizza l'opera che

Susan Philipsz, attraverso la collaborazione e il supporto della Fondazione, ha donato alla città di Mondovì. Un omaggio dedicato appositamente a Mondovì città della stampa, dove è stato stampato il primo libro del Piemonte, e che oggi ospita un Museo della Stampa che onora questa memoria, ma anche al Polo delle Orfane, plesso architettonico che oggi accoglie il Museo della Stampa, e che fino a qualche decennio fa, dopo essere stato convento dei carmelitani scalzi, accoglieva le bambine rimaste senza genitori. Una donna che scrive musica, e soprattutto musica per donne, che diventa emblema di un femminismo ante litteram quando, nelle lettere alla famiglia De' Medici scrive "anche una donna può fare musica", e la cui musica, nel lavoro di Susan Philipsz, trascende i secoli e arriva alle bambine sole dell'ex orfanotrofio. La composizione, che riprende i canti per soprano contenuti nella prima parte dei madrigali, include due canzoni senza parole, due canti rappresentati da un lungo "amen" interpretati da voci femminili inizialmente separate, prima una proveniente dal lato sinistro del cortile dell'edificio, poi la seconda dal lato destro, e infine sovrapposte, fino a riempire l'aria di una



Da sinistra Valentina Dania, responsabile cultura della Fondazione CRC, l'artista Susan Philipsz, Carolyn Christov-Bakargiev, direttrice Castello di Rivoli, Luca Robaldo, sindaco di Mondovì e presidente della provincia, e Ezio Raviola, presidente Fondazione CRC

vocalità dolce e coinvolgente, il tutto per una durata di quattro minuti e mezzo, e continuamente riprodotti nella parte esterna del Museo della Stampa.

"Una canzone una parte", questo il significato letterale dell'opera, due canzoni individuate singolarmente all'interno di una parte di componimento rinvenuta a sé stante, due partiture singole e sole che riproducono, all'occhio dell'ascoltatore, l'immaginario di solitudine e nostalgia familiare provato

dalle giovani ospiti dell'ormai ex Polo delle Orfane, due voci di donne, anzi di ragazze, che in un lungo, protratto "amen" ricordano al pubblico le difficoltà dell'essere donna in un mondo ostile.

Tante le autorità presenti all'inaugurazione dove, moderati da Valentina Dania, referente settore cultura della Fondazione CRC, sono intervenuti, oltre all'artista medesima, Luca Robaldo in qualità di sindaco di Mondovì e di presidente della Provincia di Cuneo, Ezio

Raviola quale presidente della Fondazione CRC e Carolyn Christov-Bakargiev, direttrice del Museo di arte contemporanea Castello di Rivoli.

"Il contenitore culturale nel quale ci troviamo oggi è in continuo divenire, e noi come Comune di Mondovì siamo onorati di poter ospitare un'opera come quella di Susan Philipsz, per questo ringraziamo la Fondazione CRC, per averci scelti all'interno di questo percorso" così ha esordito il sindaco Luca Robaldo all'interno dei saluti istituzionali, saluti e ringraziamenti ai quali hanno fatto eco sia la Fondazione CRC sia la direttrice del museo di Rivoli. "Quella a cui assistiamo oggi è un'avventura culturale e intellettuale, una vera e propria sfida per portare l'arte contemporanea fuori dai musei, all'aria aperta, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia e dei lockdown. Vogliamo che le opere possano essere vissute da un'intera comunità" - ha commentato Carolyn Christov-Bakargiev - "Ringrazio la Fondazione CRC e il Comune per aver creduto in un'opera così inusuale e radicale. L'arte sonora non è musica, nasce dall'arte visiva e la interpreta attraverso altri canoni, attraverso un immaginario che è comunque quello visivo e scultoreo. In questa sede abbiamo voluto proporre un'installazione che, attraverso il suono, ci induce al silenzio, in un luogo che è stato spesso fatto di silenzi, sia come convento sia, soprattutto, in quanto orfanotrofio, rivivendo in chiave contemporanea quel dolore che è nell'immaginario di tutti, quello dell'essere bambini rimasti soli."

Al termine della presentazione, tutti i presenti hanno potuto ascoltare l'anteprima dell'installazione sonora.

Un'opera, quella di Susan Philipsz, che nel suo essere astratta sa farsi forte di una concretezza emblematica: quella del dolore impercettibile e ferale. A song a part, una canzone una parte, ma potremmo anche dire "a song apart", una canzone a parte, una canzone che, prettamente calzante al contesto storico, sociale e architettonico che la accoglie, sa raccontare una storia diversa, lontana da noi eppure ancora parte del nostro vissuto. Un'installazione indubbiamente contemporanea, in grado di recuperare quella chiave di lettura che, dai futuristi in poi, ha segnato la storia dell'arte, ma viscerale e sanguigna, antica come un canto che abbraccia e unisce per allontanare lo spettro buio della solitudine.

Valentina Sandrone

LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO PRESENTATE IN SICILIA: TERRITORI LONTANI MAI COSÌ VICINI

L'ATL del Cuneese ospite a Palermo : la Sicilia atterra in Piemonte grazie al collegamento con Levaldigi

CORSI DI TANGO

**A Cuneo e Roccabruna
«Il tango dell'abbraccio»**

Loredana e Valerio (ovvero il maestro Valerio Dardanelli e la sua compagna, coppia affiatissima, che simili iniziative ha portato avanti, in passato, anche nella sua Boves), dopo la pausa pandemica, ripropongono lezioni di tango argentino, "Il tango dell'abbraccio", con corso per principianti e lezione gratuita di avvicinamento. Da ottobre si tengono al Dopo Lavoro Ferroviario di Cuneo (via Lungostura XXIV Maggio 2) e al Centro Sportivo Val Maira di Roccabruna (strada Acchiardi 12), in locali dagli spazi adeguati. Esortano, in capillare volantinaggio: Adiante! Citano il compositore Alejandro Fasanini: "L'abbraccio diventa danza quando la musica suona dentro di noi; così possiamo raccontare all'altro i sogni dell'anima...". Per informazioni telefonare al 335.7734146, mail valery.d@tiscali.it.

ATos

Si avvicina la stagione invernale e continuano le azioni promozionali dell'ATL volte a favorire la conoscenza della destinazione turistica cuneese sul mercato nazionale ed internazionale. Dopo gli incontri organizzati dall'ATL a Torino, Bologna e Roma per presentare il Cuneese a giornalisti e operatori e alle numerose presenze ai saloni fieristici d'Italia e d'Europa, **enerdì 4 novembre, tappa a Palermo per un primo incontro mattutino rivolto a tour operator e agenzie di viaggio, intitolato "Alla scoperta dei paesaggi, dalle Langhe alle Alpi Cuneesi".**

L'incontro è stato introdotto dall'assessore regionale al Turismo Vittoria Poggio e dal Presidente di Visit Piemonte Beppe Carlevaris. Pomeriggio dedicato invece alle istituzioni e ai dirigenti scolastici degli istituti ad indirizzo turistico alberghiero con un convegno divulgativo. Presente all'iniziativa la vicepresidente dell'ATL Gabriella Giordano che ha illustrato il Cuneese, con particolare riferimento all'approfondimento della stagione invernale: "Le stazioni sciistiche e i centri fondo del Cuneese offrono grande varietà di piste e di percorsi e sono quindi ideali

per il battesimo dello sci. - ha esordito in occasione delle presentazioni in Sicilia - Grazie ai voli diretti sull'aeroporto di Cuneo Levaldigi, godere di un breve soggiorno o di una vacanza sulla neve non è mai stato così comodo!" L'iniziativa della Regione Piemonte, è stata realizzata con il supporto di Visit Piemonte e grazie alla collaborazione di ACA, l'Associazione Commercianti Albesi, Concommercio Palermo, Cuneo Airport, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e l'ATL del Cuneese, con i consorzi turistici Conitours e Langhe Experience.

ITINERARI DEL SACRO 2022

Il patrimonio delle diocesi di Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo aperto a eventi inclusivi

“Comunità inclusiva e wellness spirituale” è il tema di lavoro su cui per tutto il 2022 hanno lavorato le diocesi afferenti alla Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d’Aosta. Obiettivo di progetto è far sì che la fruizione culturale del patrimonio religioso sia strumento di inclusione, in grado di garantire bellezza, autonomia, ricchezza per tutti ed in particolare per coloro che non hanno abitualmente la possibilità di accedere a luoghi, itinerari e attività culturali offerti dal territorio. Il progetto “Chiese a porte aperte”, con la sua declinazione “for all”, focalizza l’attenzione sulla sperimentazione di strumenti di fruizione di beni culturali nella direzione di un’accessibilità universale.

Sabato 12 novembre dalle 15.00 alle 17.00 presso l’Oratorio di San Francesco di Santa Vittoria d’Alba, la Tactile Vision Onlus, proporrà l’evento “Per vedere oltre”. L’esperienza, adatta a tutti, sarà strutturata in una visita-laboratorio “for all” del bene a partire dagli strumenti di visita (tavole tattili e narrazione audio) realizzati dal progetto “Chiese a porte aperte”.

I partecipanti dopo essere stati bendati, verranno accompagnati all’interno della chiesa dove ascolteranno le narrazioni storiche, artistiche e devozionali che permetteranno loro di immaginare, senza l’uso della vista, l’ambiente interno e le scene della Passione affrescate lungo le pareti. Seguirà una dimostrazione pratica delle tecniche di realizzazione delle tavole visivo-tattili multisensoriali e delle possibilità esistenti per rendere la fruizione del patrimonio culturale sempre più accessibile a chiunque. L’iniziativa è adatta a tutti. La partecipazione è gratuita, posti limitati. Prenotazione obbligatoria su www.visitmudi.it. Per informazioni: progetti@noau.eu. Sempre nell’ambito del progetto, le Diocesi di Alba, Cuneo, Fossano e Saluzzo hanno lavorato alla definizione di obiettivi comuni sviluppando il calendario di iniziative “LA CULTURA CHE CURA - Immersioni nel patrimonio di comunità”. L’obiettivo è di offrire inedite occasioni di bellez-



I beni ecclesiastici verranno aperti alla comunità con eventi rivolti specificatamente al un pubblico con disabilità

za, benessere e arricchimento personale e spirituale. A tal fine, sono stati in-

dividuati, in collaborazione con realtà sociali del territorio, alcuni gruppi a cui,

fino alla fine di novembre, verranno proposti momenti di cultura e di benessere

progettati ad hoc da professionisti del mondo culturale e artistico locale. Le iniziative sviluppano format immersivi ed esperienziali, in cui il patrimonio culturale diventa un luogo che accoglie e che si re-inventa come sede di sperimentazioni fortemente coinvolgenti. E così: Cattedrale e Chiesa dei Battuti Rossi a Fossano, Museo Diocesano e Chiesa di San Sebastiano a Cuneo, divengono palcoscenico delle “Immersioni d’arte: quattro narrazioni teatralizzate e musicate”, costruite dall’arte scenica dell’attrice Elena Griseri e da quella musicale di Chiara Di Benedetto e Milena Punzi. Le Diocesi di Saluzzo e Alba, invece, hanno scelto di lavorare con un target giovane di ragazze e ragazzi con disabilità cognitive per i quali sono stati ideati gli appuntamenti “Arte sonora” curati dalla musicoterapista Sabrina Borlengo, ispirati al Museo Diocesano di Alba e alla Cattedrale e il Palazzo Vescovi di Saluzzo.

VIVERE LE VALLATE ATTRAVERSO LA FERROVIA

Montagna in treno: cinque gite sulla Cuneo-Ventimiglia-Nizza

Cinque gite in Valle Vermentagna, tra il 12 novembre e l’11 dicembre, per promuovere la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza e l’area transfrontaliera servita dall’infrastruttura. Si tratta di un’iniziativa di ecoturismo e turismo responsabile a cura del Gect Parco europeo Alpi Marittime-Mercantour partner di Mobil, progetto del Piano integrato territoriale Alpi-Med cofinanziato dal Programma Interreg-Alcotra.

Montagna in treno propone camminate con le guide parco e i guardiaparco, laboratori, visite ai paesi e alle imprese locali, degustazioni di prodotti tipici e di qualità: birre e marmellate artigianali, formaggi e piatti “De.Co” (Denominazione comunale). La rassegna è un invito alla visita della valle Vermentagna fuori stagione e ad abbandonare l’auto per raggiungerla con la Cuneo-Ventimiglia-Nizza che è tra le ferrovie più belle d’Europa e probabilmente l’unica a collegare in meno di 100 km ben cinque parchi naturali (Fluviale Gesso e Stura, Alpi Marittime, Marguareis, Mercantour e Alpi Liguri). La strada ferrata alla grande valenza turistica, unisce



anche quella sociale e di unione per le persone che vivono nell’area transfrontaliera attraversata dal treno.

Con le cinque proposte di visita alla Valle Vermentagna i passeggeri della Cuneo-Ventimiglia-Nizza avranno l’occasione di conoscere la straordinaria biodiversità del territorio, alberi monumentali, i centri storici dei paesi e di gustare le “golosità” locali. Soprattutto, utilizzando il treno che è il mezzo di trasporto collettivo più sostenibile, attueranno una “buona pratica” nell’ambito della mobilità e nel sostegno al servizio pubblico essenziale per le

valli Vermentagna e Roya. Montagna in treno è un’iniziativa di promozione territoriale e di mobilità dolce per contrastare la crisi climatica una sfida per la quale, come scrive Greta Thunberg nel suo ultimo libro “The climate book”: “C’è bisogno di tutti, tutti siete i benvenuti”. Per salvare il pianeta che abbiamo conosciuto ognuno può fare la sua parte, anche prendendo semplicemente un treno per salire in montagna.

Gli appuntamenti di Montagna in treno:

Vernante - Sabato 12 novembre; Limone - Sabato 19 novembre; Vernante - Domenica 20 novembre; Domenica 27 novembre - Saporiti di neve; Domenica 11 dicembre - Giornata internazionale della Montagna

Per le escursioni la prenotazione si fa al numero 0171 1740052. Al laboratorio per bambini di domenica 27 novembre ci si iscrive telefonando al 346 6451044. Le informazioni puntuali (lunghezza, dislivello, difficoltà) e tempi di prenotazione di ogni appuntamento sono disponibili sul sito internet www.areeprotet-tealpimarittime.it

AREA NORD ASL CN1

La dottoressa Granetto primario di Oncologia

Cristina Granetto è il nuovo direttore di struttura complessa Oncologia per l’Area Nord dell’Asl CN1. Laureata in Medicina e Chirurgia con lode all’Università degli studi di Pavia, Specializzata in Oncologia Medica presso l’Università di Genova, la dottoressa Granetto lavora presso l’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo dal 1999, dove attualmente è responsabile del coordinamento clinico organizzativo CAS (Centro Accoglienza e Servizi). In precedenza ha svolto ruoli di coordinamento dell’ambulatorio interdisciplinare delle neoplasie del tratto gastroenterico, è stata responsabile dell’ufficio sperimentazioni cliniche dell’Oncologia Medica, del coordinamento clinico organizzativo della degenza. Autore e co-autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, ha partecipato, anche in qualità di relatore, a corsi e convegni. Dal 2003 è docente presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell’Università degli Studi di Torino sede di Cuneo.

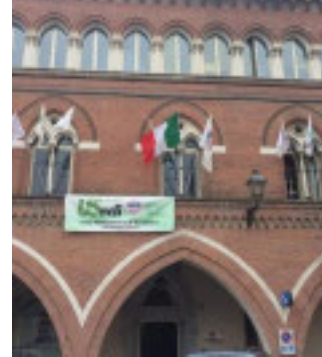


ACLI CUNEO

Indetta l’assemblea provinciale

La presidenza provinciale Acli ha convocato per lunedì 14 novembre alle 17, presso l’oratorio della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Monasterolo di Savigliano il consiglio provinciale delle Acli cuneesi.

Ricco e significativo l’ordine del giorno, che prevede l’intervento dei direttori della Caritas di Cuneo (Enrico Manassero), Fossano (Stefano Mana), Savigliano (Guido Olocco), e Saluzzo (Carlo Rubiolo) per un aggiornamento riguardo alla povertà e al disagio sociale nel cuneese.



Un altro momento importante della riunione sarà quello proposto dal Coordinamento Donne Acli Cuneo, in preparazione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, durante il quale saranno resi noti i dati della violenza sulle donne nella provincia Granda, gentilmente forniti dal Commissario Capo della Polizia di Stato Francesco Manigrasso; seguirà una presentazione e riflessione sul tema, da parte della consigliera provinciale Acli, insegnante in pensione, Adriana Abello. Durante la riunione saranno inoltre approvati i dati di chiusura del tesseramento Acli 2022 e le norme per il tesseramento Acli 2023.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

Minacciato dal maltempo il momento a cui sempre la attuale Amministrazione molto ha tenuto, con orazioni dello stesso Sindaco

IV Novembre: celebrazione prima della pioggia

Adriano Toselli

La Città di Boves, «Assessorato ed Ufficio alle Manifestazioni ed Eventi», ha invitato alla celebrazioni del «IV Novembre», anniversario, centoquattro anni fa, 1918, della vittoria italiana, maggior successo patrio, nella Prima Guerra Mondiale (decisivo successo a Vittorio Veneto, con esercito austro-ungarico in rotta, dopo oltre quattro anni di terribile sforzo bellico ed umano). Il sindaco Maurizio Paoletti, presente alla recente «beatificazione dei preti martiri»



parrocchiale, molto tiene, da sempre, da quando era Vice dell'allora sindaco Mario Giuliano al momento, e ne cura personalmente, come sa far molto bene, l'orazione (nelle quali unisce precisi riferimenti storici a grandi afflitti ideali, auspici di pace e libertà). L'appuntamento è stato in Piazza Italia, in tardo pomeriggio, con deposizione della «corona» dal Monumento centrale (del 1920, uno dei primi realizzati in Italia, restaurato dalla attuale Amministrazione, come altri sacrali del territorio, tipo Rivoira). Dopo autunno dai toni costantemente tardo-estivi, sin al 31 ottobre, «Halloween», «capodanno celtico», il tempo si è, abbondantemente, accorto di quale era la stagione già il 1° novembre, i «Santi»... Dopo le piogge del 3, la giornata del 4 è stata, quantomeno, «variabile», con momenti di sole, anche ancora caldo, nuvole, temperature

bruscamente abbassate e temporali serali, addensatisi, tra tuoni e lampi, proprio in quelle ore (ai piedi della Bisalta, insieme alla pioggia copiosa, è caduta anche grandine). La celebrazione ha visto presenza di «addetti ai lavori», militari in servizio e congedo, rappresentanza dei carabinieri e della sezione ANPI, numerosi alpini, allontanatisi tutti rattamente subito dopo, visto che cominciava a piover non poco. Alcuni si son «risparati» nella chiesa parrocchiale, per la successiva Messa, anche in onore di San Carlo Borromeo, vescovo di Milano modello della «Controriforma cattolica», celebrato, parimenti, in quel giorno. La minoranza comunale ha ribadito, con comunicato in bacheca, il suo omaggio ai Caduti di tutte le guerre e l'esigenza di impegno per la pace...

Fotografie
di Michele Siciliano

«GINNASTICA DOLCE» A FONTANELLE



È ripreso, come annunciato, al «Centro Incontri» di Fontanelle di Boves, nel mese di ottobre il «Corso di Ginnastica Dolce» che ha visto un'ampia adesione di Socie e di Soci a questa iniziativa. Nella fotografia vi è il gruppo, giovanile, di Sportivi del «Centro Pensionati Fontanelle». **Francesco Oberto**

ADRIANO («GRIOTA»), DA LUIGI TAFFUTI

Adriano («Griota»)

Ha bussato, silenzioso, timido, con il sorriso di sempre, alle porte del Palazzo del Cielo, dove regna la Luce Immensa. Dio ad accoglierlo, ciao, vieni, entra. Ora riposati, il viaggio è stato lungo. Poi, segui il Tuo Angelo, là vicino a Me un posto. Per Te. Entra, pronti gli attrezzi, riempilo di Arte. La Tua Arte che davi, sulla Terra, con amore. Io sarò sempre lì ed ammirerò il tuo fare.

Luigi Taffuti

Il poeta bovesano Luigi Taffuti ci manda questa opera dedicata allo scomparso amico artista (anche se amava definirsi «hobbista») Adriano Pellegrino, «Griota», che, a suo tempo, molto incoraggiò nel rendere nota la sua produzione, simpatica, sorridente, poetica, piena di vita, con esposizioni (si parti anche con i suoi «bau-san», rami di salice intrecciati a far cesti, magari davanti a scolaresche incantate), vincendone la ritrosia... Nella partecipata cerimonia funebre, in Parrocchiale bovesana, mercoledì pomeriggio 2 novembre, anche altro amico, ed ex sindaco, Luigi Pellegrino, ha ricordato la costante vitalità e vivacità dello scomparso, che conosceva sin da ragazzo...

ATos

RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Il «Concorso Parole ed Immagini» ha fatto altre tappe delle sue «consegne» premi, nel fine settimana «Dei Santi»

«Premiazioni itineranti» in Friuli e Veneto

Con il lungo «ponte» dei «Santi», in un clima assoluto e caldo, più abituale al pieno settembre che non alla fine di ottobre ed inizio novembre, prima del peggioramento dei giorni successivi, son ripartite le «Premiazioni itineranti 2022», ultima fase del «Concorso Parole ed Immagini di Mellana di Boves» di quest'anno.

Dopo «escursioni» in Toscana ed Emilia, a settembre, stavolta è toccato a «puntata» nel cuore dell'Italia del Nord-Est, sin alle prime propaggini del Friuli. La prima tappa è stata a San Quirino, vicino Pordenone, a casa dei coniugi Ros Vador, da anni tra i vincitori sia con scritti in lingue naturali sia in quella nazionale. Nicolina Ros e



trebbe far puntata sulla Carnia, appena a nord, un altro mondo da scoprire...». Sul ritorno ci si è fermati a Cittadella, già nel Padovano, a vedere il borghetto con la sua bellissima cinta muraria duecentesca, dei tempi delle guerre tra grandi Comuni prima, Signorie dopo, tra guelfi e ghibellini... La seconda «premiazione», a Padova, dopo consegna di due pacchi in attiguo parcheggio, con il «passaggio dei diplomi», è stata in «Prato della Valle», una delle piazze più grandi e belle d'Italia, artistica, con le sue ottanta statue di grandi personaggi locali (tutti uomini,



tranne busto femminile), a pochi passi dalla «Basilica del Santo», scrigno d'arte ed una delle principali mete di pellegrinaggio italiane, e dallo storico (primo in Italia) e rinnovato «Orto Botanico» (mentre la notte ha reso ancora più suggestiva l'ultima visita agli affreschi goteschi della Cappella degli Scrovegni, vicino agli Eremitani, dopo passaggio a Santa Sofia)... Protagonisti del momento sono stati i padovani Daniela Antonello (scrittrice ed artista) e Pierluigi Fornasier (fotografo e grafico), secondi classificati nella sezione di «Abbinamento Parole ed Immagini», con curata presentazione di tre opere (soprattutto «Where are you going»,

«Dove state andando»), capaci di unire contenuto ed efficacia, estetica, impatto, fuori di ogni tempo. Per i due (con particolare riferimento a Fornasier) vi era anche segnalazione «fotografica», per l'eleganza delle immagini, la ricerca su «luce e buio»... Gli autori, vivaci e giovanili, attivissimi, l'uno più sornione l'altra di energia incontenibile, son uniti da lungo sodalizio creativo ed organizzativo. Tuttora sono impegnati in continue iniziative espositive artistiche e culturali padovane, punto di riferimento dell'Associazione «Xear-te». A Mellana vantano vari allori, sin dalle prime edizioni di un trentennio fa, e son tornati a vincere dopo lunga pausa nella partecipazione («Bisognava far vincere anche qualcun altro...»).

Se ne è parlato nell'immane «convivio» successivo, sotto il sole, davanti alla grande Piazza, in verace trattoria dai sapori locali, come si usa nelle «premiazioni» (mai trascurar bisogna le parti «enogastronomiche», in ogni iniziativa, sono importantissime per una atmosfera serena, «per assaporar sin in fondo»)...

Sulla via del ritorno i viaggiatori si son concessi tappa a Montecchio Maggiore, coi suoi due castelli sulla collina, dove ha radice il grande mito romantico, costruito a più mani, di «Giulietta e Romeo», gli infelici amanti di due famiglie nemiche (le solite storie italiane, mai finite, di «guelfi e ghibellini»)...

Ad Aciri, Cosenza, un po' fuori mano, si è dovuto spedire la «targhetta» per il dottor Angelo Canino, raffinato scrittore nella sua lingua di Calabria... Ora resta tappa toscana ed un «tour» vicino, nel nostro Piemonte...

<http://festeggiamenti-mellana.blogspot.it/>

NOTIZIE IN BREVE

AAA Cercasi volontari per il «doposcuola», del Comune

Il Comune di Boves, con la «Cooperativa Sociale Emmanuele» cerca volontari per «aiuto compiti» ai ragazzi della «scuola dell'obbligo». L'età minima richiesta è diciotto anni. Gli «aiuti compiti» per le «medie» sono, nel plesso di Via Don Cavallera 14, il lunedì ed il giovedì dalle 14,15 alle 16,15. Per le «elementari», invece, son fissate nel plesso di Via Alba 1, il venerdì dalle 14,30 alle 16,30. L'invito è rivolto a cittadini e studenti di Boves, a seconda delle disponibilità di tempo. Per informazioni telefonare al 380.7951059.

In Parrocchia ritorna la scuola di italiano per stranieri

Nuovamente la Parrocchia bovesana di San Bartolomeo propone la sua «Scuola di italiano per gli stranieri», gestita dai suoi volontari, completamente gratuita, con regolari lezioni il mercoledì mattina dalle 9 alle 11, nel Circolo Pensionati di Piazza Borelli. Per informazioni ed iscrizioni telefonare direttamente alla mellanese Laura Calcagno, al 331.3996437.

«Gli Episodi»: spettacolo lettura su Giovanni Verga, maestro «verista»

Nel giorno dell'Estate di San Martino, venerdì 11 novembre, alle 21, il bovesano «Teatro degli Episodi» invita a nuovo spettacolo «letterario», all'Auditorium Borelli, con una serata dedicata allo scrittore catanese Giovanni Verga, attivo tra fine Ottocento ed inizio Novecento, il maggiore esponente della corrente del «verismo» (l'omologo del contemporaneo «naturalismo» francese), l'autore di un «Mondo di vinti» (celebri i romanzi «I Malavoglia» e «Mastro don Gesualdo»). Saranno letti suoi «Racconti brevi». Sul palco, molto «teatralmente», si muoveranno Paolo Borelli, Caterina Ciravegna, Massimo Gagliardi, Elide Giordanengo (anche regista), Germano Giordanengo, Marco Latini, Antonello Longo e Morena Toselli (tecnico audio Cecilia Baudino, luci Erio Giordanengo, video Mauro Toro). Il momento ha patrocinio comunale.

Equo solidale: torna il «tempo delle arance», e dei prodotti siciliani

Come nelle stagioni invernali passate la bottega equo-solidale di Boves «Qui e là» propone ai soci l'acquisto di agrumi ed altri prodotti siciliani DOC. Il link per accedere al listino aggiornato 2022/23 della «Cooperativa Noe (no-emarginazione) Sicilia Vostra» è <https://www.coopnoe.it/chi-siamo/>. Per l'acquisto il modulo si trova all'indirizzo <https://forms.gle/w8es5YDid3q5gHLYA> (da compilare al computer o dallo smart, indifferentemente, unico modo per inviare ordini). Le prenotazioni scadono questo venerdì 11 novembre, con consegna il 22 prossimo.

I prezzi indicativi son di 24 euro per cassa di dieci chili di limoni, di 27,50 per quindici chili di arance, 18,50 per nove chili, 25 per nove chili e mezzo di clementine, 21 per cassa di misto orto da sei chili e mezzo, 57,50 per una latta da cinque litri di olio extravergine «Biancolilla», 7,50 per mezzo chilo di olive sgocciate, 3 per un terzo di litro di passata di «cilegino» (pomodoro), 21 per un chilo di mandorle sgusciate e non pelate...

La festa dei «Santi Incoronati», ovvero di tutti gli operatori «edili» bovesani

Ritorna la festa dei «Santi Incoronati», bovesani a cura dei «muratori, artigiani affini al settore edile e loro simpatizzanti», una delle storiche «Confraternite» bovesane. L'appuntamento è per domenica 20 novembre, con ritrovo in Piazza dell'Olmo alle 10,45, Messa in «Parrocchiale» alle 11, pranzo sociale allo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno alle 13, possibilità di cena. Il pranzo a 30 euro prevede aperitivo, antipasti (polipo, insalata russa, tomino al bagnetto verde, battuta al coltello con porcini, tonnata alla salsa antica, «bocconcino» del locale, flan di peperoni con bagna caoda), raviolini carciofi e pinoli con panna e pomodoro, risotto ai porri di Cervere e salsiccia di Bra, sorbetto, rolata di coniglio alla langarola con spinaci, cervo con polenta, tris di dolci, macedonia, caffè, digestivo (tutto a 30 euro, bevande incluse). La cena propone affettato misto, acciughe con bagnetto, tortellini in brodo, bollito con verdure miste, zabaglione e biscotti di melica, caffè e digestivo (a 20 euro, bevande incluse). Ovviamente sempre con birra ed accompagnamento musicale con DJ (Mattia Dutto). La prenotazione è obbligatoria entro questo venerdì 11 novembre, ai magazzini bovesani «Varrone» e «Biemme» od al Bar Roma di Piazza Italia.

Babbo Natale Bovesano 2022

Gli Elfi bovesani, della Associazione dei commercianti «La Sporta», insieme a Babbo Natale, aspetteranno, dopo due anni di «pausa pandemica», nel loro, ritornato, «Magico Villaggio» i primi due fine settimana di dicembre, il 3 ed il 4 ed il 10 e l'11.

CAMERA DI COMMERCIO: PREMIAZIONI AL PALAZZETTO



Domenica mattina 6 novembre, al palazzetto «Carlo Giraudo» di Madonna dei Boschi di Boves, si è tenuta la sessantanovesima edizione della premiazione «Fedeltà al lavoro e progresso economico» (programma annuale dalla liturgia ben definita), iniziativa a cura della Camera di Commercio di Cuneo, con buona partecipazione, «platea» quasi gremita e spettatori anche sugli «spalti». Nelle prime file molte erano le autorità economiche e politiche presenti, a partire dal rieletto senatore Giorgio Bergesio (si notavano varie

«fasce tricolore, incluso i Sindaci di Cuneo e di Boves). Intervento di apertura è stato del presidente regionale Alberto Cirio (apertura al nucleare, perplessità sul «reddito di cittadinanza», annuncio di prossima circoscrizione di Demonte...). Oltre a premio ad Alberto Dalmasso, Amministratore Delegato e fondatore di «Satispay», ai sei «Sigilli d'oro 2022» (incluso quello allo scomparso industriale fossanese Alberto Balocco, presenti i famigliari, ed al suo storico presidente Ferruccio Dardanella), la «Camera di Commercio», ora guidata da Mauro Gola, ha assegnato «centosei diplomi e medaglie» per «operatori economici e lavoratori» attivi ininterrottamente da trentacinque anni (aziende famigliari di almeno ottanta anni, come l'albergo ristorante «La Pace» di Pradleva), oltre che a cooperative costituite da quaranta anni («Il Casolare» di Piasco e «Piemonte Latte» di Savigliano). Ai piedi della Bisalta nessun riconoscimento, quest'anno, è arrivato a bovesani, ma ben cinque a peveragnesi: Bartolomeo Campana, calzolaio, Albina Dalmasso, ferramenta, Daniela Dibraganze e Donato Garro, commercio di prodotti per l'agricoltura, Livio Macagno, coltivatore diretto (con loro il panettiere Pietro Paolo Garelli, panettiere e pasticciere, e Giovanni Siccardi, altro agricoltore, di Chiusa Pesio).

Tutta la Comunità ha celebrato le sue «nozze d'argento» alla guida della Parrocchia, durante la Messa e con rinfresco successivo, domenica 30

Festa per i «venticinque anni» di don Luciano Bruno

Nella mattina di domenica 30 ottobre il «Consiglio pastorale parrocchiale» di Beinette ha organizzato festeggiamenti in onore del parroco don Luciano Bruno in occasione dei venticinque anni trascorsi in tal ruolo, con momento durante la Messa delle 10,30 e successivo aperitivo in Salone oratorio, raccogliendo tanta partecipazione ed affetto dalle Comunità verso il religioso. In prima fila erano i componenti dei Consigli, i vari volontari, l'Amministrazione comunale, i «Chierichetti», gli ospiti della Casa di Riposo... Si tratta di persona gentile e sorridente, ma anche guida sicura, solido punto di riferimento per tutti. La premessa è stata: «Caro don Luciano, la tua presenza tra noi ci fa crescere come Comunità, grazie al tuo servizio, alla tua testimonianza molte persone si impegnano e vivono

il Vangelo. Vogliamo dire il nostro grazie a Dio per questa vita vissuta a Beinette». Introduttiva è stata, già in locandina, riflessione di Papa Francesco su «l'essere pastore», e sull'essere «inclusiva» la Chiesa di questo attuale Pontefice. «Significa assumersi fino in fondo la responsabilità di camminare innanzi al gregge e senza tentennamenti nella guida, per rendere riconoscibile la nostra voce sia da quanti hanno abbracciato la fede, sia da coloro che ancora "non sono di questo ovile". Siamo chiamati a far nostro il sogno di Dio, la cui casa non conosca esclusione di persone o di popoli». A livello locale queste parole fanno pensare anche ai due «Prete Martiri», il parroco don Giuseppe Bernardi ed il curato don Mario Ghibauda, uccisi dai tedeschi nella rappresaglia su Boves il 19 settem-



bre 1943, alla guida della loro Comunità, cercando di proteggerla. Durante la breve ed intensa cerimonia in chiesa è stato ricordato l'impegno del Parroco sia dal punto di vista spirituale che materiale, con la cura delle strutture per la attività pastorale e sociale, l'essere vicino a tutti, dai più piccoli, del «catechi-

simo», agli anziani, della «Casa di Riposo». È stata letta una lettera del Vescovo, assente per altro impegno in contemporanea. Le due «Cantorie» beinettesi, insieme, hanno dato il meglio di sé. La «foto ricordo», «tutti insieme», è stata scattata davanti alla sua «parrocchiale», dei Santissimi Giacomo e Cristoforo...



«Per tornare ad una moda sostenibile», l'autore Dario Casalini in Salone Olivetti

AMA: Presentazione del libro «Vestire buono, pulito e giusto», «slow»

L'Associazione culturale «AttivaMente», diretta da Flavio Bertone, con le associazioni «EquAzione» ed «Idee Fresche», le biblioteche «Alberione» di Chiusa di Pesio e «Giulia e Stefano Bottasso» di Peveragno, in collaborazione con altri gruppi del territorio, organizzano la serata di presentazione del libro «Vestire buono, pulito e giusto» del giovane Dario Casalini, venerdì 11 novembre, alle 21, nel «Salone polifunzionale Adriano Olivetti» di Beinette (Via Gauberti 15). Il momento

è patrocinato dai Comuni di Beinette, Peveragno e Chiusa di Pesio. La serata si inserisce all'interno del progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», giunto alla sua seconda edizione, e del progetto «Scelte sostenibili» che prende il via ed è promosso dall'associazione «EquAzione» di Chiusa di Pesio. Entrambi i progetti mirano a promuovere interesse e attenzione rispetto alle tematiche legate all'ambiente, alle risorse e a scelte più sostenibili ed eque. L'incontro si terrà con la presen-



za dell'autore, con il quale si aprirà un dialogo rispetto al libro e alle scelte sostenibili nell'ambito della moda, un discorso che permette di riflettere sulle proprie abitudini e scelte come consumatore e cittadino. La prefazione è di Carlin Pettrini, grande firma: si tratta di «Slow fashion», «Moda lenta», con editore «Slow Food». L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384857. (C.S.)

UNA SEMPRE PARTECIPATA POLENTATA ALPINA



Il «Gruppo Alpini» di Beinette ha riproposto la sua «Polentata», domenica 6 novembre, in bella giornata autunnale di sole, sempre all'interno del «Bocciodromo», con l'abituale successo, tra musica, allegria, oltre centocinquanta «coperti» serviti (invito a portar bicchieri e posate da casa). Il «rancio», come sempre, è stato di qualità eccelsa, dato il livello «assolto» della «cucina» delle locali «Penne Nera», con veri «professionisti» a cimentarsi sui fornelli.

NOTIZIE IN BREVE

Alla libreria-cartoleria «Firmino» di Via Roma è ritornato il progetto pro-scuole, sin al 13 novembre



Sin al 13 novembre è riproposta l'iniziativa, alla vivace «Edicola cartoleria Firmino» di Beinette (Via Roma 2), «Io leggo perché!», con lo slogan «Contribuisci anche tu alla creazione di una biblioteca scolastica!». «Firmino» quest'anno è gemellato con le scuole di Beinette (Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, «medie»), Peveragno (Infanzia), Chiusa Pesio (Primaria del concentrico e Primaria di frazione San Bartolomeo), Margarita (Infanzia e Primaria), Pianfei (Primaria), Morozzo (Infanzia e Secondaria di I grado), Montanera (Infanzia), Villanova Mondovi (Infanzia e Primaria di frazione Pasco). L'appello resta: «Vieni a scegliere tra centinaia di titoli selezionati appositamente per l'iniziativa! Per ogni donazione effettuata gli editori contribuiranno con una seconda donazione da parte loro». Informazioni si possono avere nel negozio o al telefono 0171.290597.

Ragazzi sospetti giran per il paese

Allarme è arrivato, alle soglie del fine settimana scorso, da Lorenzo Busciglio, sindaco di Beinette, su persone «sospette» a «girar per il paese»... «Buongiorno, sono stati segnalati due «ragazzi sospetti» che si aggirano per il paese in orario serale, probabilmente per verificare i movimenti nelle case. Viaggiano a bordo di un'Alfa Romeo 146 nera o di una Panda vecchio modello azzurra. I Carabinieri e la polizia locale sono allertati e verranno intensificati i controlli. In caso di necessità sentire i Carabinieri».

Paella da «Bacco» venerdì 11

Venerdì 11 novembre il ristorante pizzeria beinettese «Da Bacco» torna a proporre la «paella», anche da asporto, con informazioni e prenotazioni dal locale o allo 0171.384092 (sollecitamente).

Serata culturale molto musicale con la «Celtic Harp International Academy», in «Casa Ambrosino», per una festa molto amata soprattutto dai giovani

Antica Samhain, per la moderna Halloween

Adriano Toselli

La Biblioteca peveragnese ed il Comune hanno proposto, con varie collaborazioni, un appuntamento culturale sul fenomeno «Halloween», la versione della tradizionale festa celtica, «macabre», di «ombra», di «inizio inverno», del 31 ottobre, «ritornata» da Oltre Oceano, che tanto si è radicata anche tra i giovani italiani. Nel tardo pomeriggio di sabato 22 ottobre, mentre sul paese calavano, inesorabili, le prime, autunnali, «ombre della sera», nel salone di Via Vittorio Bersezio 22, «Casa Ambrosino» (attendendo il nuovo «Centro Polifunzionale «A la sousta»», la cui inaugurazione è annunciata per il prossimo 26, lo spazio pubblico al coperto più ampio nel centro di Peveragno), il giovane Paolo Rollo ha tentato una «conferenza» dal titolo «Antica Samhain Moderna Halloween», «Connessioni e trasformazioni di una festa celtica tra Irlanda e Piemonte». I numerosi interventi musicali sono stati a cura di Valentino Barbareschi ed Elisa Petrucci, cui, all'ultimo, è stata aggregata Claudia Fassina. Si tratta di gruppo di ragazzi amici affiatati, cresciuti su queste note, per loro introduttive di tutto un mondo culturale, anche di una delle culture alle radici della attuale Europa... In sostanza organizzava la loro «Celtic Harp International Academy» («Accademia Internazionale dell'Arpa celtica»), in collaborazione con la «English Galore School» («Scuola Inglese In Abbondanza»). Il momento, che ha riempito il «Salone» (che ha messo in mostra nuova attrezzatura, come un pratico video) ha segnato la ripresa degli incontri autunnali ed invernali della Biblioteca. I «padroni di casa», Ines

Chiara Bosonetto ed il marito, Alessandro «Alex» Rapa, hanno distribuito «dolcetti», e mai chiesto, come nella tradizione americana di «Halloween», se qualcuno dei presenti preferisse «scherzetto». La chiave di lettura di questi momenti, classificati come «conferenze», è l'unire, con l'amore per la tradizione celtica, il talento di giovani musicisti, amici da sempre, e quelli di un insegnante di inglese che ha fatto tesi di laurea sulla letteratura irlandese medievale. Sono stati presentati dalla altrettanto giovane Elena Giordanengo, una delle colonne musicali dei «Gai Saber», ma attiva in varie iniziative, disponibilissima ed entusiasta «guida del territorio». Veniamo da anni in cui tanto han fatto, per approfondire l'interesse verso queste tematiche, per il passato «pre romano» anche nostro, pure i libri ed i film «fantasy», alla «John Tolkien», che ambientazione nordico-celtica hanno... Approfondimento di quanto visto e sentito in due ore è facile averlo on line, «podcast» («replica») al «link» (<https://linktr.ee/storie-dicelti>), momenti che più han rapito il pubblico, sensibile e preparato culturalmente, son state le fiabe e leggende, spesso dalle tinte nettamente «gotiche» (incluso il mito irlandese della «collina reale e consacrata» di Tara, nella contea di Meath), dove si danza sulla soglia che separa i regni di vivi e di morti («Storie di Celti intorno al Fuoco»)...

La teoria che il professore vuol dimostrare è come «Halloween» sia di matrice assolutamente europea. È una sorta di «capodanno celtico», la più importante delle feste di que-



CONSIGLIO DI NOVEMBRE

Il Consiglio Comunale peveragnese è stato convocato in sessione straordinaria pubblica per il 3 novembre, nel tardo pomeriggio, nella solita Sala delle Adunanze, ed on line (su canale youtube del Comune). All'ordine del giorno vi era «acquisizione a titolo gratuito di porzione di sedime stradale di Via Valcuca prossimo all'area urbanistica 4/R6.2», progetto preliminare alla «Variante Parziale 15 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale», variazione 7 al bilancio di previsione 2022-2024. Pure è stato approvato il regolamento di utilizzo dei locali, ormai all'inaugurazione, del nuovo centro polifunzionale «A la sousta» (in peveragnese «Al riparo», «Al coperto») di Piazzale delle Poste. Come sempre non son mancati gli scontri, con l'opposizione che ha contestato molto, quasi tutto, ma con i voti sempre a favore della maggioranza, ovviamente... Molto critico resta sempre il capogruppo Adriano Renaudi... «L'Anonimo», che non vuol essere chiamato «Poeta», ha fatto girare riflessione, subito dopo... «Se si parla un po' erudito / uno sbuffa e l'altro ghigna, / uno pensa che – finito – / si farà una caipirina. / Che curiosi che mi sembrano / questi degni Consiglieri: / non ricordo più se parlan / né se elaboran pensieri. / Ma si sbuffa e soprassiede / ripagando gli elettori / che, contenti, sulle schede / messo han «x» per questi orrori.»

Premio a Noemi Mauro, in America
La peveragnese Noemi Mauro, trentenne appena, ha vinto, a Seattle, negli Stati Uniti, alla «Recommander Systems International Conference» il premio «Woman in RecSys: Journal Paper of the Year award». La dottoressa Mauro lavora al «Dipartimento d'Informatica dell'Università di Torino» ed ha avuto il riconoscimento per uno studio del 2020 fatto con la collega Lilliana Ardisson.

sti popoli (galli per i romani, galati per i greci) ad ogni cambio di stagione (fosse la primavera o il momento della mietitura), poi sovrapposte da celebrazioni cristiane (su «Samhain» fu messa la ricorrenza di «Tutti i Santi», da cui radice inglese e celtiche ha la parola «Halloween»)...

Altre feste, meno importanti erano «Imbolc», la nostra «Candelora», o «Santa Brigida», il 1° febbraio, l'inizio del risveglio della natura, «Beltane», il 1° maggio, «Calendimaggio», «Lughnasadh», la «Festa del raccolto» (i celti eran agricoltori), il 1° agosto... L'addormentarsi della

natura è simbolo di morte, ma sapendo che ci sarà il risveglio... Vi è anche «introduzione storica», in cui si parla della presenza celtica, indoeuropea, in quasi tutta l'Europa Occidentale (dal cuore del Continente alle coste atlantiche dell'Irlanda a quelle spagnole, dei Celtiberi), di espansione tra il 1.200 ed il 500 avanti Cristo, di ritrovamenti archeologici nelle Alpi (è stato citato il sito di Hallstatt, in Austria, cittadina ora famosa per essere soggetta di tanti «puzze», per le sue tipiche caratteristiche «lacustri alpine», le cui miniere di sale han conservato i re-

perti), allo scontro con i romani tra Italia Settentrionale, Francia, Spagna, Britannia... Han lasciato ben poco di scritto (su di loro abbiamo il «De Bello Gallico», le cronache di Giulio Cesare sulle sue vittorie contro loro in Francia, allora Gallia, ma che sia fonte imparziale non si può dire)...

La teoria storica è quella tradizionale, che pone gli abitanti di queste zone, a sud del Po, in epoca pre romana, i liguri, tra le popolazioni italiane e non celtiche, ma, in realtà, si deve pensare che erano molto affini, influenzate da quella cultura (nata dopo la «differenziazione culturale» del neolitico), nell'ambito del «crogiuolo celtico» (un mondo guerriero, fatto di migrazioni di interi popoli, capace, con i «Senoni» di Brenno di devastare la giovane Roma repubblicana e stanziarsi nella attuali Marche settentrionali...)...

Basti pensare a luoghi di culto come quelli di San Giorgio e di Moncarvino, sopra Peveragno, per vederne l'analogia, anche come collocazione, con quelli d'Oltralpe... In tante vetrine anche ai piedi della Bisalta son apparsi, in quei giorni, fantasiosi addobbi «a tema», «horror», in attesa di quelli natalizi, che stan arrivando...

CONTINUANO LE SERATE MUSICALI ALLO SMAC



Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno continua il suo programma autunnale di «tributi musicali», sempre partecipato. Sabato 29, è stata la volta dei «FarRock», «Queen Tribute Band» («Maxmania», con dedica a Max Pezzali ed agli «883», è rinviato al 7 dicembre)...

Il 5 novembre protagonista son stati «Gli Splendidi» (musica di Jovanotti), splendidi davvero... Questo sabato 12 in scena saranno gli «Ogni istante», «Elisa tribute band» (omaggio alla cantautrice italiana, triestina di grande qualità, Elisa, Toffoli, attiva da oltre un quarto di secolo). La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro, antipasti inclusi. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare il 335.8331800.

CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE CON TANTE PENNE NERE



Comunicato è uscito, on line, e sul sito comunale, già nella giornata di venerdì 4, giorno di temperature che calavano, di squarci di sereno ed annuvolamenti, temporali e grandine, montagne che si imbiancavano sin a quote collinari, temperatura, prima anomalmente alta, che rientrava nei parametri stagionali (e persin un po' più giù).

«Questa mattina (trovando momento di piacevole sole, ndr) abbiamo celebrato la «Giornata del IV Novembre», «Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate». Le classi terze della «Scuola Secondaria Inferiore» (ex Media, ndr)

di Peveragno hanno partecipato alla manifestazione, sostando davanti alle lapidi poste sotto il Municipio, dove sono elencati i Caduti peveragnesi di tutte le guerre, e insieme ai rappresentanti delle associazioni peveragnesi e alle autorità si sono recati anche al Monumento di Via Madonna dei Boschi. L'omaggio ai Caduti è sempre un momento solenne e toccante, ed abbiamo spiegato ai ragazzi quanto è importante non dimenticare il sacrificio di tante persone, e quanto è importante avere delle Forze Armate in grado di garantire tutti i giorni la nostra sicurezza. Ringraziamo per la partecipazione il Corpo insegnanti e i ragazzi delle scuole di Peveragno, i rappresentanti delle Associazioni e delle Istituzioni e tutti i cittadini intervenuti». Tra cui, come sempre, nutrito gruppo di Alpini, colonna portante della «Protezione Civile», guidati dal cerimoniere capitano Gabriele Macagno...

INDIVIDUATI I MOMENTI CHIAVE CHE ANIMERANNO LO SPAZIO NEI PROSSIMI MESI

MEMO 4345

C'è il Comitato tecnico-consultivo

Si è chiuso un mese intenso a MEMO4345, il percorso multimediale storico-didattico che dà voce al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo. L'11 ottobre, presso il Municipio cittadino, si è riunito per la prima volta il Comitato tecnico-consultivo dello spazio per definire il calendario delle prossime iniziative. Ne fanno parte Adriana Muncinelli, storica e curatrice dell'allestimento, Gigi Garelli, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo, Mirella Foà Cavaglian, Comunità Ebraica - sezione di Cuneo, Alessandra Soncin, nipote di Andreina Blua che aiutò e protesse la famiglia Horowitz nel 1943/44. A presiedere il Comitato Roberta Robbione, sindaca di Borgo San Dalmazzo, coadiuvata dall'assessore alla Cultura, Michela Galvagno.

Durante l'incontro sono stati individuati i momenti chiave che animeranno lo spazio nei prossimi mesi: il 21 novembre e il 15 febbraio, date che segnarono nel 1943/44 la deportazione da Borgo di 357 ebrei internati nel campo cittadino; il 27 gennaio, Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale che commemora le vittime dell'Olocausto; il 6 marzo, Giornata dei Giusti, dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni. Istituita nel 2012 dal Parlamento Europeo, dal dicembre 2017 la Giornata dei Giusti è solennità civile in Italia.

Nel mese di ottobre sono entrate nel vivo le attività dedicate al mondo della scuola. Più di 50 docenti di tutti gli ordini scolastici, provenienti dall'intero territorio della Granda, hanno partecipato alle visite guidate informative dedicate, iniziativa promossa dalla Città di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con ATL del Cuneese e Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. A poco più di un anno dall'apertura dello spazio, sono circa 200 gli insegnanti che hanno visitato MEMO4345. Aperte anche le prenotazioni per le visite con attività didattica per le scuole. Le prime classi dell'anno scolastico 2022/23 ospitate a MEMO4345 provengono dall'Istituto Comprensivo cittadino, mentre sono circa 800 gli studenti del Cuneese e del Torinese attesi a Borgo nei prossimi mesi, in giornate programmate di approfondimento che, in alcuni casi, grazie alle offerte "Progetto Scuola" promosse dal Consorzio Conitours (www.cuneoalps.it), comprendono anche tour guidati incentrati sui luoghi della "Cu-



neo Resistente" e visite al Museo Casa Galimberti. Intanto, nell'ambito del programma europeo Erasmus+, venerdì 21 ottobre una trentina di studenti - classi quarte dell'IIS Denina di Saluzzo (insegnanti Giuseppe Tardivo e Cristina Spada) e dell'Istituto Juan Fuster di Sueca, Spagna (insegnanti Yolanda Paredes e Trini Bautista) - hanno fatto tappa al Me-

moriale della Deportazione, soffermandosi poi in MEMO4345 per una riflessione collettiva sulla Shoah. Due i momenti più intensi degli ultimi giorni. Venerdì 28 ottobre la famiglia Belfeld, impegnata in un tour della Memoria che ha unito la Valle Gesso e le città di Borgo e Cuneo, ha visitato il Memoriale della Deportazione e MEMO4345.

Tra loro Yvette, che nacque a Entracque il 23 giugno 1944 in frazione Esterate (Steir), dove i suoi genitori, ebrei residenti a Strassburgo in fuga dalla furia nazifascista, si nasconero con il sostegno della popolazione locale e dei partigiani fino alla Liberazione. Mercoledì 19 ottobre i rappresentanti del Comitato di MEMO4345 hanno ricevuto la videochiamata di

Lidia Maksymowicz, attivista e scrittrice polacca sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz dove fu deportata quando non aveva ancora compiuto tre anni. Dalle sue parole è emersa l'instancabile voglia di continuare ad essere una testimone di pace, nonostante l'età, i traumi subiti, le sofferenze di ieri e di oggi. Dopo questa prima connessione online, la speranza è che Lidia possa presto portare in città il suo esempio di coraggio, forza e perseveranza. MEMO4345 è un progetto del Comune di Borgo San Dalmazzo, realizzato anche con il contributo del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), nell'ambito di VERMENA-GNA-ROYA (Programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia ALCOTRA 2014/20), e con il contributo di Fondazione CRC per restauro e valorizzazione della ex Chiesa di Sant'Anna, grazie al Bando Patrimonio Culturale.

SI COMINCIA A PARLARE DI FIERA FREDDA

Gli appuntamenti di HELIAS

Giovanni Steffenino presidente dell'Associazione HELIAS di Borgo San Dalmazzo (Associazione degli elicicoltori delle Valli Borgharine e Piemontesi), comunica il proprio programma di iniziative per la prossima 453ª edizione della Fiera Fredda.

SABATO 26 NOVEMBRE

Dalle 15 alle 19 presso la sede associativa, in via Monsignor Riberi 12, apertura al pubblico del recinto elicico dimostrativo. Nel corso del pomeriggio presentazione alla stampa del Quaderno Helias di ricerca e divulgazione N. 7 - ristampa del 2022. A seguire Laboratorio del Gusto.



SABATO 3 DICEMBRE

Dalle 16,30 alle 18, conferenza presso Palazzo Bertello sul tema: "A cinquant'anni dalla nascita del 1° Cen-

tro di elicotultura, quali prospettive zooculturali, ecologiche ed economiche possono influire sul proseguimento della tradizione elicica locale".

LUNEDÌ 5 DICEMBRE

Dalle ore 7,30 apertura stand del Mercato Nazionale della Lumaca in Largo Bertello.

2-5 DICEMBRE

La 453ª edizione della Fiera Fredda è in calendario dal 2 al 5 dicembre. L'Associazione HELIAS sarà presente con stand a Palazzo Bertello. Prossimamente ulteriori informazioni.

IN ARRIVO SANZIONI PER CHI NON CONFERISCE I RIFIUTI CORRETTAMENTE

Multe sino a 500 euro

Sono purtroppo frequenti i casi di abbandono di rifiuti e di errati conferimenti al circuito di raccolta differenziata porta a porta rilevati nel territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo.

L'Amministrazione Comu-

nale, esauritasi la fase acuta dell'emergenza sanitaria epidemiologica che durante l'ultimo biennio ha necessariamente distolto il personale addetto al servizio di raccolta dei rifiuti dalla verifica del contenuto dei sacchi, intende ora

riattivare un rigoroso e costante controllo, da parte degli operatori ecologici e dai tecnici del Consorzio Ecologico Cuneese e del Servizio Ambiente comunale volto a sanzionare ed evitare tutti i comportamenti lesivi per il decoro

urbano e per l'igiene pubblica. Gli ispettori ambientali ed il personale del Comune e del CEC intensificheranno pertanto i controlli sul corretto conferimento delle diverse tipologie di rifiuto e sugli abbandoni di sacchi non conformi, anche attraverso la rete di videosorveglianza e telecamere mobili appositamente acquistate, applicando, qualora ne ricorrano i presupposti, le sanzioni amministrative che prevedono multe fino a 500 euro. Si invitano pertanto i cittadini a non abbandonare i rifiuti impropriamente, a rispettare le norme sulla corretta raccolta differenziata attenendosi ai calendari di raccolta, a non inserire i sacchetti dei rifiuti all'interno o nei pressi dei cestini gettacarte. Per informazioni sul servizio rifiuti, si ricorda che è attivo il numero verde gratuito 800654300 o il sito www.cec-cuneo.it.

"J AMIS DIJ BRICH" IN LANGA



fino a Neive, che ospita la scuola professionale di Arte Bianca, dove è stato possibile finalmente consumare il panino conservato nello zaino. Dopo una visita allo splendido paese, nel tardo pomeriggio si è raggiunta, sempre a piedi, la frazione Tre Stelle, sino alla Cantina Rusel, accolti con una degustazione di vini locali e di ottimi piatti piemontesi. Una chiosa. Se cercate il vino buono, la Langa è il luogo ideale, ma non per il caffè, vi dovete rivolgere altrove, tra Barbaresco e Neive non un chiosco, solo wine shop.

Una sessantina di soci CAI di Borgo San Dalmazzo lo scorso 30 ottobre ha partecipato alla gita nelle Langhe. In una giornata calda che pareva estate, dopo l'arrivo in pullman a Barbaresco, una bella camminata nella mattinata

NOTIZIE IN BREVE

La Pizzeria Posillipo festeggia 50 anni di attività

La Pizzeria Posillipo è presente a Borgo San Dalmazzo dal 6 novembre 1972. «Fin dall'inizio - dicono Enzo e Marisa, Massimo e Maria - siamo stati alla costante ricerca del prodotto migliore al fine di rendere ogni nostra pietanza un piatto unico e genuino. In questi anni appagare e accontentare il cliente è sempre stato il nostro principale obiettivo e per perseguirlo tutt'oggi puntiamo sull'acquisto di materie prime esclusive made in Italy, tra cui quelle tipiche della nostra terra d'origine, Tramonti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno saputo apprezzare il nostro lavoro». Ed in 50 anni di attività Enzo e Marisa, Massimo e Maria si sono creati un'ampia clientela affezionata che ha cominciato apprezzando le loro magnifiche pizze per poi passare ad assaggiare la cucina prelibata della loro e della nostra tradizione, dai piatti di pesce alle lumache, dai piatti di carne ai dolci, tutti preparati con sapienza e con amore. Agli ottimi ingredienti si aggiungono gentilezza e simpatia che fanno della Pizzeria Posillipo un punto di riferimento sicuro, non solo per i borgarini, ma anche per i cuneesi e per tutto il territorio.

Winter Outdoor Weekend a Palazzo Bertello

Da venerdì 18 a domenica 20 novembre Palazzo Bertello ospiterà "WOW, Winter Outdoor Weekend", un nuovissimo evento ad ingresso gratuito, tutto dedicato allo sport ed alla cultura outdoor. Una primissima edizione di un salone dove la montagna e l'aria aperta saranno protagonisti. Saranno presenti gli stand delle stazioni sciistiche e degli Sci Club, il CAI, il Soccorso alpino e Global Mountain, oltre alle aziende sportive con le ultime novità nel campo dei materiali tecnici, mentre il Parco Fluviale ha studiato percorsi in bici per i bambini. E si potranno anche gustare i piatti proposti dai rifugi con un menù appositamente studiato dove, oltre alla polenta si troveranno i prodotti del territorio delle terre alte.

"WOW, Winter Outdoor Weekend", è organizzato dall'Ente Fiera Fredda, in collaborazione col Comune di Borgo San Dalmazzo ed in collaborazione con Massi Sport, grazie al supporto di Fondazione CRC, Parco Fluviale Gesso e Stura, Aree Protette Alpi Marittime, Corpo Nazionale Soccorso Alpino, Global Mountain. Con il sostegno di Acqua San Bernardo, Caffè Fantino, Bordiga, Banca di Boves e Banca CRS.

Crea le tue decorazioni di Natale

FabLab, in collaborazione con la Consulta Giovani, organizza il laboratorio "Crea le tue decorazioni di Natale con il Laser Cutter. Il corso si svolgerà lunedì 14,21,28 novembre e lunedì 12 dicembre, dalle 15 alle 17 in via Boves 4, Palazzo Bertello. Il corso è rivolto ai ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per info e prenotazioni: 338/50896839.

Sino al 15 novembre è permesso l'abbruciamento

Il Sindaco di Borgo San Dalmazzo ha emesso un'ordinanza di deroga al divieto di abbruciamento di materiale vegetale nella parte del territorio comunale ricadente in zona montana. Sino al 15 novembre è quindi permessa la combustione, sul luogo di produzione, di soli residui colturali, raccolti in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri steri per ettaro. Il provvedimento è stato assunto d'intesa con i comuni facenti parte dell'Unione Montana Valle Stura, della quale il Comune di Borgo San Dalmazzo è tornato recentemente a far parte.

Halloween in Croce Rossa

Nel pomeriggio di lunedì 31 ottobre il Comitato locale della Croce Rossa, in collaborazione con i volontari AIB e con il patrocinio del Comu-



ne, ha organizzato la festa di Halloween alla quale hanno partecipato con grande divertimento più di 170 bambini. Prima sono stati truccati dai volontari e poi, a piccoli gruppi, sono stati accompagnati a fare «dolcetto o scherzetto» nei negozi del centro, dove i commercianti hanno regalato caramelle e dolciumi a tutti i bimbi mascherati. Al rientro nella sede CRI merenda per tutti con biscotti stregati e succo di frutta.

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

Lo scrittore Andrea Vianello in Biblioteca

Nuovo appuntamento con l'autore presso la biblioteca civica "E. Alberione" di Chiusa di Pesio con il giornalista Andrea Vianello che presenterà il suo ultimo libro "Storia immaginaria della mia famiglia" martedì 15 novembre alle ore 21. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale, la libreria Confabula di Mondovì e il gestore della biblioteca Insite Tours oltre alla collaborazione preziosa con Mondadori.

Andrea Vianello è giornalista e scrittore, è stato inviato di cronaca, conduttore radio e tv, direttore di Rai 3 e direttore di Rai News 24. Attualmente è direttore di Rai Radio 1 e dei Giornali Radio della Rai. Nel gennaio 2020 ha pubblicato con Mondadori "Ogni parola che sapevo". Ogni storia familiare è in qualche misura immaginaria perché la memoria - i romanzieri lo sanno bene - è capriciosa, inaffidabile: ama le variazioni sul tema. Nel caso di questo romanzo, a dare forma all'universo narrativo è lo sguardo del più piccolo dei componenti di una



famiglia vitale e caotica, che osserva con sagacia e curiosità le vite spesso incomprensibili degli adulti, le dinamiche misteriose dei loro rapporti, si accende per i loro entusiasmi e intercetta le inquietudini sotterranee. A torreggiare su di lui ci sono anzitutto i nonni: quello materno, "una sorta di vecchio principe con la grazia di Charlot", convinto antifascista negli anni della guerra, che mal sopporta di gestire il negozio di ottica in cui si sente confinato e, fervente democristiano, sogna di dedicarsi alla politica. E il nonno pater-

no, burbero, anaffettivo si direbbe oggi, ex fascista ed ex poeta futurista con "gli occhi di brace della stizza sprezzante che riservava al mondo che non lo aveva considerato abbastanza". L'incontro è ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Sarà possibile prenotare un posto (avranno la priorità di accesso) al numero 0171-735514 e sarà prevista una sala con proiezione in diretta in caso di esaurimento dei posti.

UN SONDAGGIO DEL COMUNE VERSO IL SERVIZIO DOPOSCUOLA?

La gestione dei figli nel periodo extrascolastico, in un mondo che cambia e gira vorticosamente, non è sempre agevole per le famiglie. Per venire incontro a questa nuova esigenza, il Comune di Chiusa Pesio ha pensato ad un sondaggio che possa concretizzarla numericamente, ai fini di eventualmente attivare un servizio di doposcuola a partire dall'anno scolastico 2023-2024. «Per facilitare la conciliazione tra vita lavorativa e privata e favorire la crescita delle bambine e dei bambini - si legge in un avviso pubblicato sul sito internet istituzionale -, l'Amministrazione comunale di Chiusa di Pesio intende domandare alle famiglie con figli di età compresa tra i 3 e 10 anni se e quante siano interessate a un servizio di doposcuola da attivare a partire dal prossimo anno scolastico».

L'obiettivo è chiaro: «In vista delle iscrizioni al prossimo anno scolastico e con l'auspicio di migliorare insieme l'offerta dei servizi, cucendoli su misura dei bisogni delle famiglie - prosegue l'avviso - chiediamo di rispondere entro il 18 novembre ad un breve sondaggio in forma anonima». Il form è reperibile all'indirizzo <https://bit.ly/sondaggio-doposcuola>: a partire dal numero di figli, viene chiesto di quale tipo di servizio si vorrebbe usufruire, in quali giorni (anche saltuariamente o al bisogno), in quali orari, se si intende usufruire anche del servizio mensa, quali le attività eventualmente da prediligere (tra compiti, studio, attività creative, sport e gioco libero), se si è disposti a cofinanziare il servizio. Per l'anno scolastico in corso il Comune di Chiusa ha attivato Offici-

na Collega-menti, il servizio di doposcuola gratuito curato dagli educatori di Proposta 80. Per le bambine e i bambini della scuola primaria, l'appuntamento è nella Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di via Turbiglio 1, tutti i mercoledì, dalle 14 alle 15:30 per lo spazio compiti su prenotazione e dalle 15:30 alle 17:30 per lo spazio gioco e aggregazione ad accesso libero. Per le ragazze e i ragazzi delle scuole medie, l'appuntamento è il lunedì, dalle 14:30 alle 17:30, per lo spazio libero nella palestra delle scuole medie. Tutti i venerdì, ritrovo nella Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di via Turbiglio 1 per lo spazio compiti su prenotazione, dalle 14 alle 15:30, e giochi/aggregazione dalle 15:30 alle 17:30, ad accesso libero.

r.f.

SONO 27 I LOTTI ACQUISTABILI

L'Ente parco vende boschi a Chiusa

L'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime vende dei lotti boschivi nel territorio del Parco naturale del Marguareis (Comune di Chiusa di Pesio). L'offerta si articola tramite due avvisi di vendita. Uno è riservato alle ditte iscritte all'Albo regionale delle imprese forestali e rende disponibili 12 lotti di diversa tipologia e estensione in applicazione del Piano forestale aziendale approvato dalla Regione Piemonte.

Il secondo avviso è riservato ai privati per l'approvvigionamento annuale di legna da ardere per uso familiare. Per questa categoria sono offerti 15 lotti di ridotte dimensioni (5.000 mq) e ubicati in siti lungo le principali strade e piste forestali del Parco naturale Marguareis. Il termine per presentare le domande (seguire le modalità indicate dagli avvisi) è il 15 novembre (ore 12). Gli interventi previsti sono de-

scritti nella relazione tecnica consultabile presso la sede del Parco Marguareis, a Chiusa Pesio (via S. Anna 34). Avviso e documenti per presentare le domande su www.aree-protettealpimarittime.it (News o Amministrazione Trasparente - Bandi di gara in corso). Per qualsiasi informazione contattare il guardiaparco incaricato: Riccardo Lussignoli, tel. 333 3910263.



0171 39 22 08/09
 +39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
 PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Anche con la crisi economica e la pandemia, potremmo definire questo periodo come uno dei più fiorenti dal punto di vista materialistico almeno in quello che definiamo il primo mondo: molti di noi possono, nonostante tutto, permettersi un'abitazione, cibo, riscaldamento e molti altri beni considerati "secondari" (tv, cellulari, auto...). Allora diventa legittimo chiedersi perché negli anni stiano aumentando i tassi di depressione e ansia. L'ISTAT infatti riporta che nel 2017 che ben 2,8 milioni

PARLANO I GIOVANI: NUOVA ERA NUOVE REALTÀ

Un mondo di benessere materiale ma non mentale



di Italiani sono affetti da depressione, mentre secondo uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità a inizio 2021 su un campione di 6000 persone il 40% riscontra un peggioramento dei sintomi ansiosi e depressivi rispetto agli anni passati. Questi tassi in continuo aumento nel tempo. L'OMS è addirittura arrivata a dichiarare la depres-

sione come "Malattia del secolo" che secondo uno studio dell'OMS stessa dal 2005 al 2015 ha avuto un aumento del 18,4% con 322 milioni di persone affette da questa patologia nel mondo (dei quali 1/3 in America e in Europa). Mentre mostra un incremento del 14,9% dei casi di ansia nel mondo nella stessa fascia di tempo. Ri-

scontrare un così progressivo aumento dei casi di depressione e ansia, soprattutto in una società che sta bene economicamente come la nostra, sembra decisamente strano ai nostri occhi. Ma questo accade solo perché non stiamo identificando la vera origine di questi problemi nella nostra società, che non hanno radici riguardan-

ti il benessere economico, ma sono invece una conseguenza dell'evoluzione di una società sempre più distopica sotto molti punti di vista. Ed è proprio per questo che voglio portare nella mia rubrica un'illustrazione e un'esplorazione dei problemi che hanno portato a queste e molte altre conseguenze e spero di interessare più persone possibili riguardo questi problemi che affliggono ogni giorno la nostra società del presente ma soprattutto del futuro.

GAG

CONFINDUSTRIA CUNEO: ANALISI PREVISIONALE CONGIUNTURALE IV TRIMESTRE 2022

Il manifatturiero della Granda tiene, ma si avvanza con prudenza

da Cuneo

L'indagine di previsione per la provincia di Cuneo per il quarto trimestre 2022 a cura del Centro Studi di Confindustria Cuneo e costruita sui dati rilevati nel mese di settembre non può che restituire, sotto forma di numeri, il deterioramento del clima di fiducia rispetto a quanto rilevato a giugno. Pesano in particolare i costi dell'energia, sia sulle imprese sia sulle famiglie, che incidono notevolmente anche sulla propensione ad investire, con un generale rallentamento dell'economia. Come ha fatto rilevare il presidente di Confindustria Cuneo **Mauro Gola** in sede di presentazione dei risultati dell'analisi congiunturale: «Il quadro odierno è diverso da quello degli ultimi tempi. Dopo un forte recupero

dell'economia nel 2021 e un 2022 ricorretto verso l'alto nei primi mesi dell'anno, nonostante tutto quello che stava già capitando, ora dobbiamo fare i conti con alcuni dati in peggioramento o perlomeno non in fase espansiva. Ci sono elementi che, se da una parte non preoccupano ancora da un punto di vista produttivo, dall'altra determinano un rallentamento, perché l'aumento dell'inflazione e dei tassi incide sulla parte di investimenti e dunque sulla crescita dell'economia. I costi dell'energia hanno portato ai massimi l'inflazione, che ricade sulle famiglie. Occorre quindi prestare massima attenzione alle fasce più deboli, sulle quali l'aumento del costo dei consumi e dell'energia ha un impatto maggiore. Dobbiamo fare il massimo per non lasciare indietro nessuno».

«Le previsioni che stiamo analizzando sono da considerare anche sotto l'aspetto emotivo, con i nostri imprenditori che sono giustamente prudenti nel guardare ai prossimi mesi, visto il contesto mondiale, ma va tenuto conto che i fondamentali della provincia di Cuneo tengono bene e ci fanno restare relativamente tranquilli sullo stato della salute dell'economia provinciale, il cui tessuto storicamente ha sempre reagito meglio rispetto ad altri distretti - ha aggiunto il direttore di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**, passando all'analisi dei dati provinciali -. La previsione degli investimenti per quanto riguarda il mondo imprenditoriale della nostra provincia sono tutto sommato positivi e gli impianti funzionano ad altissima intensità: questo è un dato che non risente della soggettività e rappresenta un'unità di misura funzionale a capire lo stato dell'industria». A livello territoriale le circa 300 imprese associate a Confindustria Cuneo che hanno preso parte all'indagine di previsione per il quarto trimestre 2022 esprimono valutazioni in linea con quelle



I relatori presenti all'incontro. Da sinistra: Luca Robaldo, presidente Provincia; Mauro Gola, presidente Confindustria; Giuliana Cirio, direttore Confindustria nel Cuneo; Elena Angaromo, responsabile Centro Studi Confindustria

medie regionali. Nel manifatturiero, per il quale hanno risposto all'indagine circa 200 aziende, tutti gli indicatori anticipatori, ad eccezione del saldo sull'occupazione, tornano negativi, in linea con la media piemontese. A livello consuntivo si mantiene stabile il tasso di utilizzo delle risorse, a fronte di qualche difficoltà in più negli incassi e nella propensione ad investire. Nei servizi il clima di opinione, grazie soprattutto

alla tenuta del terziario innovativo, si mantiene ancora generalmente favorevole, sebbene le valutazioni si mostrino più prudenti rispetto a giugno. È negativo solo il saldo sugli ordini totali, con qualche segnale di risalita del ricorso alla Cig, che si mantiene comunque a livelli fisiologici. Per quanto concerne i settori, a fornire un'interpretazione dei dati raccolti nel corso dell'indagine è stata **Elena**

Angaromo del Centro Studi di Confindustria Cuneo. L'ultimo intervento è stato affidato al presidente della Provincia di Cuneo, **Luca Robaldo**, il quale ha fornito un'interpretazione del periodo visto con gli occhi dell'amministratore. «È necessario fare una riflessione in merito alla necessità di apportare correttivi al Pnrr o perlomeno di un adeguamento che tenga conto dell'aumento dei costi dei

materiali, con tempi per progettare e bandire le gare che siano praticabili, altrimenti si rischia di non riuscire a utilizzare uno strumento poderoso». A mo' di esempio il presidente Robaldo ha ricordato: «Come Provincia abbiamo in mente investimenti nell'edilizia scolastica, che per il solo 2022 ammontano a 30 milioni di euro, ma in base al nuovo prezzario dovremmo averne a disposizione quasi 40 per realizzare tali lavori». «Come è stato evidenziato negli interventi precedenti, per quanto riguarda la nostra realtà economica provinciale - ha poi aggiunto Robaldo - i fondamentali economici reggono, ma penso sia anche importante sottolineare come da noi esista un "sentiment" diffuso di appartenere a una terra che consente un clima sociale più coeso. Ciò non toglie che si iniziino a vedere segnali di sofferenza, specie nelle fasce più deboli della popolazione, a cui occorre prestare massima attenzione, come ha ricordato il presidente Gola». In merito all'azione del Governo da poco insediato, Robaldo ha chiosato: «Dell'esecutivo fanno parte 4 ministri piemontesi: è una grande opportunità, ma anche una responsabilità, come ha ricordato recentemente il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Sapere che a Roma ci sono persone che conoscono bene le problematiche del nostro territorio ci deve indurre a farci sentire per riuscire a portare a termine opere fondamentali per il Cuneese».

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Applicazione regola prezzo-valore

Ho acquistato casa, richiedendo l'applicazione della regola del prezzo-valore. L'Agenzia delle entrate può accertare un valore dell'immobile diverso da quello indicato nell'atto? Quali criteri utilizza l'Agenzia delle entrate per rettificare il valore dell'immobile acquistato se non è stato richiesto il prezzo-valore?

«La regola del prezzo-valore prevede che il trasferimento degli immobili venga tassato sulla base del loro valore catastale, indipendentemente dal corrispettivo effettivamente pattuito e indicato nell'atto. In particolare, parliamo dell'imposta di registro (ordinariamente nella misura del 9%, del 2% se si tratta di "prima casa"). L'applicazione della regola del "prezzo valore" limita il potere di accertamento dell'Agenzia delle entrate, che non



può accertare un maggior valore ai fini dell'imposta di registro. Questa regola è ammessa, però, solo per le cessioni di immobili a uso abitativo (e relative pertinenze) acquistate da persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali. Se, all'atto della compravendita, non è stata richiesta l'applicazione della regola del prezzo-valore, o quando, per legge, non è applicabile, l'Agenzia delle entrate può procedere ad "accertamento di valore", rideterminando la base imponibile su cui calcolare le imposte dovute. L'ufficio, per procedere all'eventuale rettifica, deve utilizzare i criteri indicati dalla legge, mettendo a confronto il valore indicato nell'atto con alcuni parametri predeterminati. La materia è molto tecnica ma, in estrema sintesi ci si può basare su un criterio comparativo (cioè comparando i trasferimenti che abbiano avuto per oggetto gli stessi immobili o altri di analoghe caratteristiche e condizioni anteriori di non oltre tre anni alla data dell'atto - cd criterio comparativo) o su un "criterio di capitalizzazione" o comunque altri elementi utili di valutazione».

CNA CUNEO - EVENTO ALL'OPEN BALADIN DI CUNEO

«Promozione sostenibile del settore alimentare»

Mercoledì 16 novembre alle ore 15 presso l'Open Baladin di Cuneo - Piazza Foro Boario di Cuneo si svolgerà un evento mirato a promuovere il progetto "Promozione sostenibile del settore alimentare", condotto da Cna Cuneo e l'Associazione Autonoma Panificatori di Cuneo in collaborazione con Camera di Commercio di Cuneo.

Il progetto si propone come processo virtuoso di collaborazione tra filiere produttive diverse con l'obiettivo di rimodulare lo schema consumistico proprio del settore agroalimentare, presentando un esempio virtuoso di Economia circolare nel settore alimentare.

Il progetto di prefissa di ripensare una fase del sistema produttivo della panificazione, con l'obiettivo di accrescere il fattore della sostenibilità, proponendo una best practice che parte da un territorio da sempre attento alle dinamiche di economia circolare anche in altri ambiti territoriali, coinvolgendo i panificatori della Provincia ed i produttori di birra artigianale alla ricerca di nuovi trend utili a sostenere la filiera dell'agroalimentare a Km Zero, per generare nuove produzioni indirizzate al segmento di mercato composto dai consumatori particolarmente attenti sui temi della sostenibilità.

Alla luce di esperienze analoghe svolte a livello nazionale, con questo progetto Cna Cuneo e Associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo si propongono un focus virtuoso, mirato a approfondire ricerche di mercato, degustazioni ed occasioni di business finalizzate a valorizzare le esigenze e le necessità dei birrifici artigiani innovativi.

La necessaria sinergia con i panificatori orientati a questa nuova sfida mira quindi ad integrare la loro funzione primaria di fornitori di prodotti di alta qualità a quello di fornitori di sottoprodotti in grado di valorizzare nuove linee produttive.



Rosaria Ravasio

“Non di solo pane vive l’uomo” e “non di solo agroalimentare vive il cuneese” ed il Piemonte nella sua generalità.

Certo questo settore rappresenta un’eccellenza, ma esiste una gran bella notizia, secondo un sondaggio di Banca d’Italia, infatti, la regione con la digitalizzazione industriale più avanzata d’Italia è proprio il Piemonte.

Ed ora ecco la seconda buona notizia: nel roadshow di “Imprese Vincenti” del gruppo Intesa Sanpaolo, che ha fatto la sua terza tappa a Cuneo, **le imprese provinciali che hanno vinto sono legate al mondo della meccanica e della gomma plastica**, segno che la diversificazione industriale della nostra provincia sta portando i suoi “ottimi” frutti.

La scoperta di queste eccellenze è stata svelata mercoledì 9 novembre allo spazio Varco di Cuneo, dove il tema era proprio la digitalizzazione, infatti in questa edizione il Gruppo ISP ha come faro gli obiettivi del PNRR e di conseguenza le aziende in linea con questo trend assumono una rilevante centralità nelle selezioni.

Sono state in totale 10 le “Imprese Vincenti” piemontesi e liguri che si sono presentate all’ampia platea di presenti, raccontando la propria storia aziendale, le scelte strategiche che le hanno portate a consolidare il proprio percorso di sviluppo, le azioni di innovazione sviluppate in questo particolare contesto economico: Galup e Dragone che operano nel settore agroalimentare; Dino Bikes, Multitel Pagliero e Phase Motion Control attivi nel comparto della meccanica; Ramaplast nella stampa e packaging; T.Mariotti nel nautico e automotive; Gismondi 1754 nella gioielleria; Roboplast nella gomma e plastica, e Pastorfrigor nel metalmeccanico.

«Oggi qui a Cuneo celebriamo le “Imprese Vincenti” dei nostri territori: è un’iniziativa quanto mai attuale, che la Banca promuove per il quarto anno consecutivo per ascoltare dalla viva voce degli imprenditori quali siano problemi e sfide da affrontare, in uno scenario quanto mai complesso e delicato; ma soprattutto per condividere il racconto prezioso di opportunità,



Andrea Perusin, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo



Anna Roscio, direttrice Sales&Marketing Imprese, nella Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo

Le «imprese Vincenti» della Granda

Meccanica

Dino Bikes

Sede: Borgo San Dalmazzo (Cuneo). Dal 1920 Dino Bikes si occupa della produzione e del commercio di biciclette per bambino e per adulto (serie Aurelia). Nel corso degli anni l’azienda ha investito le proprie risorse mirando al miglioramento dei propri prodotti, ponendo sempre l’attenzione sulla sicurezza, sulla qualità, con un occhio di riguardo al design. Serietà e correttezza commerciale sono le caratteristiche che contraddistinguono Dino Bikes e che hanno contribuito in maniera sostanziale alla crescita e allo sviluppo dell’azienda, la quale è ormai riconosciuta come leader del settore in tutto il mondo. www.dinobikes.com

Multitel Pagliero

Sede: Manta (Cuneo). Il core business dell’azienda è la progettazione e produzione di un’ampia gamma di attrezzature per il lavoro aereo, vantando ad oggi un’esperienza più che cinquantennale nel campo dell’oleodinamica applicata ad apparecchi di sollevamento. In particolare, la società si è specializzata nella progettazione e produzione di piattaforme aeree autocarrate, cingolate ed antincendio. www.multitel-group.com

Gomme e Plastica

Roboplast

Sede: Vignolo (Cuneo). Attraverso la possibilità di integrare tutto il processo produttivo trasversalmente nelle sue divisioni, il gruppo Roboplast si colloca sulla scena internazionale come partner strategico per forniture di materiale in bobina da form fill seal e/o di prodotti preformati. Il focus è il packaging alimentare, con soluzioni ad hoc per ogni tipo di applicazione. I cardini per sviluppare soluzioni di packaging competitive ed eco-sostenibili sono due: riciclare e ricercare. www.roboplast.com



Obiettivo dell’iniziativa mettere in luce realtà che realizzano progetti di crescita orientati alle linee guida del PNRR

e le altre di Piemonte e Liguria

Agroalimentare

Galup Sede: Pinerolo (TO)

Dragone Sede: Castagnole delle Lanze (AT)

Meccanica

Phase Motion Control Sede: Genova

Stampa e Packaging

Ramaplast Sede: Castelnuovo Scrivia (AL)

Nautico e Automotive

T. Mariotti Sede: Genova

Gioielleria Alto di Gamma

Gismondi 1754 Sede: Genova

Metalmeccanico

Pastorfrigor Sede: Terruggia (AL)

soluzioni e strategie messe in atto per accelerare la crescita, investendo su digitalizzazione, sostenibilità ambientale, economica e sociale, innovazione, valorizzazione delle persone, che sono poi i filoni di sviluppo del PNRR e sono sempre più parte della cultura della piccola e media impresa italiana. **Quelle che ospitiamo nel roadshow sono un’eccellente rappresentanza delle nostre PMI nei diversi settori**, dall’agroalimentare alla meccanica, dal nautico alla gioielleria di alta gamma, ma tutte le nostre imprese meriterebbero un posto sul palco, perché sono il motore inarrestabile dell’economia italiana. La tappa odierna guarda in particolare al tema della transizione digitale - spiega **Andrea Perusin**, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo: un concetto ampio e trasversale, che non vuol dire semplicemente utilizzare le nuove tecnologie, ma partire da queste per aprire al cambiamento e ripensare in modo creativo i modelli di business e di organizzazione, migliorare processi e prodotti, ridurre il proprio impatto ambientale, avere un impatto positivo sulla collettività, perfino rendere più attrattivo il territorio. Non c’è settore dell’industria e della manifattura che non ne sia coinvolto, e chi investe in questa direzione avrà gli strumenti

per aumentare fatturato e competitività. **Come prima banca italiana, ci sentiamo parte attiva di questo percorso: alle nostre imprese offriamo una rete di protezione e liquidità per fronteggiare la riduzione dei margini e ripararsi dal caro energia e materie prime**; nel contempo guardiamo avanti fornendo consulenza, soluzioni finanziarie e ogni forma di supporto a progetti e investimenti strategici, verso cui le imprese piemontesi e liguri dimostrano grande attenzione, facendo leva sulla loro capacità di innovazione.»

Presentata lo scorso maggio, l’iniziativa ha raccolto un ampio interesse in tutta Italia grazie all’opportunità offerta alle imprese di essere inserite in programmi di accompagnamento alla crescita e di visibilità a livello nazionale realizzati da Intesa Sanpaolo e dai partner del progetto. Ben 4.000 PMI, che complessivamente contano 150.000 dipendenti e registrano circa 35 miliardi di fatturato, si sono autocandidate sul sito della Banca. Tra queste ne sono state selezionate 140 che spiccano per investimenti in piani di rilancio e trasformazione secondo le direttrici indicate dagli obiettivi del PNRR. Si tratta dunque di piccole e medie imprese che hanno avviato progetti o raggiunto risultati in termini di Digitalizzazione e Competitività; Sostenibilità e Transizione ecologica; Innovazione, Ricerca e Istruzione; Welfare e Salute. **Queste realtà imprenditoriali, nonostante le dimensioni contenute tipiche del nostro tessuto produttivo, hanno una forte vocazione all’export** con un fatturato estero che in media rappresenta il 70% del totale.

Si tratta di aziende dal profilo innovativo e sostenibile, spesso poco conosciute ma capaci di creare valore aggiunto per il Paese e il mercato del lavoro, che valorizzano le specificità del territorio, altro elemento chiave di questa nuova edizione. A queste imprese verranno forniti gli strumenti per affrontare tutte le fasi di vita del business, favorendo l’investimento nei fattori intangibili (immateriali, R&S, Filiera, Formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero internazionalizzazione, sostenibilità, innovazione, digitalizzazione e finanza straordinaria.

DALLA REGIONE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Su 59,3 milioni di euro stanziati 15,8 per la ricostruzione nel Cuneese

da Torino

«Abbiamo lavorato e ci siamo confrontati fin dal primo giorno in cui il Governo ha iniziato a parlare di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - ripercorrono il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l’assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi -. Era fondamentale che per la nostra Regione ci fosse una parte consistente legata agli interventi contro il dissesto idrogeologico. Il Piemonte negli ultimi tre anni, soprattutto in alcuni territori, è stato fortemente colpito da questo tipo di calamità,

creando ingenti danni, sia da un punto di vista ambientale che per le colture e le imprese». L’elenco presentato dalla Regione Piemonte prevede 87 interventi per un ammontare complessivo di 59,3 milioni di euro. Di questi oltre 7,6 milioni per opere nel Vercellese e 7.155.000 nel Biellese, più di 5 milioni stanziati nella provincia di Torino, oltre 15,8 milioni i fondi che arriveranno nel Cuneese, 13,7 milioni andranno per progetti nell’Alessandrino e più di 5 milioni di euro nella provincia di Asti; infine quasi 4,8 milioni di euro nel Verbanico-Cusio-Ossola.

Gli interventi sono realizzati nel

Tra le opere più importanti rientranti nei fondi PNRR c’è il ponte sul Tanaro di Garesio

rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022. Le eventuali rimodulazioni dell’elenco degli interventi sono sottoposte all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio. Inoltre, si provvederà all’individuazione degli obblighi delle parti, con cui saranno regolamentate le modalità per l’attuazione, il monitoraggio, la

rendicontazione e il controllo degli interventi. Proseguono Cirio e Gabusi: «Questo dialogo costante con Roma ci ha portato a uno stanziamento rilevante che oggi diventa realtà e possiamo finalmente comunicare che ci sono stati assegnati 59,3 milioni di euro per 87 interventi sul territorio piemontese a favore di Comuni, Province, Agenzia interregionale per il fiume Po, che andranno a miglio-



È firmato Giugiaro il futuro ponte sul Tanaro di Garesio

rare notevolmente le condizioni di sicurezza idraulica e anche la viabilità dei nostri territori». Gli interventi passano dai lavori di adeguamento del sistema arginale di fiumi e torrenti fino al rifacimento di ponti accesso tra

aree di pertinenza e consolidamenti spondali: «Sicuramente tra le opere più importanti che sono rientrate nel PNRR c’è il ponte sul Tanaro di Garesio in provincia di Cuneo - illustrano il Presidente e l’Assessore».

L'ULTIMO SALUTO ALL'IDEATORE DEI SOLLEVATORI TELESCOPICI

È MANCATO AMILCARE MERLO

Uno degli uomini che ha fatto l'industria italiana

LA STORIA

Classe 1934, fin da ragazzo aveva iniziato a lavorare nell'officina di famiglia, fondata nel 1911 dal padre Giuseppe. La svolta venne nel 1964, quando assieme alla sorella Natalina decise di trasferire l'azienda nella sede attuale di San Defendente di Cervasca, dandole un impulso industriale che ha permesso oggi alla 'Merlo' di essere uno dei marchi di sollevatori telescopici e macchine da lavoro più conosciuti del mondo. Lo stabilimento di Cervasca occupa una superficie industriale di oltre 300 mila metri quadrati, conta 1.400 dipendenti e sei filiali nel mondo, con un fatturato che ha superato i 500 milioni. Lo scorso anno l'azienda era stata segnata dalla morte di Natalina, sorella di Amilcare. Nel 2002 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere e di Ufficiale al Merito Agricolo della Repubblica francese e dell'Ordine al Merito del Lavoro - Cavaliere del Lavoro della Repubblica italiana e ha ottenuto numerosi altri riconoscimenti in Italia e all'estero, come la "Légion d'Honneur" della Repubblica Francese. Dal 2010 al 2013 ha ricoperto la carica di Vice presidente vicario di Confindustria Cuneo e dal 2013 è componente di diritto del Consiglio Generale di Confindustria Cuneo. È anche membro del consiglio direttivo della Camera di Commercio dal 2004. Nel novembre 2020 ha ricevuto la laurea magistrale honoris causa dal Politecnico di Torino in Ingegneria Meccanica. Legò il suo nome anche allo sviluppo e alla crescita dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, infrastruttura sul cui ruolo strategico ha sempre creduto fermamente. Era cittadino onorario della città di Cuneo. In segno di lutto, l'attività fabbrica di Cervasca verrà sospesa dalle 14 al giorno dei funerali. Lascia la moglie Denise e i figli Cristina, Paolo, Silvia, Andrea e Marco.

Rosaria Ravasio

Un uomo che ha fatto la storia industriale dell'Italia, uno degli imprenditori più illuminati che abbiamo avuto dal dopoguerra fino ad oggi: così possiamo raccontare Amilcare Merlo, mancato ai suoi cari nella mattina del 9 novembre all'Ospedale Santa Croce di Cuneo. Il 24 di questo mese avrebbe compiuto 88 anni, ma il suo spirito era quello di colui che non si stanca di innovare e creare. Ed è bello ricordarlo come l'uomo che spronava i giovani ad essere tenaci e a credere nelle proprie idee, per creare il futuro: "Non fermatevi, siate curiosi, mettete anche in conto che sarà difficile, richiederà sacrificio. Non ci si può arrendere alla prima sconfitta. Fermarsi in mezzo all'oceano sarebbe un disastro. Bisogna arrivare dall'altra parte" affermò in occasione del ricevimento della laurea Ad Honoris presso il politecnico di Torino (sede di Mondovì), e chi lo conosceva sa come queste parole uscissero dall'anima, erano parole che rappresentavano ciò che lui è sempre stato in tutta la vita. Il suo spirito era quello tipico piemontese, sabaudo: prima il dovere, poi il piacere "il lavoro si finisce, sempre - diceva - non si può lasciare una cosa a metà" e così accadeva che lui lavorasse anche 16 ore al giorno, ma spesso erano di più. Credeva molto nei valori fonda-



Il Cavalier Amilcare Merlo è mancato all'età di 87 anni, il 9 novembre 2022



ti della nostra società, a partire dall'attaccamento alla sua famiglia, in particolare amava ed apprezzava la moglie, di cui ricordava spesso il ruolo importantissimo che sempre ebbe al suo fianco anche in azienda: "due giorni prima di partorire era ancora in ufficio ed una settimana dopo il parto, allattava in una stanza della fabbrica" dichiarò in un'intervista. Ed infine le sue lotte per la crescita della provincia di Cuneo dove si è sempre speso molto per lo sviluppo delle infrastrutture, ed in particolare ha sempre spinto per la crescita dello scalo aereo de Le-

valdigi, strategico per tutta la nostra economia.

Non era un uomo "mondano", e le sue passioni, oltre al lavoro, erano la storia, le scienze naturali e... la crescita dei giovani, perchè lui voleva che restassero in Italia, lì dove vivono, spronandoli alla ricerca applicata e all'ideazione di nuovi prodotti, perchè ricordava "il nostro è un Paese dalle molte potenzialità non dobbiamo abbandonarlo".

Ed ora "La Granda piange uno dei suoi più grandi imprenditori - dice Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo -, un vero capitano d'industria che ha dato lavoro e ricchezza a Cervasca, alla provincia e a tutto il Paese, con l'intuizione di brevetti e la produzione di macchinari all'avanguardia nel settore. Esprimo il cordoglio alla famiglia, ai dipendenti dell'azienda e ai figli che sapranno portare avanti l'attività con lo stesso impegno e capacità".

Un cordoglio che è arrivato da parte di innumerevoli autorità istituzionali, imprenditoriali e non, consapevoli di come Amilcare abbia tracciato un solco indelebile nella nostra società, che tutti speriamo possa essere una guida per le future generazioni.

Azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori della «Polo Grafico Spa», editore del nostro settimanale si stringono intorno ai famigliari e porgono le più sentite condoglianze.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

È una vergogna il fatto che le multinazionali del cibo in provetta approfittino della crisi per imporre sui mercati “cibi Frankenstein” come la carne prodotta in laboratorio. A evidenziarlo è Coldiretti Cuneo in occasione dell’avvio della petizione mondiale per fermare lo sbarco a tavola del cibo sintetico, promossa da Coldiretti e Filiera Italia, World Farmers Markets Coalition, World Farmers Organization, Farm Europe. Crescono gli investimenti di grandi colossi mondiali nel campo del cibo sintetico – 366 milioni di dollari solo nel 2020 per la carne creata con cellule staminali in provetta – ma ben 7 italiani su 10 dichiarano di non fidarsi del cibo artificiale, secondo un’indagine di Coldiretti.

Stop carne finta, vince la storica razza piemontese

“La Granda è la patria della carne, culla della storica razza Piemontese, che rappresenta una tradizione alimentare unica, oltre ad essere un grande patrimonio da tutelare dal punto di vista della biodiversità, dell’ambiente e dell’economia. Ricordiamoci che quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio e di ottimi prodotti da portare in tavola, ma soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado dei territori in zone svantaggiate” dichiara



ra **Enrico Nada**, presidente di Coldiretti Cuneo, nel giorno in cui si apre la 42esima Mostra nazionale della Razza Bovina Piemontese, in scena fino a domenica 6 novembre al MIAC di Cuneo. In Provincia di Cuneo più di 3.000 aziende allevano capi bovini, 330.000 in tutto, con una netta prevalenza di capi di razza Piemontese (220.000 su un totale di 315.000), prima razza autoctona nazionale e fiore all’occhiello della produzione locale con un fatturato che arriva a 500 milioni di euro. “Servono azioni concrete e progettualità economiche per il rilancio del comparto zootecnico da carne e, soprattutto, della Razza Piemontese che vive, ormai da troppo tempo, una grave crisi con conseguenze disastrose sia per gli addetti diretti e le loro famiglie, sia per l’indotto generato, ma anche per l’ambiente e per il territorio che rischia di perdere chi per primo si occupa del suo mantenimento” rimarca **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo. È possibile sostenere il cibo naturale, a cominciare dalla carne Made in Cuneo, firmando la petizione “No al cibo sintetico” presso tutti gli Uffici Coldiretti e nei mercati di Campagna Amica.

CIA CUNEO - SAN MARTINO: BILANCIO ANNATA AGRICOLA 2022

«Forti speculazioni hanno penalizzato il settore agricolo e i consumatori»



Igor Varrone, direttore: «Per il 2023 ci sarà ancora un’inflazione molto consistente, quindi con altri rincari dei costi»

da Cuneo

Venerdì 11 novembre, giorno di San Martino, come da tradizione, si chiude l’annata agraria. Abbiamo tracciato un bilancio complessivo della stagione produttiva 2022 con **Igor Varrone**, direttore provinciale della **Cia Cuneo**. Dice: “Abbiamo avuto un an-

no particolare, di quelli che si possono definire spartiacque, condizionato dagli eventi atmosferici anomali, dai rilevanti rincari delle materie prime e dei costi energetici, dall’invasione russa dell’Ucraina e ancora dall’emergenza sanitaria dovuta al Covid. In molti settori agricoli c’è stata una fortissima specu-

lazione sui prezzi. E se le maggiori spese le devono pagare solo chi è all’inizio della catena del valore - l’imprenditore agricolo - e l’anello finale - il consumatore - e non chi sta in mezzo, è una situazione preoccupante. Il guadagno e i costi devono essere ripartiti fra tutti gli attori del percorso produttivo e di

vendita. Altrimenti si tratta di un atteggiamento miope e l’economia si ferma. Se per l’agricoltore non è più sostenibile produrre chiude l’azienda e la catena si interrompe subito all’inizio. Il gioco finisce.”

In questa situazione complessa si è salvata qualche azienda?

“Dovrebbero poter assorbire il colpo quelle che non sono state troppo colpite dalla siccità e che gestiscono direttamente tutte le fasi lavorative: dalla coltivazione alla trasformazione, alla vendita dei prodotti”.

Invece, le altre?

“Chi si è dovuto accollare l’intero costo delle materie prime e non è organizzato per smerciare i prodotti agricoli direttamente al consumatore non ha incassato aumenti proporzionati alle spese. Anzi, in alcuni casi il prezzo di vendita è stato inferiore rispetto agli anni passati. Dopo i tanti problemi di questi due anni e mezzo, soprattutto la pandemia Covid, speriamo che la situazione riparta velocemente. Però nella ripresa serve lo sforzo di tutti, perché mi chiedo come mai, in que-

sti mesi, molti prodotti, quando arrivano al consumatore, sono venduti con degli aumenti altissimi. C’è qualcosa che non funziona nella catena”.

A questo punto, le prospettive dell’agricoltura per il 2023?

“Ci sarà ancora un’inflazione molto consistente, quindi con altri rincari dei costi. E avremo ancora la crisi energetica, che non passerà da un giorno all’altro. Ci auguriamo che il nuovo Governo attui dei provvedimenti capaci di andare incontro a tutte le aziende, non solo le agricole. E speriamo che finiscano le speculazioni, altrimenti il cammino diventa veramente difficile. Inoltre, pur con i cambiamenti climatici in atto, c’è da augurarsi che le stagioni riprendano, nel modo maggiore possibile, una loro normalità a livello di temperature e di condizioni meteo. Perché una stagione con il clima di quest’anno, esasperato su molti aspetti, non è più sopportabile dal mondo agricolo. Non voglio creare pessimismo, ma in questo momento è anche difficile seminare troppo ottimismo”.

3.000 COLLEGAMENTI AL WEBINAR COLDIRETTI DI APPROFONDIMENTO

La nuova Pac: uno strumento molto atteso ma le risorse sono insufficienti

La nuova Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 è necessaria ma non sufficiente, poiché le sfide vanno ben oltre le risorse a disposizione. È quanto rileva Coldiretti Cuneo a margine del webinar “Piano strategico PAC 2023-2027: approfondimenti sui pagamenti diretti” che, sul sito web di Coldiretti Piemonte, ha registrato un boom di collegamenti, arrivati a 3.000, segno che questo tema, al centro di alcune significative novità, è di grandissimo interesse per il mondo agricolo. All’incontro, moderato dal Delegato federale di Coldiretti Piemonte Bruno Rivarossa, è intervenuto il prof. Felice Adinolfi, ordinario del Dipartimento di Scienze Mediche veterinarie dell’Università di Bologna e Direttore del Centro Studi Divulga. La competitività delle aziende agricole, la salvaguardia dell’ambiente, la conservazione di paesaggi e biodi-

versità, il sostegno al ricambio generazionale: questi gli obiettivi principali della PAC 2023-2027 che - ha evidenziato il prof. Adinolfi - è ormai stata definita per un buon 90%, mancando solo pochissimi passaggi alla conclusione. Tra le novità che la nuova PAC introduce c’è il sistema di cinque pagamenti: pagamento base, ecoschemi, redistributivo, giovani agricoltori e sostegno accoppiato. Le risorse finanziarie sono le stesse della PAC precedente (7,3 miliardi annui per l’Italia), ma ci sono agricoltori che avranno un aumento dei pagamenti ed altri agricoltori che avranno una diminuzione, essendo la nuova PAC più selettiva. “La struttura di base di questa PAC è nata prima degli ultimi avvenimenti che stanno sconvolgendo i mercati, dalla pandemia fino alla guerra in Ucraina, e anche prima di alcune decisioni strategiche di Bruxelles su Green Deal e Farm to Fork. Le modi-



fiche apportate non sono sufficienti ad affrontare le grandi sfide in atto, ma resta uno strumento quanto mai necessario per garantire la sopravvivenza e il futuro delle nostre imprese” dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. “L’agricoltura va messa al centro: è necessario riconoscere il ruolo stra-

tegico che hanno le aziende agricole nella tutela dell’ambiente e nel presidio dei territori. Allo scopo, non devono subentrare derive e meccanismi fuorvianti ma si deve consolidare, in termini economici, il lavoro dei nostri imprenditori” afferma Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo

CONFAGRICOLTURA CUNEO



Selvatici: «Garantire almeno il risarcimento pieno dei danni e in tempi rapidi»

“La cronaca quotidiana locale ci consegna innumerevoli esempi di proliferazione incontrollata della fauna selvatica, con cinghiali che scorrazzano indisturbati sui viali centrali delle nostre cittadine e sulle arterie extraurbane o di lupi che con i loro attacchi colpiscono mandrie e greggi non più soltanto in zone pedemontane o collinari, ma anche in pianura. Tutto questo non è più tollerabile perché si traduce in gravi rischi all’incolumità dei cittadini e in danni molto ingenti alle aziende agricole”. Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo, torna a denunciare con forza l’insostenibilità della presenza fuori controllo di selvatici in provincia e, in generale, su tutto il territorio piemontese.

I problemi sono di varia natura e ben noti, ma a mancare sono delle soluzioni concrete. Tutto questo mentre sul territorio continua ad incombere

L’organizzazione sottolinea, allarmata, la proliferazione incontrollata di selvatici sul territorio. Pochi gli abbattimenti di cinghiali in Piemonte, cresce il timore per l’espansione della PSA

il rischio reale di espansione della Peste Suina Africana. “Il vaso è colmo e lo è da un pezzo ormai - attacca Allasia -; il numero complessivo di cinghiali abbattuti in Piemonte a fine ottobre per contrastare la PSA supera di poco le 10mila unità, un numero ben inferiore ai 55mila che si è data la Regione da abbattere entro l’anno e, intanto, tra gli allevatori cresce la paura. Vanno ricercate con urgenza tutte le soluzioni praticabili per arginare un’emergenza che non è risolta, anzi con il passare del tempo diventa più seria. Se non vogliamo mettere a repentaglio il futuro della filiera suinicola provinciale e regionale occorre agire con maggiore determinazione”. Ora che il nuovo ministro Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, si è insediato alla guida del dicastero, Confagricoltura Cuneo auspica un sempre maggior confronto sull’annoso tema dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni e agli allevamenti: “Oltre a rivedere, come detto più volte, la legge 157/92 che tutela la fauna selvatica e disciplina l’attività venatoria in Italia, occorre andare oltre il regime del de minimis sugli aiuti di Stato nell’ambito del sistema di indennizzi alle imprese con tutti i limiti da esso imposti. Gli agricoltori che subiscono dei danni provocati da selvatici hanno il sacrosanto diritto ad ottenere un risarcimento pieno di quanto perso e in tempi consoni: troppa l’attesa media di 2-3 anni per la liquidazione da parte di ATC e CA”, conclude Allasia

Cultura

SPETTACOLO E MAGIA A CUNEO

Arturo Brachetti il 25 novembre stupirà Cuneo grazie alla Banca di Caraglio

Venerdì 25 novembre, alle 21, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione, San Rocco Castagnaretta), **la Banca di Caraglio offrirà a clienti, soci e territorio "Il Galà dei 130 anni", un incredibile show con Arturo Brachetti & Friends.** In occasione dei festeggiamenti per i 130 anni dalla fondazione l'Istituto di credito porterà a Cuneo il più grande attore trasformista al mondo, accompagnato da altri artisti del team "Arte Brachetti", che con una performance tra **magia e travestimenti**, stupiranno adulti e bambini in uno spettacolo inedito. **L'ingresso è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria:** le adesioni, ora già aperte ma riservate a soci e clienti della Banca di Caraglio, saranno a libero accesso per tutti a partire da sabato 12 novembre, tramite il sito della Banca (www.banca-dicaraglio.it) e all'indirizzo www.ib-card.it/eventi/4494-il-gala-dei-130-anni-1080.

"Per festeggiare questo nostro importante compleanno abbiamo deciso di regalare al territorio un momento di svago, divertimento e stupore grazie alle eccezionali capacità di Arturo Brachetti - spiega Tomatis Livio, presidente della Banca di Caraglio. Uno spettacolo



prestigioso e unico, appositamente creato per questa grande occasione, che vogliamo condividere non solo con i nostri soci e clienti, ma anche con le comunità dei territori in cui siamo presenti e dove, passo dopo passo, ci siamo consolidati in 130 anni di storia."

La Banca di Caraglio nasce, infatti, come "Cassa Rurale di Prestiti", nel 1892, per iniziativa del parroco Don Felice Ramazzina e di quattordici intraprendenti cittadini. Per quegli anni è un'impresa incredibile, resa possibile non solo dalla visione di chi si adope-

rà per concretizzare l'idea, ma anche dallo spirito di un'intera comunità che la accoglierà con entusiasmo. Nel 2022, anno del suo 130° anniversario, la Banca di

e alla filiale di corso Sebastopoli sempre nel capoluogo piemontese. Le altre 27 sono dislocate sui territori storici delle province di Cuneo e Imperia e nei prossimi me-

un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo. In molti Paesi è considerato un mito vivente nel mondo del teatro e della visual performing art. Inoltre, è un re-

Brachetti è oggi il più grande attore-trasformista a livello internazionale con una "galleria" di oltre 350 personaggi, di cui 100 interpretati in una sola serata. È così veloce che è stato inserito nel Guinness Book of Records e il suo primato rimane tutt'ora imbattuto. Arturo non cambia solo colore dell'abito, ma l'intero personaggio dalle scarpe al cappello, passando in un battito di ciglia da Rossella o'Hara a un mariachi messicano, da una diva del charleston al cosacco sulla riva del Don.

Il celebre trasformista animerà il palcoscenico del teatro Toselli con il suo umorismo e i suoi personaggi

Caraglio ha inaugurato la sua trentesima filiale in piazza De Amicis a Torino che si aggiunge alla sede di corso Stati Uniti

si è prevista l'apertura della prima filiale in provincia di Savona. Arturo Brachetti, protagonista indiscusso dell'evento, è

gista e direttore artistico attento e appassionato, capace di spaziare dal teatro comico al musical, dalla magia al varietà.

IL CARTELLONE SPETTACOLARE

Il teatro don Bosco presenta «Il bar sotto il mare»

Nell'ambito della Rassegna SPETTACOLARE! Il Teatro don Bosco presenta, Sabato 12 novembre ore 21, nel terzo appuntamento la Compagnia Primoatto & Mekinato Folk Band in "Il bar sotto il mare" con il reading teatrale tratto dal libro omonimo di Stefano Benni. Un uomo, mentre vaga nell'immaginario porto di Brigantes, incontra un vecchio, il quale, davanti ai suoi occhi, scende le scalette che portano al mare e vi si immerge, scomparendo. L'uomo segue il vecchio e si ritrova in un luogo fantastico: un incredibi-

le bar sotto il mare, punto di incontro di misteriosi avventori, ognuno dei quali si impegna, nell'arco di una notte, a raccontare una storia. 13 attori provenienti da varie zone del Piemonte, un gruppo costruito a seguito di una terna di workshop teatrali organizzati dalla compagnia nella primavera, si alterneranno sul palco per dare voce ai racconti ironici di Stefano Benni, con il contrappunto della musica originale eseguita dal vivo dalla Mekinato Folk Band.

Luciano Bona



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Il valore del filo dell'aquilone» e «Storie di mitologia e grandi eroi greci»

. Il giorno in cui diede alla luce il suo figlio, Assunta si trovava ancora una volta da sola senza una famiglia alle spalle. Dopo aver cercato conforto nella amica che la ospitava, decise di portare il neonato in un monastero e lasciarlo nella ruota. Ben nascosto nel lenzuolo la Badessa trovò un biglietto scritto con una grafia che sembrava di una bambina: "E' nato lunedì. dategli tutto l'amore che io non ho potuto dargli. La mamma..." furono allora le suore a dare una data certa alla nascita del piccolo. fu stabilito che fosse nato il 4 giugno del 1945... Per qualche mese Astorre Cantacci è stato Mario Casa. Così era stato battezzato quando la carità delle monache lo ha accolto senza troppe domande. Non era certo il primo neonato affidato alle loro cure. Ma il suo nome cambiò in fretta, così come il suo destino. Se già era stato fortunato a nascere a guerra finita, la sua fortuna più grande fu quella di trovare nei Cantacci una famiglia solida e rispettabile, capace di garantirgli affetto ma anche una buona posizione sociale. In una Milano in piena ricostruzione Astorre cresce amato, porta avanti gli studi con facilità nonostante la sua mente sembri faticare a restare ancorata alla realtà, preferendo vagare tra fantasie e sogni a occhi aperti. Finché un evento tragico non segna



un punto di svolta nella sua vita. Da quel momento, profondi interrogativi prendono a perseguitarlo, accompagnandolo negli anni dell'adolescenza e dell'università. È qualcosa del suo passato a tormentarlo? O piuttosto l'incognita del futuro? Un'estate Astorre sta trascorrendo le vacanze nella villa di famiglia sulle colline toscane. È sul prato di fronte alla certosa di Valletta, cui negli anni ha spesso fatto visita con il padre, e a un tratto la sua inquietudine sembra acquisire un nuovo significato. Mentre nel cielo volano gli aquiloni, quel luogo di preghiera lo chiama a sé con una promessa di pace e serenità. Ed è lì che decide di trovare le risposte per provare a dare un rinnovato senso alla sua esistenza. Ma nuovi conflitti lo attendono, perché anche in un posto così vicino a Dio, l'uomo non può abdicare alla propria natura. Paolo Del Debbio ha scritto un intenso romanzo di formazione che unisce a una profonda riflessione filosofica e teologica uno sguardo partecipe sulla fragilità che accomuna tutti gli esseri umani.

Paolo Del Debbio
Il filo dell'aquilone
Mondadori Editore
Pagine 176 euro 18.50

Libri per ragazzi

Luisa Mattia, romana, ha lavorato per molti anni nella scuola e ora si dedica a tempo pieno alla scrittura. È stata autrice di Melevisione, trasmissione per bambini su RAI TRE, e di testi teatrali per ragazzi. Ha scritto numerosi romanzi che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti, ora. Per "il Battello a Vapore" propone "Storie di mitologia da leggere" tre volumetti curati per ragazzi da sette, otto e nove anni dove trovano "Spazio" le più belle storie dei miti, dei grandi eroi greci. Affascinanti coinvolgenti storie di mostri famelici e terribili giganti, potenti divinità e giovani temerari, astute principesse e virtuose ninfee. Una stupenda affascinante avventura "vera o immaginaria" nei miti greci, storie che porteranno i ragazzi dove tutto è cominciato. Eroi e personaggi mitologici greci sono forse i preferiti dei bambini perché rappresentano il valore, il coraggio e la forza con quel tocco magico



che non guasta. Come potrebbe un mondo popolato da divinità e mostri marini non attirare la loro fantasia? Così come l'universo di fiabe e favole, anche quelle più moderne. Il mondo dei miti greci per bambini è tutto da esplorare. Questi tre volumetti raccolgono storie avvincenti che hanno come protagonisti dei ed eroi greci. Conoscerai le fatiche di Eracle, la leggenda del filo di Arianna, la mostruosa Scilla, l'amore di Orfeo per Euridice, ... gli incantesimi della Maga Circe, l'inganno del cavallo di legno, le leggendarie gesta di Achille, l'amore di Didone per Enea, la vendetta di Medea, l'amore tra Apollo e Giacinto, le trasformazioni di Tiresia, le prove affrontate da Psiche e molti altri incredibili miti....

Luisa Mattia
Storie di mitologia da leggere 7-8-9 anni
Piemme - Il Battello a Vapore
Tre volumi - euro 12.00 cadauno

105a puntata

Negli Anni Sessanta, superato infine l'ostracismo che da tempo lo perseguitava, Pasolini s'impose nel cinema dirigendo "Il Vangelo secondo Matteo" (1964), in cui alla madre Susanna è affidato il ruolo di Maria anziana); seguiranno "Uccellacci e Uccellini" (1967), ultimo film interpretato da Totò), Edipo re (1968), "Teorema" (1969). Nel '70 dirigerà Maria Callas in "Medea". Nell'ottobre 1967 Pasolini aveva incontrato a Venezia Ezra Pound, che gli aveva concesso un'intervista (verrà trasmessa dalla Rai l'anno seguente). Stavano l'uno di fronte all'altro due persone apparentemente agli antipodi, se ci si sofferma superficialmente all'ideologia; in sostanza, pensatori e poeti entrambi, erano accomunati da un anticonformismo a tutta prova, avendo pagato di persona le proprie scelte. Pound, colpevole di aver appoggiato l'ideologia fascista, a fine guerra era stato consegnato dai partigiani ai Comandi statunitensi. Detenuto alcuni mesi nel campo di concentramento di Coltano (Pisa), era stato rinchiuso diverse settimane in una gabbia d'acciaio di dimensioni 1,8 x 1,8. Verso la fine del 1945, trasferito negli USA, fu sottoposto a processo e definito insano di mente. Trascorse 12 anni (dal 1946 al 1958) nel manicomio criminale di St. Elizabeths (Washington). Infine liberato perché ritenuto incurabile ma non pericoloso, si trasferì in Italia. Morì a Venezia, nel 1972, a 87 anni d'età. La seconda metà degli Anni Sessanta è caratterizzata dall'esplosione della contestazione studentesca, nei cui confronti Pasolini assume una posizione controcorrente rispetto alla sinistra, giudicando quei giovani non autentici rivoluzionari, figli del popolo, bensì dei borghesi provenienti da famiglie senza problemi economici; insomma, inconsapevoli contestatori di se stessi. La sua è un'invettiva, "Il Pci ai giovani", che trova



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA



spazio ne "L'Espresso" del 16 giugno 1968, dopo gli scontri di Valle Giulia a Roma. Ne riportiamo alcuni frammenti: "Avete facce di figli di papà. Vi odio come odio i vostri papà. Buona razza non mente. Avete lo stesso occhio cattivo. Siete pavid, incerti, disperati (benissimo!) ma sapete anche come essere prepotenti, ricattatori, sicuri e sfacciati: prerogative piccolo-borghesi, cari.

Quando ieri a Valle Giu-

lia avete fatto a botte coi poliziotti, io simpatizzavo coi poliziotti. Perché i poliziotti sono figli di poveri".

Quanto sopra è ribadito nel corso della Tavola rotonda organizzata in proposito e nelle stesse circostanze da "L'Espresso": "Ho passato la vita a odiare i vecchi borghesi moralisti, e adesso, precocemente devo odiare anche i loro figli... La borghesia si schiera sulle barricate contro se stessa, i 'figli di papà' si rivoltano contro i 'papà'.



DI LATO
Pasolini con Maria Callas
sul set di "Medea"

SOPRA A SINISTRA
A colloquio con
Ezra Pound

SOPRA A DESTRA
Enrico Berlinguer,
Segretario del PCI,
ai funerali di
Pier Paolo Pasolini

si ritroveranno esponenti del mondo accademico, giornalisti, attori e registi, filosofi, politici e sindacalisti; insomma personaggi tra i più noti, molti dei quali sono ancora oggi popolari, alcuni di essi riveriti ospiti fissi sui canali televisivi, scrivono su quotidiani e periodici, pubblicano libri, rilasciano interviste. Tra coloro tuttora viventi: Giorgio Benvenuto, Liana Cavani, Dacia Maraini, Paolo Mieli, Toni Negri, Paola Pitagora, Carlo Rossella, Oliviero Toscani... Nella prima metà degli Anni Settanta Pasolini girò la cosiddetta "Trilogia della vita", composta da tre pellicole uscite rispettivamente nel 1971 ("Decameron"), 1972 ("I racconti di Canterbury") 1974 ("Il fiore delle Mille e una notte"). La critica

si divise, sorsero problemi con la censura; comunque il pubblico accolse molto favorevolmente i lavori. Erano anni in cui lo spettacolo cinematografico offriva sempre più frequentemente cadute di veli (e di buon gusto). Nel 1975, il suo ultimo film: "Salò o le 120 giornate di Sodoma", uscito nelle sale cinematografiche quando l'autore era già morto. La mattina del 2 novembre 1975, sul litorale ostiense, una donna rinviene il cadavere di una persona orrendamente deturpata. Sarà Ninetto Davoli a riconoscere il corpo di Pasolini. Sull'accaduto si faranno mille congetture. Dell'omicidio verrà incolpato un minorenne, che confesserà d'essersi trovato in compagnia dell'uomo e di aver reagito ai suoi approcci. Condannato a 9 anni di carcere ipotizzando la partecipazione di complici nell'assassinio, rimesso in libertà il giovane tornerà a delinquere subendo numerosi altri processi. Ai funerali accorse una marea di popolo; vi volle partecipare anche il Segretario Nazionale del PCI Enrico Berlinguer. Da allora la figura del poeta-regista, in più occasioni risultata alquanto imbarazzante per il

Partito, sarebbe entrata nella cerchia politicamente corretta dei rappresentanti della cultura politica, col tacito assenso democristiano. Del resto, ricordiamo che proprio pochi mesi prima Berlinguer aveva avviato con il rappresentante della DC Aldo Moro il cosiddetto "compromesso storico", ossia quel ravvicinamento tra i due partiti che anni più tardi, scomparse le vecchie sigle ma non gli uomini che le rappresentavano, si sarebbe perfezionato dando ospitalità, da parte dei compagni del PD, ad una nutrita schiera di antichi avversari democristiani (il cui più alto esempio è l'attuale inquilino del Quirinale Sergio Mattarella, che traslocò dalla DC al Partito Popolare Italiano, poi alla Margherita per abbracciare infine il Partito Democratico). Rimanere a galla costa fatica! Sul feretro di Pasolini fu deposta la maglia della squadra di calcio Nazionale Italiana Spettacolo, di cui era stato tra i fondatori. I funerali si svolsero a Roma con enorme partecipazione. Oggi il poeta riposa accanto alla madre a Casarsa della Delizia. Nello stesso cimitero si trovano le tombe del padre e del fratello.

(continua)
Ernesto Zucconi

Il capocontabile della banca prende carta e penna per scrivere al direttore: d'accordo che la banca ha preso un dirizzone buonista, d'accordo che anche gli Istituti bancari debbono farsi dei meriti cosiddetti sociali, ma quel che è troppo è troppo! Ecco, ha sotto gli occhi la fattura che la Confraternita dei Battuti gli ha inviato per saldo. Non bastano le elargizioni per le ondate di profughi, non bastano i contributi alle iniziative comunali, di cui alcune francamente bislacche tipo "La festa della zitella", o "Riscopriamo il teatro muto", oppure "Per una rivalutazione dei topinambour" (quanti sanno cosa sono? Pazienza i tartufi!). Ma che adesso si debbano pure finanziare gli strani restauri operati dai Battuti (che tra l'altro si radunano ad

ogni morte di papà e non si sa bene che cosa facciano per la comunità) passa davvero il segno. Eccola qua la fattura incriminata, tra l'altro emessa da una ditta gestita da un parente del priore dei Battuti, il che puzza alquanto di clientelismo: "Impresa RI-DE-RE (Ritocchi-Demolizioni-Restauri). Ci preghiamo rimettere fattura alla Direzione di codesto spett.le Istituto Bancario per i seguenti importi relativi a lavori nella chiesa della nostra Confraternita: Rifatta barba al Padreterno 100

Ripulita pezzuola al Crocifisso 100
Sigillata fessura della B.Vergine 100
Inserite passare in Paradiso 200
Fatte pere nel giardino dell'Eden 200
Passata mano dietro angelo cantore 100
Riaperta piaga di S.Rocco 100
Rimesso codino al porco di S.Antonio 100
Ritoccato seno a S.Lucia 200
Messo nuovo corno a Mo-

sé 200
Restaurato il di dietro di S.Anna 100
Rifatta cappella di S.Domenico 200
Allargata nicchia di S.Lucia 100
Raddrizzata verga di S.Cristoforo 100
Rimesso uccello in mano a S.Francesco 200
Tolte macchie dal petto di S.Chiara 200
Fatta una sega a S.Giuseppe 200
Rimesse dita di S.Cecilia sull'organo 200
Aspirata acqua sotto a

S.Giorgio 100
Fatto canne a lato dell'organo 200
Allungata mazza a soldato romano 100
Tolte deiezioni uccelli in acquasantiera 100
Collocate due palle in pietra all'ingresso 200

Totale 3.400 euro

Beh, non è mica piccolo il conto per questi interventi! Però il capocontabile riflette: sarà saggio mettersi contro la Confraternita dei Battuti? Quelli hanno ancora un certo peso nella comunità semirurale e

commerciale della zona. La cosa potrebbe indurre riflessi negativi sugli affari della banca. Così alla fine si limita, salomonicamente, a girare la fattura al direttore con questo solo commento: "Procediamo al pagamento?". Il foglio ritorna vidimato con la seguente chiosa direttoriale: "Paghiamo, però si avvisi il priore di badare a che nella chiesa della Confraternita non si entri con zoccole, per non dover poi rifare anche la pavimentazione a nostre spese" Il capocontabile sogghigna e paga.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

RESTAURI E RITOCCHI

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Biscotti con Zest, cioè con buccie d’arancia candidite

Silvano Osella

Gli zest, molti giovani non sanno cosa siano, ma sono semplicemente le bucce d’arancia candite. Buone, buonissime ed ottime se dopo la loro candidatura diventano decorate con del cioccolato fondente. Gli zest, sono molto utilizzati in pasticceria per fare torte e soprattutto il panettone, ottimo se fatto con soli zest e tocchi di cioccolato fondente. Il biscotto di questa settimana è ottimo sia allo stato dopo la sfornatura, ma si presta anche molto se



gli zest, il lievito per dolci e poi il burro ammorbidito. Per ultimo aggiungete la farina setacciando con il lievito incorporato. Verserete il composto così ottenuto, in una sacca da pasticciere con la bocca liscia N°6. Preparerete una teglia da forno con sopra una carta da forno e su di lei una spolverata di farina 0. Accendete il forno e porterete alla temperatura di 200°. Con il sacco da pasticciere formate dei piccoli dischi da 2 cm e distanziati di circa 3 cm uno dall’altro. Infornate quando il forno sia giunto a temperatura e cuocete per 10 minuti, poi toglieteli dal forno e fateli raffreddare. Se desiderate, potete immergerli in cioccolato fondente fuso sino alla metà del biscotto e poi appoggiarlo su carta liscia e farlo raffreddare. Questo biscotto è molto buono, ma abbinato ad un calice di Barolo Chinato sarà semplicemente eccezionale. Un biscotto che si presta molto bene abbinato a una buona tazza di the verde, oppure al the nero molto carico. Le mie nipotine, quando erano piccole, lo volevano per portarlo a scuola per la pausa della mattinata. Io, lo amo abbinato ad una buona tazza di caffè di pura arabica. Un biscotto che si presta a molti usi, provatelo a farlo e poi scrivetemi alla redazione per farmi sapere una vostra opinione.

verrà passato per la metà nel cioccolato fondente.

INGREDIENTI

2 uova gr. 60/65, 100 gr burro ammorbidito, 60 gr zucchero bianco, 60 gr zucchero di canna grezzo, 100 gr farina 0, 20 gr fecola di patata, gr.20 zest, 5 gr. lievito per dolci.

PREPARAZIONE

in una bastardella lavorerete con la frusta zucchero e uova intere sino a quando otterrete un impasto omogeneo e molto chiaro, quasi bianco. A parte taglierete a dadini piccolissimi gli zest. Aggiungerete sempre lavorando con la frusta, il burro ammorbidito, i cubetti piccolissimi de-

«SALE E PEPE»



INGANNARE

Mark Twain ha scritto: “E’ molto più facile ingannare la gente, piuttosto che convincerla che è stata ingannata”. Osservazione che ritrae l’andamento dell’attuale opinione pubblica: certi social ingannano la gente a tutto spiano, ma se qualcuno cerca di aprire gli occhi agli ingannati, quanto meno corre il rischio di passare per sprovveduto, tradizionalista, retrogrado, out o – cappello valido per tutte le stagioni – fascista.

PROSTATA

Sono stato operato di prostata. Intervento ben riuscito, ottimi chirurghi, reparto di chirurgia urologica

dell’ospedale di Mondovì efficiente in ogni suo componente. Comunque il post-operatorio ha comportato delle sofferenze da stringidenti, tanto che ho detto ai sanitari presenti: “Se rinasco, voglio essere donna”; il che ha provocato smorfie di dissenso da parte degli operatori circostanti, tutte donne. Jedem das Seine, come dicono i tedeschi: a ciascuno il suo!

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

La bagna caoda a nassia probabilmènt për nen èsgairè tute le vèrdure chèrsùe ‘nt l’òrt a fin oton.

Parèj sta bagna, bela caoda e ch’a dasia gnanca tròp travaj për essi parià, a venia a taj e le vèrdure, për la pì part, a bastava bagneje ‘n sa bagna bele da crùe.

Vèire pais, tra le Langhe e ‘l Monfrà, as na contendo la paternità : Nissa dël Monfrà a vanta fin-a dij papé ufissiaj ch’a rivo da l’Età ‘d Mes, andova già as parla ‘d na “bagna caoda”.

Pa da di ch’a-i son n’anfinità ‘d manere për parielà, ch’a fan fé mila dèscussion a coj ch’a chèrdo ‘d savej tut; tutun, cola ch’a peul esse considerà l’antenà dè sta bagna caoda, as treuva ‘nt èl “Cuoco Piemontese” dël 1766, ciamà “Salsa detta del pover uomo” : a part n’argionta final èd bròd e panpist (për fela pì spessa e bondosa), a l’é pròpi coma la nòsta bagna pì tradiSSIONAL d’ancioe, euli, bur e aj.

Ma as treuvo d’arsete ‘ndoa l’ancioa a j’é nen d’autut (cand ch’as trovava ‘nco nen sij nòsti mèrcà) e l’euli d’uliva si da noi as trovava pà, (ma a pusia essi sostitui da col èd nos). Gnanca le vèrdure adess pì dovrà, coma povron e tupinabò, ch’a son rivà ‘n nòsti pais da le Americhe, fin-a ai primi dël ‘900 as trovavo pa e belessi a l’ero pòch cognussù.

La trifola peui a j’intra pròpi nen, bele che tanti a chèrdo ‘d podèjla butè ‘nt la bagna caoda. Ora finisso sta cita presentasion con doi curiosità e peui .



.. con la bela poesia ‘d Luis Lorenz Vaira, che con soa “Bagna caoda” a l’ha pijà l prim premi

al concurs d’ AQUI TERME ant la session enogastronomica. 1° : l’11 november 1855, èn Cri-

Bagna càuda

I savria nen a dive ‘ndova e cò manch come mai, ma ‘n bel di tòta l’anciova a l’ha scontrà col fisca d’aj.

Dèsgenà e patanù a l’era lì ‘nt un grilèt, nopà chila ‘n pòch pì ‘n sù bin logià an sò vasèt.

«Madamin ch’a sta la ‘dzora a veul-la cheuse ‘nt èl fojòt? I stoma ‘nt l’euli për mes ora da mesdi a ‘nt èl mes bòt ».

Tòta anciova a disia: «A podrà mai nassie l’amor, chiel-lì a bass fà strì, a spussia mi nopà i l’heu ‘n bon odor».

La bagna caoda

mea, èl general Lamarmora a-i fasia servi ai soldà piemontèis e a j’ aleà la bagna caoda con la polenta “Piatto adatto a uomini forti e valorosi per i suoi sapori schioppettanti come fucileria”.

2° : ant “Ji Brandé” dël prim magg 1954, Arrigo Frusta a conta coma j’alpinista turinèis “Pare” e Pinin Lampugnani a son portasse dapress tut lòn ch’a servia për fesse la bagna caoda fin-a sla punta dël Cervino (4482 m.) e lassù a l’han pariala dabon e mangiass-la con gust.

Candida Rabia

Ma l’aj: «S’a savèissa mè maleur s’a savèissa còs m’han fàit a l’han già s-ciancame ‘l cheur e fame beuje ‘ndrinta al làit

e nen mach, ma ‘l cusinè – a disia l’aj con un fil èd vos – a l’ha sgnacà ‘nt èl mortè un-a o doe ‘d cole nos ch’a veul cheusi ‘nsem a noi.

E... bele chila tòta anciova i l’heu già vist ch’a l’ha ‘n difet: a l’han tajaje testa e coa lassand-je nter mach pi ‘l filèt.

A venta di che ‘nt èl nòstr cit un a pr’ un a-i é gnun ch’an làuda e donca adess camp li n’invit: i foma ‘nsem na... bagna càuda?».

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

IL GRANDE LIBRO DEL VINTAGE

di Sabina Minardi

Drive-in, Polaroid, la Vespa. Le borse all’uncinetto, i pantaloni a vita alta, le Vans. Friends, Mazinga Z, Dune. La voce di Orietta Berti che fuoriesce da una cassa bluetooth mentre un barman in gilet e baffi a manubrio serve un Old Fashioned in uno speakeasy inaugurato da poco. Che cos’è questa confusione di immagini e oggetti di epoche diverse, stili di vita dimenticati e musica retrò? Che cos’è questa nostalgia nell’aria? La risposta sta tutta in una parola: vintage. Sabina Minardi ci conduce in un colorato viaggio nel cuore di uno dei grandi cortocircuiti del contemporaneo: tra moda e costume, storia e tendenze giovanili, «Il grande libro del vintage» spalanca le porte di questa indefinibile Wunderkammer di destini che si riavvolgono e gusto dell’usato. Un’opera fondamentale per comprendere perché più ci proiettiamo nel futuro più siamo affascinati dal passato; per ritrovarci nei panni appena smessi, che rivestiremo domani.

ED. Il Saggiatore EURO 29

LA BESTIA DENTRO

di Kevin Brooks

«Vorrei che fosse più facile. Vorrei potervi toccare la testa con le mani e trasferire in voi quello che ho dentro. Vorrei che poteste essere me, solo per un attimo, così capireste esattamente come mi sento. Ma non succederà, non è così? I desideri non si avverano mai». La paura è un’emozione che tutti proviamo. Di per sé, è un sentimento positivo poiché ci protegge da possibili fonti di pericolo, ma cosa succederebbe se venisse portata allo stremo, se si iniziasse a temere ogni singola cosa, persino le persone? È ciò che succede a Elliot, il protagonista. Una perdita insolita e prematura ha generato in Elliot una presenza, una vera e propria bestia che si configura come la paura più grande, la paura della paura stessa. Negli anni ha capito come controllarla, ma arriva per lui il momento di affrontarla in campo aperto, senza l’aiuto di niente e nessuno. Per la prima volta è da solo a lottare, spinto dall’esigenza di salvare le persone che ama maggiormente.

ED. EDT-Giralangolo EURO 14

IL MATEMATICO CURIOSO. Dalla geometria del calcio all’algoritmo dei tacchi a spillo

di Giovanni Filocomo

Vi siete chiesti anche voi perché i numeri sono disposti in quella sequenza nella ruota della roulette? Giocate al Lotto ogni settimana inseguendo i numeri ritardatari... E ancora, avreste mai pensato che la matematica possa svelare quanto è forte il caffè, o che esista una formula per determinare se il nostro guardaroba è davvero fornito? Nel suo fare matematica, Giovanni Filocomo sembra accogliere lo spirito delle Lezioni americane di Italo Calvino: il suo racconto della matematica ha i pregi semplici della leggerezza, della rapidità nel passare agile e disinvolto da una divagazione all’altra, ma sempre pronto a ritrovare il filo, dell’esattezza (numerica, certo, ma anche nel rendere nitide le sfumature del pensiero), della visibilità - la capacità di pensare per immagini e veder scaturire, a occhi chiusi, numeri dalle forme - e, infine, della molteplicità: ogni oggetto è visto dal matematico curioso come il centro di una rete di relazioni da seguire, fino ad abbracciare l’intero universo. Alla fine Filocomo trascina il lettore in una cavalcata sfrenata e divertente nella matematica di tutti i giorni, con un acuto spirito di osservazione e la capacità di rintracciare strutture, ordine e metodo nella vita quotidiana.

ED. FELTRINELLI EURO 9

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Il caffè: un piacevole toccasana!

È un piacere quotidiano, un gesto che fa parte della routine di molti di noi: c'è chi lo sorseggia bollente al mattino, chi non vi rinuncerebbe mai dopo pranzo, soprattutto al termine di un pasto abbondante per una carica di energia e vitalità e per allontanare la sonnolenza imminente, e chi non se ne dimentica nemmeno dopo cena. Il caffè è senza dubbio una delle bevande più amate e consumate al mondo e recenti studi ci confermano che il caffè, oltre ad essere un piacere, è anche una "buona" abitudine. Negli ultimi anni è stato molto studiato per valutarne gli effetti sulla salute. Qualità della materia prima, tempi e modi della macinatura, aroma, persistenza della crema: sono questi i parametri principali che identificano il vero espresso italiano, che è solo una delle numerose versioni che vengono consumate quotidianamente in tutto il mondo, diverse per tecniche di preparazione e modalità di consumo, ma tutte accomunate dal contenuto di componenti specifici biologicamente attivi. Le evidenze sugli effetti positivi di un consumo moderato e regolare di caffè si sono consolidate in anni recenti, dopo decenni



in cui il caffè è stato considerato una bevanda esclusivamente voluttuaria, il cui apporto andava limitato per i possibili effetti negativi sulla salute del suo componente principale, la caffeina. La ricerca ha però dimostrato l'inconsistenza di questa indicazione di carattere generale, se non per gruppi di popolazione molto ben definiti. La caffeina, ed il caffè prepa-

rato con la moka ne è più ricco, è una sostanza stimolante che aiuta ad attivare il sistema nervoso, può ridurre l'affaticamento, aumentare la vigilanza e accorciare i tempi di reazione. A livello del sistema nervoso centrale, inoltre, ha anche una funzione analgesica, di cui tenere conto (come elemento di supporto) per esempio quando si assumono antidolorifici. E

rimanendo sempre sul tema della correlazione con la salute cerebrale, diversi studi hanno messo in risalto anche l'ipotesi che la caffeina protegga dall'insorgenza della malattia di Parkinson. Oltre al suo potere stimolante ed energizzante, le virtù del caffè derivano non solo dalla caffeina ma anche dai molti altri nutrienti che contiene: nel rapporto tra consumo di caffè e salute non si può infatti prescindere dalla composizione complessiva del caffè, in cui sono presenti, oltre alla caffeina, centinaia di altre sostanze fitochimiche biologicamente attive. Tra queste, ritroviamo per esempio l'acido clorogenico, un polifenolo che, oltre ad avere proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e antibatteriche, è in grado di modulare il rilascio di glucosio nel sangue dopo aver mangiato, riducendo l'assorbimento dello zucchero a livello intestinale, e allo stesso tempo di ridurre i valori della pressione sanguigna. Ritroviamo nel caffè anche l'alcaloide trigonellina, importante precursore dell'aroma del caffè, a cui si ascrivono proprietà ipoglicemiche, galattogene, antispasmodiche, immunostimolanti e diuretiche. Sono

La Dottoressa Carla Tosco

presenti poi sostanze quali la riboflavina, le vitamine B2, B3 e B5, minerali quali manganese, potassio e magnesio, essenziali per il buon funzionamento dell'organismo, tutti composti attivi contro lo stress ossidativo, con effetti positivi sul microbiota intestinale ed in grado di modulare il metabolismo del glucosio e dei grassi. Gli scienziati ci suggeriscono quindi che un consumo moderato di caffè protegge da ipertensione, rischio cardiovascolare, diabete mellito, obesità, depressione e anche da cirrosi epatiche. Il fegato, infatti, sembra essere l'organo che maggiormente beneficia del mix di sostanze contenute in una tazzina di caffè. La raccomandazione internazionale al consumo per la popolazione adulta generale, indica in 400 mg frazionati nell'arco della giornata l'assunzione massima da non superare, circa 4 tazzine di moka o circa 5 di espresso. Maggiore cautela deve essere invece prestata dalle donne durante la gravidanza: siccome diversi studi hanno evidenziato una correlazio-

ne tra alti livelli di caffeina nel sangue e un maggiore rischio di aborto e di basso peso alla nascita dei neonati, gli esperti raccomandano alle donne incinte di non andare oltre il consumo di due tazzine di caffè al giorno. Altra raccomandazione: bere caffè dopo il pranzo è sconsigliato a chi ha problemi di anemia, visto che i polifenoli inibiscono l'assimilazione di ferro; a chi ha problemi con l'assimilazione di calcio, perché la caffeina può eliminare questo minerale; a chi soffre di reflusso gastroesofageo, perché si rischia di accentuare la stimolazione di succhi gastrici. Il caffè, dunque, è e deve rimanere una costante delle nostre giornate, anche come veicolo di socializzazione, e bevendone fino a 4-5 tazzine al giorno, se si è in condizioni di buona salute ed escludendo alcune fasi della vita della donna, come la gravidanza e l'allattamento, se ne riescono a sfruttare i molteplici effetti positivi!



MARTEDI 15 NOVEMBRE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
GIGI CHIAPPIN



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

CALCIO

Eccellenza: prova di forza del Cuneo-Olmo

Roberto Formento

Eccellenza

Il Cuneo-Olmo mette in campo una prova di forza eccellente contro la Cheraschese, e stende i nerostellati con un 3-0 che non lascia scampo ad una pur volenterosa avversaria. Equilibrio fino al quarto d'ora, con i nerostellati ospiti che si difendono con ordine, e solo un errore del portiere cheraschese Bellucci spiana la strada al vantaggio biancorosso. Siamo al 16, l'estremo difensore si attarda nel disimpegno, e quando rinvia sulla traiettoria c'è Andrea Dalmasso che gli soffia il pallone ed insacca. Partita intensa, la Cheraschese non riesce ad imporre il suo gioco ed il Cuneo ne approfitta risultando sempre propositivo. Ad 1' dal termine della prima frazione il raddoppio: Angeli serve Andrea Dalmasso, cross per Bottasso che fa secco Bellucci per il 2-0. Svantaggio pesante, per i nerostellati, che dopo 5' della ripresa soccombono definitivamente con Andrea Dalmasso che realizza uno splendido e meritato gol per il tris cuneese. Il resto è accademia, Cuneo-Olmo che si rilancia in testa alla classifica approfittando dello stop dell'Alba calcio. Go-de anche il Centallo, che aggancia il terzo posto in coabitazione proprio con la Cheraschese: i ragazzi di Bianco superano



per 2-1 il Moretta in rimonta: la sblocca bomber Atomei che porta in vantaggio gli ospiti al 18', ma passano appena due minuti per vedere il pareggio centalliese con un penalty realizzato da Aloia. Il resto della partita è equilibrato, il punteggio si sblocca solo quando i giochi

sembrano ormai fatti: 3' di recupero, il giovane Giobergia assistito da Molardo segna da pochi passi la rete del 2-1 finale. Risultati: Acqui-Albese 3-0; Alba calcio-Vanchiglia 1-1; Cavour-S. Mauro 1-1; CBS-Pro Villafranca 0-1; CuneoOlmo-Cheraschese 3-0; Centallo-Moret-

ta 2-1; Luese-Pro Dronero 1-0; Sd Savio Asti-Saluzzo 0-0. Classifica: Cuneo-Olmo 23 punti; Alba Calcio 22; Cheraschese, Centallo, Pro Villafranca 15; Vanchiglia, Avqui, Saluzzo 14; SD Savi Asti 13; Moretta, Luese 11; Albese, CBS 10; Pro Dronero 9; Cavour 3; S. Mauro 2. Prossimo turno: S. Mauro-Saluzzo; Albese-Centallo; CBS-SD Savio Asti; Cheraschese-Luese; Moretta-Cuneo; Pro Dronero-Alba; Pro Villafranca-Acqui; Vanchiglia-Cavour.

Promozione

Non è il solito San Sebastiano, famelico e orgogliosamente guerrigliero nella partita contro l'Azzurra; si vede solo poca voglia... e tanta Azzurra. La partita sembra volgere tutta in favore dei morozzesi, che dominano, con Roccia che vede deviare un tiro-gol sulla traversa ed un baricentro della squadra così alto da far pensare che il gol del vantaggio poteva essere nell'aria. Uno studio di 45 minuti tra le due fazioni che, però, vede primeggiare nell'interrogazione finale proprio la squadra casalinga che in realtà non fa molto per meritarsi la vittoria. Nella ripresa, inizia la disavventura di un'Azzurra degna di lode, con gli infortuni di capitano Mana, Samuele Bravo e Pietro Meineri. Infortuni che stanno

danneggiando e non poco la corazzata morozze, ma l'episodio clou della partita lo si ha quando comincia a sentirsi l'urlo della fine dei 90 minuti, il pareggio tra una squadra "in" e una "out", quando però il neo entrato Marelli commette fallo di mano in area. Il rigore dell'ultimo secondo lo realizza Caristo e il San Sebastiano quasi senza sapere ne' come, ne' perchè, porta a casa i tre punti. «L'Azzurra crede in questi giovani – dice mister Macario –, giovani che ho avuto l'occasione di allenare in Juniores e ne conosco bene il potenziale. Il vivaio è ricco e si è creata una bella alchimia tra giovani e senatori, tra Juniores e prima squadra. In questa partita i meriti sono tutti dei nostri giovani che hanno giocato veramente al massimo delle loro potenzialità; il discorso rigore rappresenta un episodio sfortunato che non si deve incriminare nè tanto meno punire. Un episodio triste non deve cancellare quanto di buono fa questo giocatore alla squadra e alla società». L'Avventura dell'Azzurra, sempre più corta di rosa, deve assolutamente prendere la piega giusta nel testa a testa contro Pancalieri della prossima settimana. Giornata da dimenticare invece per la Pedona, che deve arrendersi in trasferta al poker della Santostefanese, squadra che doveva essere alla portata

dei ragazzi di Zappatore. Oltre al risultato catastrofico, la resa viene a causa di Madeo (tripletta) che adesso vanta un'ottima posizione in classifica marcatori a pari merito con Dalmasso, rivale di giornata. Classifica: Carmagnola 23, Benarzo 19, Carignano 18, Busca 17, San Sebastiano 15, Villafranca 14, Villastellone 14, Sommariva 14, Santostefanese 12, Scarnafigi 11, Pedona 10, Infernotto 9, Pinasca 8, Racconigi 6, Azzurra 4, Pancalieri 4.

Prima categoria

La Bisalta fa un piccolo e inaspettato capitolombolo causato dal Caraglio. Il testa a testa di questa nona giornata lo porta a casa la squadra ospite con una doppietta di Casa, che raggiunge permette di scavalcare proprio i rivali di giornata e di piazzarsi alla porte della zona in. Per i chiusani, forse è l'inizio di un difficile momento visto che nelle ultime tre partite hanno portato a casa solamente un punto dopo un grande inizio e in un piccolo momento, protagonista con il soprannome di "disturbatrice". Classifica: Tre Valli 23, Boves 20, Monregale 20, Saviglianese 20, Sant'albano 16, **Caraglio 15**, Valle Po 14, Marene 13, Murazzo 13, Bisalta 13, Alba Roero 9, Montese 7, **Ceva 5**, **Pro Ponghera 4**, **San Rocco 3**, **Roretense 2**.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

SPORT

VOLLEY SERIE A1

Conegliano vince, ma Cuneo fa un pieno di fiducia

Alla capolista Prosecco DOC Imoco Conegliano servono oltre due ore per piegare la resistenza di una bella e combattiva Cuneo Granda S.Bernardo, che va vicina a conquistare un punto come nella partita di andata della scorsa stagione. Le gatte partono fortissimo, costringendo Santarelli a inserire Haak, Gennari e De Kruijff, inizialmente tenute a riposo. Dopo un secondo set di marca veneta il ter-

zo parziale è caratterizzato da una super rimonta della Cuneo Granda S.Bernardo, che impatta sul 24-24 ma cede 24-26. Nel quarto parziale le padrone di casa calano a livello fisico ma tengono testa fino alla fine alle pantere. MVP del match Kelsey Robinson, tra le più continue delle sue. Per la Cuneo Granda S.Bernardo ancora una sconfitta, ma ben diversa dalle tre precedenti, con ottimi segnali in vista delle

due trasferte in rapida successione a Bergamo e Firenze. Al netto dell’intesa con Signorile ancora da perfezionare, buono l’esordio di Hall nel campionato italiano: per lei 7 punti con 2 muri. Molto bene anche Szakmáry, autrice di una prestazione in crescendo. Quattro le giocatrici biancorosse in doppia cifra (Kuznetsova, Drews, Ceconello e Szakmáry), ben orchestrate da capitano Signorile.

Noemi Signorile, palleggiatrice Cuneo Granda S.Bernardo: “Siamo soddisfatte, anche se forse avremmo potuto strappare un punticino a Conegliano. Non siamo la squadra delle scorse partite, e questa sera lo abbiamo dimostrato giocando una pallavolo diversa. Volevamo divertirvi e esprimere il nostro gioco, e l’abbiamo fatto. Con la versatilità di Drews e l’apporto di Diop siamo attrezzate per far fronte all’assen-



SCHERMA

Grandi soddisfazioni per il Circolo Schermistico Cuneo

Settimane ricche di soddisfazioni per il Circolo Schermistico di Cuneo che, come annunciato ad inizio stagione, prosegue con la proposta “Mettila la maschera”, un corso annuale gratuito per chi si avvicina per la prima volta alla disciplina della scherma. Reduci dallo scorso fine settimana a Bergamo gli atleti cuneesi Leonardo Giamello, Giorgio Pellegrino e Mariavittoria Lauria si sono impegnati per un posto nella gara Nazionale Assoluti di fine mese a Carrara, conseguendo rispettivamente la sessantaquattresima, la centosessantanovesima e la quarantottesima posizione.

In quel di Chiavari, nell’ultimo weekend, si sono cimentate le giovani proposte. Nella categoria “Bambine” si sono classificate al 17esimo posto Siria Somazzi, al 28esimo Marika Botta e al 36esimo Melania Mellas, alla sua prima gara. Nella categoria “Ragazze” va sottolineata la splendida prestazione della giovane Rocchia, che nonostante la giovane maturità schermistica (è al secondo anno) ha conquistato uno straordinario terzo posto nella categoria “Giovannissime”. Buone notizie arrivano anche dal fronte degli ex atleti cuneesi. Buona la trentatreesima posizione della cadetta Vittoria Lingua (club scherma Torino), mentre continua l’esperienza europea del giovane Enrico Lauria (club Scherma Ancona del Maestro Archivio), che dopo il rocambolesco ripescaggio alla fase Nazionale Assoluti (ad Ariccia, secondo dopo i gironi, per motivi tecnici perde l’ingresso ai 16 e si ferma al 33° posto per poi essere ripescato), porta a casa un posizionamento nei primi 64 a Copenaghen, per poi cogliere nella giornata di domenica a Londra uno splendido nono posto. L’atleta è stato battuto per l’ingresso nei primi otto dal finalista inglese Joe Donaghue, punti utili ai fini della classifica europea U23. L’attività proseguirà nel prossimo fine settimana a Carrara con i giovani Giorgio Pellegrino Mariavittoria Lauria, impegnati nella prima nazionale di categoria, mentre l’altro Lauria (Enrico n.d.r.), sempre a Carrara, si giocherà un posto di prestigio nella competizione internazionale “Coppa del Mediterraneo U23”. Il Maestro Supel ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti e per il costante lavoro in sala.

VOLLEY SERIE A2

Cuneo porta a casa un solo set da Porto Viro

Un match come da pronostici combattuto, con un primo set risolto solo ai vantaggi inoltrati, poi un black out nel secondo set dove i cuneesi possono solo inseguire. Bravi a rientrare in partita nel terzo parziale con un buon margine iniziale mantenuto fino alla fine, poi nel quarto è Porto Viro a ribaltare nuovamente a proprio favore le sorti del set e del match. Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Santangelo opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Chiapello schiacciatori; Bisotto (L). Coach Battocchio schiera: Garnica palleggio, Krzysiek opposto, Sperandio ed Barone al centro, Sette e Pierotti schiacciatori; Russo (L). Primo set combattuto, bene Sighinolfi e Santangelo nel contrastare l’opposto di casa; il gioco si protrae ai vantaggi, ma è Porto Viro a spuntarla 28-26.



Seconda frazione senza storia per i cuneesi, i ragazzi di coach Battocchio chiudono con un gap di 10 punti (25-15). Parte con un mood diverso Cuneo, portandosi subito avanti e mantenendo il vantaggio. Bene dai nove metri l’opposto cuneese. I biancoblu si aggiudicano il set per 25-

19. Il quarto set è determinante; i padroni di casa riescono a riprendere le redini del gioco e chiudono a proprio favore il match. Con questi 3 punti Porto Viro si porta sul 4° gradino con 11 punti, mentre Cuneo va all’8° a punteggio invariato. Al termine della partita Coach Giaccardi: “Mi spiace perché riusciamo sempre a tenere in vita i nostri avversari anche quando ci creiamo le opportunità. Dobbiamo capire perché questo accade e soprattutto scendere in campo con un’altra marcia e capire perché la prestazione cambia così tanto da casa a fuori casa. Dobbiamo sicuramente rimboccarci le maniche e riuscire a risolvere queste disparità”. Prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo sabato 12 novembre ore 20.00 in casa con Vibo Valentia.

BASKET

Serie B femminile fermata in casa

BANCA ALPI MARITTIME GRANDA COLLEGE CUNEO - BASKET PEGLI: 73-75 (17-19; 31-43; 47-64)

BAM GRANDA COLLEGE: Franceschini, Ngamene 19, Donadio 2, Di Meo 5, Grosso 16, Konango 2, Pasero 14, Tunzi, Avagnina 6, Dalmasso, Bruschetta 9, Marchisio ne. **Prima sconfitta stagionale per la Serie B femminile di Granda College Cuneo.** Le ragazze di casa non riescono nella rimonta e cedono i due punti alle genovesi di Basket Pegli. L’inizio gara è targato Cuneo con il tabellone che recita 9-0 grazie al bombardamento di capitano Bruschetta ed alla corretta esecuzione nella metà campo difensiva; dopo questo promettente avvio è Pegli a prendere l’inerzia che piazza un contro parziale di 19-1 che costringe i coach cuneesi al timeout per provare a rimettere le cose in ordine. Granda College si riorganizza e chiude il quarto sul -2. Nel secondo e terzo quarto, le Pegliesi aumentano l’intensità e si portano avanti all’intervallo per 31-43, incrementando il divario durante il terzo periodo, dove le nostre ragazze fanno fatica a trovare la via del canestro, nonostante le varianti proposte sia a livello offensivo che difensivo da parte dello staff. La quarta frazione inizia con Cuneo sotto di 22 punti, ma la squadra locale non si arrende, aumenta la pressione difensiva e nell’ultimo periodo piazza un parziale di 25-9; l’ultimo pallone è in mano alle cuneesi che sotto di 2 punti hanno la possibilità di portare la gara all’overtime, o addirittura di vincerla, ma il tempo non basta ed è Pegli a strappare i due punti. “Prima di tutto ci complimentiamo con la squadra di Basket Pegli per la meritata vittoria. Cerchiamo il lato positivo anche nella sconfitta. Le ragazze sono state bravissime a non mollare e rientrare in gara, abbiamo fatto tre minuti perfetti a livello difensivo ed offensivo, ma non siamo stati capaci di difendere quel piccolo parziale iniziale e velocemente ne abbiamo subito un contro. Abbiamo preparato la gara in dettaglio ma alcune situazioni ci hanno portato a delle distrazioni rispetto al nostro piano gara ed è risaputo che ad alto livello queste situazioni si pagano. Il mio sorriso di fine partita è dato dalla sensazione positiva nonostante la sconfitta, in quanto abbiamo dimostrato del carattere per rientrare in gara e per poco non ci siamo riusciti; stiamo recuperando alcune ragazze che arrivavano da problemi fisici ed il calendario ci dà la possibilità, già da questo sabato di provare a rifarci contro un’altra big del campionato nella nostra casa di Sportarea, dove come abbiamo apprezzato questa settimana il nostro pubblico, che ringraziamo, ci continuerà a trasmettere la loro energia”, queste le parole di Coach Grosso al termine della gara.

Sconfitta per la Serie D maschile

ATLAVIR - AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE CUNEO: 77-67 (20-16; 45-34; 63-45)

AGRIMONTANA GRANDA COLLEGE: Rosso, Bruschetta, Capelli, Isaia, Manfredi, Massa, Tamagno, Cani, Comotti, Saladini, Zuppanelli. Coach: Lelli e Maccario. **Un inizio terribile dal punto di vista difensivo condanna la squadra di coach Lelli in trasferta a Rivalta.** Nei primi due quarti Cuneo subisce la bellezza di 45 punti che indirizzano fortemente l’incanto; gli ospiti subiscono l’aggressività offensiva di Atlavir e sono costretti a rincorrere per tutta la prima parte di gara. Nella ripresa la situazione peggiora per Granda College che oltre alle già viste difficoltà difensive, non riesce a trovare la via del canestro; alla fine della terza frazione gli ospiti toccano il -18. Una reazione d’orgoglio per i giovani di Cuneo si vede nell’ultimo periodo ma ormai la partita è in ghiacciaia. “Complimenti a Caratozzolo di Atlavir, autore di una prestazione da 37 punti”, queste le parole di Coach Lelli al termine della gara.

CORSA

Tutto pronto per la Stracôni 2022

Domenica 12 novembre si terrà a Cuneo la tradizionale corsa/passeggiata non competitiva Stracôni, che dal 1979 anima il novembre cuneese. Dopo le contingenze pandemiche, la Stracôni torna a pieno regime, anzi arricchita da dieci giorni di incontri ed eventi speciali che arricchiscono questa trentanovesima edizione. **La partenza è prevista per le 9.30 in piazza Galimberti, il percorso si snoderà quindi lungo corso Nizza, Parco fluviale Gesso e Stura e via Roma, per terminare quindi con la chiusura dell’anello in piazza Galimberti. 8,2 km** nei quali divertirsi, mettersi alla prova e sostenere le iniziative solidali promosse da questo appuntamento sportivo amato da migliaia di cuneesi. Anche per quest’anno, inoltrerà, tocherà il contest fotografico #camminaescatta, con il quale si potranno pubblicare i propri selfie durante la corsa, con il pettorale ben visibile, e al termine del quale i 50 scatti più originali e divertenti verranno premiati. Un appuntamento imperdibile, quello della Stracôni, che riempie le strade di Cuneo di voci, movimento e allegria, di una rinnovata voglia di stare insieme per faer e farsi del bene, correndo o passeggiando attraverso i luoghi simboli del nostro capoluogo.



Valentina Sandrone

► Minori in affido

Un aiuto alle famiglie in difficoltà

Approvato il Ddl “Allontanamento zero”: stanziati 44,5 milioni per il biennio

ALLONTANAMENTO ZERO

Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine

COSA PREVEDE

- Particolare attenzione a minori con disabilità o disturbi del comportamento
- Misure di sostegno economico alle famiglie d'origine in difficoltà
- Collaborazione tra titolari delle funzioni socioassistenziali, servizi sanitari, per il lavoro e per la casa
- Interventi di sostegno economico da parte dei Comuni ai nuclei familiari in casi di indigenza economica, sfratto per morosità, mancanza di sistemazione abitativa

CRITERI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

- È privilegiato entro il IV grado rispetto a quello eterofamiliare
- Numero massimo minori per famiglia affidataria:
 - 2 (salvo casi di fratelli o sorelle)
 - mai oltre 5 (figli degli affidatori compresi)
- Verifiche trimestrali





L'obiettivo è tutelare le famiglie in difficoltà e aiutarle, prima di dover intervenire con l'allontanamento dei figli: con 29 sì della maggioranza e 14 no della minoranza il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il Disegno di legge “Allontanamento zero”.

Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine”. Il provvedimento, presentato per la Giunta regionale dall'assessore **Chiara Caucino** e approvato con emendamenti dopo un lungo iter in Aula e in Commissione,

stanziando complessivamente 44,5 milioni di euro per il biennio 2023-2024 (22,3 milioni per il 2023 e 22,2 per il 2024) per interventi di sostegno alla genitorialità e ridurre così il numero di allontanamenti dei minori dalla famiglia d'origine.

Si prevede, in particolare, che la separazione di un minore dal nucleo familiare di origine per cause di fragilità o di inadeguatezza genitoriale non possa essere praticata prima della messa in atto di un Progetto educativo familiare (Pef), della durata minima di sei mesi, che coinvolga i servizi sociali, la famiglia e i minori. In caso di affidamento, è privilegiato quello familiare entro il quarto grado di parentela. Vengono potenziati i progetti di affido flessibili e modulabili sulle necessità della famiglia d'origine e contenuti gli inserimenti nelle strutture, in particolare per quanto riguarda i minori di cinque anni. Tra gli altri provvedimenti, spiccano la redazione del Piano triennale regionale di interventi per l'infanzia e l'adolescenza e la realizzazione dell'Osservatorio regionale sugli allontanamenti.

Nel corso delle dichiarazioni finali prima del voto **Raffaele Gallo** (Pd), **Silvana Accossato** (Luv), **Mario Giaccone** (Monviso) e **Francesca Frediani** (M40) hanno annunciato il voto negativo dei propri gruppi evidenziando i limiti del provvedimento. Per la maggioranza, **Alberto Preioni** (Lega), **Paolo Ruzzola** (Fi) e **Paolo Bongioanni** (Fdi) hanno motivato il proprio sì mettendo in luce i punti di forza della nuova legge.

► Ricorrenze

Una legge per la Festa del Piemonte

Approvata la proposta del presidente Allasia: “Il 19 luglio per festeggiare la nostra regione e la nostra cultura”



Il Piemonte rende ufficiale la sua festa. L'Assemblea legislativa ha infatti approvato una legge – primo firmatario il presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia** – che istituisce la Festa del Piemonte. Il testo tra i suoi obiettivi, ha anche quello di valorizzare la storia della nostra regione, la sua cultura, le sue identità e i suoi simboli. “Con questo nuovo provvedimento, vogliamo promuovere sul territorio la conoscenza delle radici e delle identità storico-piemontesi, oltre che dei suoi simboli, in particolare della bandiera”, dichiara Allasia. “Per questo – aggiunge il presidente dell'Assemblea – abbiamo reso istituzionale, con questa specifica norma di legge, la Festa del Piemonte. E per farlo abbiamo indicato la data del 19 luglio, che ricorda la battaglia dell'Assietta del 1747. Una data che gli storici considerano una linea di demarcazione nella storia della nostra regione che, dopo un lungo confronto, è emersa quale punto di condivisione da parte delle associazioni piemontesiste, che da anni aspettano la Festa del Piemonte”.

La legge coinvolge anche il Centro Gianni Oberto, nella definizione di un calendario di ricorrenze celebrative, e amplia il numero degli enti che espongono la bandiera del Piemonte in occasione di avvenimenti di particolare importanza locale o regionale. Il Centro, istituito con legge regionale nel 1980, in questi anni, oltre ad aver organizzato iniziative di approfondimento e riflessione sulla storia della nostra regione, ha istituito premi di studio che sono stati attribuiti a laureati in discipline letterarie ed umanistiche all'Università di Torino, per tesi e contributi scientifici relativi alla letteratura italiana in Piemonte, alla letteratura piemontese, alla storia del Piemonte, alla cultura popolare ed al teatro piemontese.

<https://bit.ly/3zBWJP6>

► Nuova nomina

Guiso nuovo Garante degli animali

Medico veterinario, è stato responsabile dell'Igiene urbana dell'Asl Torino 5

Paolo Guiso è il nuovo Garante degli animali della Regione Piemonte, nominato dal Consiglio regionale nelle scorse settimane. Laureato in Veterinaria, nella sua carriera si è occupato di Igiene urbana, con particolare riferimento alla lotta al randagismo, alla sorveglianza delle zoonosi e agli interventi assistiti con gli animali (Pet Therapy). Ha ricoperto fino a dicembre 2021 la carica di responsabile dell'Igiene urbana veterinaria dell'Asl To5, rimane in carica cinque anni. Prestare massima attenzione ai territori e interfacciarsi con le istituzioni, gli enti e le associazioni e, con la loro collaborazione, rilevare criticità, proporre soluzioni e avanzare anche modifiche o integrazioni alle normative vigenti. Sono questi gli intenti con i quali il Garante intende caratterizzare il proprio lavoro di mandato. “Spesso le persone si pongono nei confronti del mondo animale con atteggiamenti scorretti, dettati soprattutto dalla scarsa informazione.



È necessario quindi sostenere iniziative educative promosse da istituzioni, enti e associazioni, rivolte soprattutto a bambini e adolescenti, per favorire la cultura del sapere, unica strada per arrivare alla cultura del rispetto, intendendo i diritti degli animali non come una gentile concessione degli esseri umani, ma come una giusta considerazione nei confronti di esseri che avrebbero il diritto di vivere secondo le loro esigenze” spiega. Per il Garante è fondamentale, attraverso il confronto e il dialogo, affrontare in maniera efficace le criticità rappresentate dalle popolazioni animali la cui presenza sul nostro territorio viene considerata problematica.

L'ufficio del Garante regionale per i diritti animali è a Torino in Piazza Solferino 22, tel: +39 011 5757178

<https://bit.ly/3SWtzkz>

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sogna di incontrare un uomo sincero, anche più grande, ma che abbia il desiderio nel cuore di formare famiglia, lei è tenerissima, piemontese, 35enne, bionda, begli occhi azzurri, sorriso affascinante, snella, lavora in una pasticceria, vorrebbe sposarsi o convivere e avere figli, se anche tu vuoi cambiare la tua vita, prova a chiamarla. 371 3815390

40enne, bella donna, capelli rossi, occhi neri, fisico armonioso, coltiva vigneti, e produce vini, cucina benissimo, conduce una vita tranquilla, non frequenta locali, incontrerebbe uomo, italiano, non importa se più grande, ma che, come lei voglia una relazione duratura. 333 2135018

Femminile, elegante, curata, è una stupenda 45enne, fisico armonioso, sorriso accattivante, bellissimi occhi neri da cerbiatta, fisico armonioso, impiegata in un'agenzia di viaggi, ama cucinare, vive sola, sarebbe lieta di conoscere un uomo, anche più maturo, ma semplice, schietto, come lei e con cui essere felice. 371 3319185

Piemontese, bella bionda, occhi celesti, snella ma con le curve nei punti giusti, simpatica, sempre sorridente, 52enne, titolare di una piccola locanda, divorziata da tempo, non ha figli, nella sua vita serena manca solo un uomo, anche più grande, ma di buone maniere, genuino, anche di campagna, per una relazione seria. 348 4413805

60 anni portati splendidamente, bella signora bionda, occhi azzurri, vedova, ha una figlia sposata, gioca a bocce, coltiva l'orto, è una donna buona, solare, generosa, fa volontariato, è soddisfatta della sua bella vita ma per essere completamente felice, vor-

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

rebbe conoscere un brav'uomo, non importa l'età, ma che le voglia bene veramente. 333 1588016

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

• **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**

• **Saldatore/carpentiere con esperienza**

• **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pien e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste

La Massucco T. srl ricerca per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

• **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**

• **Carrozziere**

• **Elettrauto**

• **Meccatronico**

• **Tecnico commerciale per macchiane movimento terra**

• **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - OREPASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiama-re al 328.4111248.

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambossessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il colibri: dal 10 al 13 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

The cave: dal 14 al 16 novmebre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Il bar sotto il mare: sabato 12 novembre ore 21.00
Minions 2: come Gru diventa cattivissimo: domenica 13 novembre ore 17.00

The royal ballet - A diamond celebration: mercoledì 16 novembre ore 20.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Black Panther - Wakanda forever: giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 novembre ore 21.00, sabato 12 novembre ore 18.00 e ore 21.15, domenica 13 novembre ore 14.50, 18.00 e 21.15

Sala 2:

La stranezza: dal 10 al 16 novembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:

L'ombra di Caravaggio: dal 10 al 16 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:

Triangle of sadness: dal 10 al 16 novembre ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Cinema Lux Busca

Brian e Charles: giovedì 10 e venerdì 11 novembre ore 21.00

La stranezza: sabato 12 novembre ore 21.00 e domenica 13 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

La stranezza: sabato 12 novmebre ore 21.00 e domenica 13 novembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Il piacere è tutto mio: dal 10 al 16 novembre ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 2:

Black Adam: dal 14 al 16 novembre ore 20.00

War - La guerra desiderata: giovedì 10 e venerdì 11 novembre ore 20.00 e ore 22.45, sabato 12 e domenica 13 ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.45, dal 14 al 16 novembre ore 22.45

Sala 3:

La stranezza: giovedì 10, lunedì 14 e martedì 15 novembre ore 20.20

Ticket to paradise: dall'11 al 13 novembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

The land of dreams: mercoledì 16 novembre ore 20.10

Smile: dal 10 al 16 novembre ore 22.40

Sala 4:

L'ombra di Caravaggio: dal 10 al 16 novembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5:

Vasco live - Roma Circo Massimo: dal 14 al 16 novembre ore 20.00

Black Adam: dal 10 al 13 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20, dal 14 al 16 novembre ore 22.40

Sala 6:

Sword art online: : progressive - scherzo of the deep night: dal 14 al 16 novembre ore 20.10

Ennio - re-release: giovedì 10 novembre ore 20.30

La stranezza: dall'11 al 13 novembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40, dal 14 al 16 novembre ore 22.35

Sala 7:

Il talento di Mr. Crocodile: sabato 12 e domenica 13 novembre ore 15.10 e ore 17.30

The land of dreams: dal 10 al 15 novembre ore 20.10 e ore 22.35

Harry Potter e la camera dei segreti: mercoledì 16 novembre ore 20.30

Sala 8:

Atmos - Black Panther - Wakanda forever: giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 novembre ore 20.30, sabato 12 novembre ore 16.00, 19.10 e 22.20, domenica 13 novembre ore 15.00, 18.15 e 21.30

Sala 9:

Lo schiaccianoci e il flauto magico: domenica 13 novembre ore 15.10

Black Panther - Wakanda forever: giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 novembre ore 21.30, sabato 12 novembre ore 15.00, 18.15 e 21.30, domenica 13 novembre ore 17.20 e ore 20.30

Sala 10:

The land of dreams: domenica 13 novembre ore 15.00

Lo schiaccianoci e il flauto magico: venerdì 11 novembre ore 20.20, sabato 12 novembre ore 15.10, 17.20 e 20.20, domenica 13 novembre ore 17.20

Amsterdam: giovedì 10 e dal 13 al 15 novembre ore 20.00 e ore 22.45, venerdì 11 e sabato 12 novembre ore 22.45

The royal ballet - A diamond celebration: mercoledì 16 novembre ore 20.15

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE